ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare va... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. — ...cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I; Inserzioni a pagamento e abbonam... — ...nica 21 Novembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2169

Il Senato approva l'istituzione della pena di morte

Mussolini: "Non si tratta di fare vendetta, ma severa giustizia,, - *Rocco:* "Con questa legge si otterrà lo scopo di riservare allo Stato, unicamente allo Stato, il doveroso compito della repressione,,

ROMA, 20

La discussione sul disegno di legge per la pena capitale ha richiamato un folto pubblico nelle tribune. Fino dalle 13.30 cominciano ad arrivare i primi senatori. Pochi minuti prima delle 14 entra nell'aula il Capo del Governo e alle 14 precise entra il Presidente del Senato on. TITTONI che dichiara subito aperta la seduta. Il verbale è letto e approvato. Si inizia la discussione sul disegno di legge: provvedimenti per la difesa dello Stato.

Tre oratori favorevoli

Ha per primo la parola il sen. PAIS, il quale riconosce allo Stato il diritto alla difesa. Augura che l'applicazione della legge non si protragga oltre i 5 anni e non si trasformi in legge di sospetto. E confida nel Senato e nella prudenza del Capo del Governo e del ministro della Giustizia, perchè non siano colpiti da sospetto gli innocenti. Tutti i grandi uomini di Stato hanno subito attentati. E' sicuro che il Capo del Governo, che è sì vivo nel cuore e nell'anima della Nazione riuscirà a rimettere l'ordine nello Stato. (*Approvazioni*).

Segue il sen. TAMASSIA, che approva il progetto per il fine che si propone della difesa dello Stato, ma ha dei dubbi circa la composizione del Tribunale speciale.

CRISPOLTI darà voto favorevole al disegno di legge, il quale ha due caratteri: quello che la pena di morte è temporanea e non iscritta nel Codice, l'altro che è chiesta da tutto un popolo. (*Approvazioni*). Esso toglie anche la speranza che il delinquente possa sottrarsi alla pena mercè una rivoluzione sociale a lui promessa e che gli ridarebbe la libertà. (*Approvazioni*). Molto opportunamente il disegno di legge limita a 5 anni l'efficacia delle disposizioni in esso contenute. E' da sperare che, oltrepassato questo periodo di tempo, sia mutata la coscienza del popolo in modo da non rendere più necessarie tali sanzioni. Altro pregio della legge è la soddisfazione che questa reca allo spirito di diritto che esiste nella Nazione, venendo così ad impedire tanto le esecuzioni immediate quanto le lontane rappresaglie e le cose fatte a titolo di rappresaglia, che tra le varie forme di giustizia sono le peggiori.

Si è osservato che i giudici del Tribunale saranno consoli della Milizia, vale a dire uomini di parte. Risponde che per ciò che si riferisce ai reati di cui essi devono giudicare, tutti gli italiani sono uomini di parte e di una parte sola. Sembra all'oratore che le disposizioni più pericolose della legge siano quelle che si riferiscono ai reati minori. Dichiara che, esprimendo il suo favore per il disegno di legge, non intende disinteressarsi delle giuste libertà: il voto favorevole non deve essere inteso come un'abdicazione, ma come un atto di fiducia verso il Governo, che certamente seguirà la via della temperanza e della giustizia. Quanto ai componenti il Tribunale speciale, siccome le nomine da farsi saranno pochissime, chiede che i giudici vengano scelti persona per persona tra coloro che abbiano precedenti e diano garanzia di equanimità.

Avverte infine che non s'insista troppo nel definire rivoluzionarie le riforme compiute. Esse sono tali e tante che una rivoluzione non le avrebbe potuto mai attuare. La nostra è una rivoluzione consapevole, guidata giorno per giorno e che non somiglia a un torrente devastatore, ma piuttosto a un aratro che traccia regolarmente il suo solco. E soprattutto non si parli mai di Tribunali rivoluzionari, perchè essi sono un'onta di cui le rivoluzioni non si sono potute mai purgare: pessime istituzioni ammantate di vile ipocrisia di giustizia. Il Capo del Governo è manifestamente protetto dalla provvidenza divina: egli potrà sempre mantenersela propizia, seguendo le vie della giustizia; chi lo consigliasse ad uscirne, sembrerebbe quasi che volesse armare la provvidenza divina contro di lui. (*Applausi, congratulazioni*).

Il discorso del Guardasigilli

Fra segni di viva attenzione prende la parola il ministro Guardasigilli. L'on. ROCCO dice di credere sufficiente, per la illustrazione giuridica e il commento del disegno di legge, la sua relazione e quella dotta e convincente dell'Ufficio centrale. Osserva che ogni volta che si debba trattare della pena di morte è fatale il dissenso delle opinioni, e ricorda quante volte tale pena, dopo essere stata abolita, si è poi creduto opportuno di ripristinarla. Ringrazia tutti i senatori che hanno parlato e per l'utile contributo da essi portato alla discussione.

Le prove della forza del Regime

Risponde ad una obiezione sollevata fuori dal Senato: che questi provvedimenti di rigore siano prova di uno stato di incertezza e di debolezza del Governo e del Regime. All'estero è anche stato detto che essi sono prova dello scarso consenso che il Governo trova nel popolo. Mai il Regime fascista è stato più solido di oggi, mai più largo il consenso che il Governo si è guadagnato lavorando assiduamente ogni giorno per quattro anni alla restaurazione economica e morale del popolo italiano. Le circostanze che hanno dato occasione a questo disegno di legge sono precisamente l'effetto del rafforzamento del Regime.

Basta riandare col pensiero alla storia politica degli ultimi quattro anni. Il primo anno del Regime fu anno di aspettativa e quasi di sopportazione per gli avversari di ogni colore. Alla fine del 1923 e al principio del 1924 si preparò l'attacco organizzato e diretto dalle solite forze occulte operanti agli ordini e sotto la suggestione dello straniero. La organizzazione fu accuratissima; mai battaglia politica in Italia, neppure quella scatenata contro Crispi nel 1895, fu condotta con più accurata preparazione e con mezzi più formidabili. Fra le grandi battaglie politiche combattute in Europa, forse solo quella che va sotto il nome di affare Dreyfus è comparabile a questa. Ebbene, il Fascismo restò incrollabile al suo posto, come un blocco di granito. Dopo meno di un anno il Regime ha trionfato

Perduta la battaglia politica, venne il tentativo di insurrezione armata. I gruppi «Italia Libera» all'interno, le organizzazioni pseudo garibaldine ai confini, dovevano essere gli strumenti del folle tentativo. Terminato nel ridicolo, più che per gli energici provvedimenti del Governo, per la viltà e l'avidità degli organizzatori; comincia poi l'organizzazione degli attentati criminali contro la persona del Capo adorato e venerato, caro a tutti gli italiani, necessario all'Italia. (*Applausi prolungati*).

Questi fatti criminali dovevano essere combattuti sul terreno delle leggi penali. Questa legge è pertanto la prova più evidente non della debolezza ma della forza del Regime. Noi siamo certi che questi tentativi criminali non riusciranno mai, Benito Mussolini, per volontà della provvidenza divina, è stato e sarà sempre invulnerabile, ma essi turbano lo spirito del popolo, gettano, sia pure per pochi giorni o per poche settimane, inquietudine nelle masse, e, soprattutto provocano inevitabili reazioni e rappresaglie, indizio di uno stato d'animo che il Governo non può trascurare.

E' diffusa l'opinione che la procedura sia lenta e la gravità delle pene inadeguata; perciò si deve dare al popolo la sensazione netta che lo Stato è sufficientemente forte ed armato per prevenire e reprimere i crimini, che la pena sarà adeguata al delitto e tale da soddisfare il sentimento popolare. In tal modo si otterrà lo scopo, che è quello di riservare allo Stato, unicamente allo Stato, il doveroso compito della repressione.

Il regime degli stranieri inalterato

Definiti così gli scopi politici e giudiziari dei provvedimenti osservo che non si può affatto riconoscere in essi un qualsiasi intento di persecuzione contro gli stranieri dei quali non si fa parola nel disegno di legge, anzi, una delle disposizioni, quella che concerne l'attività antitaliana dei fuorusciti, è formulata esplicitamente in modo da comprendere solo i cittadini. Durante l'elaborazione del disegno di legge si pensò è vero in un certo momento a introdurre una disposizione che consentisse di perseguire in Italia gli attentati contro la vita dei Reali e del Capo di Governo e contro la sicurezza dello Stato, organizzati all'estero da stranieri; ma tale disposizione apparve superflua perchè già contenuta nell'articolo 4 del Codice penale. Solamente per questa ragione essa fu eliminata dal progetto definitivo.

Nega recisamente che siano state esercitate da Stati stranieri delle pressioni per togliere dal testo del disegno di legge l'articolo 6. Non c'è stato nemmeno il più vago e indiretto tentativo di tale natura, e, se ci fosse stato, il Governo lo avrebbe fermamente e nettamente respinto. Si tratta di favole che rientrano nella solita campagna denigratrice della stampa avversa al Regime e soprattutto all'Italia. (*Approvazioni*). La condizione degli stranieri, dopo l'approvazione del disegno di legge, sarà identica a quella che era prima: liberi, salva la sanzione universalmente ammessa della espulsione; liberi anche di dire male dell'Italia, anche di far propaganda antitaliana, soggetti alle leggi penali italiane per gli attentati criminali contro la vita dei Sovrani e del Capo del Governo e contro la sicurezza dello Stato dovunque commessi: niente di più niente di meno di ciò che esiste in tutte le legislazioni del mondo.

L'immensa maggioranza dei forestieri che vengono in Italia sono nostri amici graditi; e noi desideriamo ch'essi trovino fra noi la più larga e simpatica ospitalità ed è sembrato a taluno che fosse eccessiva la pena di morte contro i colpevoli di violazione dei segreti concernenti la sicurezza dello Stato. Ma l'esperienza dell'ultima guerra insegna che la preparazione degli atti più terribili e più pericolosi si fa fin dal tempo di pace; e che da atti di spionaggio compiuti in tempo di pace può dipendere la vita di migliaia di persone.

La costituzione del Tribunale speciale

Risponde quindi alla obiezione riferita nella relazione dell'Ufficio centrale, secondo la quale per l'articolo 4 del disegno di legge verrebbe punita penalmente la propaganda di dottrine politiche non sovversive, come la dottrina liberale, che fu fino a ieri la dottrina ufficiale dello Stato italiano. Risponde che l'ultimo capoverso dell'art. 4 ha di mira la propaganda sovversiva, mentre quella delle dottrine tradizionalmente ritenute compatibili con la costituzione politica ed economica dello Stato italiano è perfettamente libera e non costituisce reato. Una terza obiezione concerne la presunzione di frode sancita dal penultimo capoverso dell'art. 6 per gli atti compiuti dai colpevoli, del reato ivi previsto nell'anno antecedente al reato medesimo. La risposta è nella stessa formulazione della norma, si tratta di una presunzione semplice che cede di fronte alla prova contraria.

Per i rilievi fatti intorno alla costituzione del Tribunale speciale, ringrazia il relatore e il senatore Tamassia, i quali hanno affermato che non vi è violazione del principio statutario, che nessuno può essere distolto dai suoi giudici naturali. Inoltre, il Tribunale essendo unico e con sede a Roma, viene eliminato ogni timore di minor serenità dovuta all'influenza degli ambienti provinciali. Nè può preoccupare il fatto che sieno chiamati a farne parte ufficiali della Milizia di grado elevato. I nostri ufficiali sono e saranno giudici scrupolosi e imparziali; e la Milizia non è affatto una Milizia di parte, ma una parte delle forze armate dello Stato, la quale, da quando esiste ha compiuto il suo dovere fedelmente e lealmente. (*Approvazioni*). Assicura il Senato che i giudici saranno scelti tra quei consoli che abbiano rivestito un grado di ufficiale superiore nell'Esercito o nella Marina o nell'Aeronautica, oppure che siano laureati in giurisprudenza.

Il disegno di legge — dice, avviandosi alla conclusione, l'oratore — è certamente di carattere eccezionale, ma la sua eccezionalità è dovuta all'insufficienza della legislazione vigente e alla tendenza in essa invalsa per decenni di diminuire la forza dello Stato e di limitare l'esercizio della sua sovranità. Il nostro voto è che, riformate le leggi normali, possa venir meno una delle eccezionali ragioni di questo eccezionale provvedimento: il quale è, sì, nei suoi mezzi una legge di lotta e di difesa, ma nei suoi fini è provvedimento di restaurazione dell'ordine e di pacificazione nazionale. (*Vivi e prolungati applausi*).

GAROFALO, relatore, rileva che il ministro ha oggi dichiarato che l'ultima parte dell'art. 4 non è applicabile alle associazioni e ai partiti, i quali, pur essendo contrari all'indirizzo politico del Governo, restano nell'orbita delle istituzioni, e quindi non possano figurare tra le organizzazioni sovversive. Questo punto è dunque largamente chiarito ed è inutile insistervi. Per ciò che riguarda la composizione del Tribunale speciale, il ministro ha dato l'assicurazione che esso non sarà un Tribunale partigiano.

Sulla questione fondamentale del ripristinamento della pena di morte, osserva che in Italia la pena di morte non è stata mai interamente abolita perchè esiste tuttora nel Codice Penale militare. L'oratore a questo proposito afferma che non si tratta ora di di- normalmente nel Codice Penale anche per i delitti comuni. Questa questione sarà esaminata quando verrà in discussione il nuovo Codice Penale

Dichiarazioni di voto

Chiusa la discussione generale, seguono le dichiarazioni di voto.

PULLE' svolge un suo ordine del giorno con cui afferma per principio la convinzione contraria alla pena capitale, e in dubbio sulla sua efficacia preventiva per gli attentati politici, si riconosce nell'attuale un caso di «salus republicae», che il fatto della transitorietà della legge caratterizza e può giustificare per l'analogia colle defezioni di fronte al nemico».

CALLAINI, esultando per la salvezza del Capo del Governo miracolosamente scampato da quattro criminosi attentati, approva il criterio informativo della legge. I precedenti, le teorie, le dottrine, pur degne della massima considerazione, non valgono di fronte alla realtà delle contingenze sociali e alle supreme necessità dello Stato segnalate insistentemente dalla pubblica opinione e reclamate con tanta imponenza di consensi dalla grandissima maggioranza degli italiani.

WOLLEMBORG parla in nome di alcuni altri senatori, il cui voto sarà contrario al disegno di legge. Pur riconoscendo e giustamente apprezzando il fine che il disegno di legge si propone, l'oratore dubita che esso possa condurre al fine che si propone inquantochè la pena capitale nonchè arrestare la mano del fanatico, che tale è sempre il delinquente politico, la eccita. (*Rumori, interruzioni*).

CAMPELLO, personalmente contrario alla pena di morte, ne riconosce la necessità non soltanto nella legislazione militare e di guerra, ma altresì in quei periodi eccezionali nei quali una legislazione di guerra si dimostri necessaria. Tuttavia è fermamente convinto che se l'errore giudiziario, l'argomento maggiore, l'argomento più grave contro la pena di morte e inseparabile dalla natura umana, non giova certamente ad evitarlo il sottoporre i colpevoli al verdetto di un tribunale speciale, invece che a quello di una suprema magistratura. Per questi motivi non darà il suo voto favorevole.

BERGAMINI, dichiara che il suo voto contrario alla legge non significa dissenso dallo scopo di essa: lo scopo è nell'animo di quanti vogliono sacra la vita e sono pensosi dei supremi interessi della Patria. Ma profondi pensatori, ma insigni giuristi hanno combattuto la pena di morte e negano l'efficacia contro i folli atti degli attentati e dei fanatici. Inoltre l'oratore non è favorevole alla legge per l'applicazione che se ne attribuisce ad un tribunale speciale.

I sen. Ruffini, Vitelli e Stoppato

RUFFINI voterà contro il disegno di legge. Se si acconciasse a votare a favore, dovrebbe riconoscersi e confessarsi dinanzi al Senato di avere fino a ieri svolta una attività contraria all'ordine nazionale dello Stato, dopo che l'Associazione liberale, di cui era uno dei membri direttivi, è stata sciolta dall'autorità politica. Dato codesto fatto dello scioglimento, l'Associazione stessa ed il partito che in essa si imperniava divengono «ipso jure», secondo il disegno di legge, passibili delle restrizioni e delle pene dell'art. 4, il quale esclude rigorosamente e punisce severamente ogni tentativo di ricostituzione e di appartenenza alle associazioni ed ai partiti che furono sciolti, e che anzi punisce perfino ogni propaganda a favore delle loro dottrine, programmi e metodi. Inscritti alla Associazione furono, fino al suo scioglimento, tre ex Presidenti del Consiglio, tutti e tre collari della SS. Annunziata: gli on. Giolitti, Orlando e Salandra, i quali pertanto furono anch'essi ricacciati di autorità fra i sovversivi e gli antinazionali.

VITELLI dichiara che quando un Governo in cui si ha fiducia, presenta un disegno di legge di tanta importanza politica, crede pericoloso e dannoso non dare il voto favorevole. (*Applausi*).

STOPPATO domanda perchè il pensiero di attuazione di una legge sia diverso dalla lettura espressa e perchè non è scritto ciò che si vuole approvare.

ROCCO: «Juris tantum!» (*Commenti*).

STOPPATO: Ma qui è «juris et de jure». Bisogna dirlo, allora.

ROCCO: Queste sono cose elementari. (*Commenti*).

STOPPATO conclude che non sente in coscienza di potere approvare il disegno di legge.

Brevi dichiarazioni di Mussolini

A questo punto prende la parola il Capo del Governo. L'assemblea e il pubblico si fanno attentissimi. L'on. MUSSOLINI dice:

On. senatori. Non dovete rintracciare le origini primigenie di questa legge nel semplice fatto degli attentati. Debbo ripetere a questo proposito che gli attentati mi lasciano perfettamente indifferente. Se coloro i quali mi fanno oggetto delle loro tenaci attenzioni balistiche (ilarità) *credono di esercitare su me una qualsiasi, pur vaga, e lontana intimidazione, si illudono. La cosa è assolutamente da escludersi ed è totalmente ridicola. Qualunque cosa accada resto al mio posto, perchè questa è la mia precisa consegna. Però, on. senatori, se questi episodi lasciano indifferente me, non lasciano indifferente il popolo italiano.* (Applausi vivissimi e generali anche dalle tribune). *Dopo ognuno di questi episodi vi sono giornate di fiero turbamento nella vita della Nazione e di profondo disagio spirituale, e il popolo mi ha chiesto, attraverso manifestazioni precise, che si adottino provvedimenti straordinari. Debbo aggiungere che il tribunale — così viene chiamato nella legge — sarà composto di persone scelte da me e assolutamente per ogni verso insospettabili.* (Approvazioni). *Questo tribunale non farà vendetta, ma severa giustizia.* (Vivissimi e generali applausi).

La votazione segreta 183 contro 49

Si procede alla votazione. Approvato l'ordine del giorno del sen. Callaini, senza discussione si approvano anche gli otto articoli del disegno di legge, il quale è rinviato allo scrutinio segreto.

Alle 16, il PRESIDENTE comunica il ri-

In fine di seduta, viene data lettura della seguente lettera dal questore sen. REBAUDENGO:

«Onorevole Presidente. Come a voce ebbi l'onore di dirle, dopo il mio voto di quest'oggi, ritengo atto di doverosa deferenza verso il Senato mettere a disposizione il mio posto nell'ufficio di Presidenza al quale venni eletto con i voti della maggioranza dell'Assemblea. La prego, on. Presidente, di gradire i miei migliori ossequi e deferenti saluti. Suo dev. Pompeo Campello».

Il PRESIDENTE si dichiara dolente di essere privato del concorso di un prezioso collaboratore, che ha sempre adempiuto al suo ufficio con tatto e zelo impareggiabili. Ha usato le premure più vive perchè desistesse dal suo proposito, ma gli dispiace di dover dire al Senato che il sen. Campello ha dichiarato di essere irremovibile nella sua decisione, e quindi non gli rimane che invitare il Senato a prendere atto di questa decisione.

Sui lavori del Senato, il PRESIDENTE avverte che l'ordine del giorno è esaurito, ma che si presume che entro dieci o quindici giorni saranno pronte tutte le relazioni dei disegni di leggi già esaminati dagli Uffici. D'accordo col Governo, propone quindi al Senato di prorogare le sue sedute questa sera per riunirsi nuovamente il 7 dicembre. Non facendosi osservazioni, resta così stabilito. La seduta è tolta alle 16.30.

Difendere il Duce
con la disciplina illimitata

ROMA, 20

(*Ermanno Amicucci*). La rapida discussione che si è svolta in Senato sulla legge che istituisce la pena di morte, non ha bisogno di commenti. Il risultato del voto è chiaro. La grandissima maggioranza della Camera Alta ha approvato la legge eccezionale per la difesa dell'ordine nazionale dello Stato, dopo aver espresso nella relazione del sen. Garofalo, nei discorsi di oratori autorevolissimi e negli ordini del giorno, la sua ferma volontà di vedere tutelata contro ogni minaccia di offesa la vita dell'Uomo nel quale — come ha detto il sen. Pullè — si imperniano oggi i supremi interessi della Patria. Il ministro Rocco ha definito i confini della legge che, ottenuta la sanzione parlamentare, sta per entrare in vigore. Non si tratta di una legge di persecuzione politica. Il Governo fascista ha il dovere, e lo compie, di non dar tregua agli avversari sul terreno criminale, nel quale essi si sono annidati. E il Duce nelle sue brevi ma incisive dichiarazioni ha giustamente avvertito: «Non si tratta di fare vendetta, ma severa giustizia».

Il Regime infatti si difende prevenendo e reprimendo i delitti, ma non ammette la rappresaglia cieca nè la vendetta agli incolpevoli. Le deliberazioni dell'ultimo Gran Consiglio Fascista stanno a dimostrarlo. La suprema assise del Regime ha prontamente sconfessato l'iniziativa di quei fascisti che avevano messo mano a compilare liste di proscritti e di destinati al sacrificio nel caso di un nuovo attentato alla vita di Mussolini. La difesa della vita del Duce è affidata alla legge e agli organi dello Stato, e il giudizio sui criminali che osano minacciarla è affidato ad un tribunale speciale che sarà composto di persone per ogni verso insospettabili. Il popolo è appagato nelle sue invocazioni precise. I fascisti sanno ormai che tutte le misure sono state prese per tutelare la persona del Duce. Gli avversari che sperano comunque di turbare la impassibilità del Capo del Governo e la vita della Nazione col ripetersi dei tentativi criminali, hanno udito dalla viva voce di Benito Mussolini che è vano illudersi, perchè gli attentati lo lasciano perfettamente indifferente e tranquillamente al suo posto.

Ai fascisti, agli italiani tutti che amano il loro Duce, spetta ora un compito che esula dai confini della legge sulla pena di morte: il compito importantissimo di difendere Mussolini con la disciplina illimitata e l'obbedienza assoluta alle leggi e all'autorità dello Stato, e con la cessazione definitiva di ogni illegalismo, di ogni violenza sporadica, di ogni ingiustizia comunque motivata e originata. Qualcuno ha detto egregiamente: «Mussolini si difende, non creandogli dei nemici». E' la verità elementare. Tutti coloro che nel nome del Fascismo, sotto l'usbergo del nome del Duce, commettono atti di inutile e perniciosa violenza, sfogano rancori personali, odi e livori che non hanno niente a che vedere col Regime o si abbandonano a rappresaglie sanguinose ingiustificate, non difendono la vita del Duce, perchè verso Benito Mussolini risalgono naturalmente tutti gli odi come tutti gli amori: ed ogni ingiustizia che si compie all'ombra del Fascismo, diventa un delitto commesso contro la sacra persona del Duce.

Augusto Turati ricevuto dal Re

ROMA, 20

Ieri alle ore 15.30, l'on. Augusto Turati, segretario generale del Partito nazionale fascista, è stato ricevuto in udienza particolare da S. M. il Re, che lo ha intrattenuto in un lungo e cordiale colloquio.

Questa sera alle 22, l'on. Turati è partito per Carrara. Sono pure partiti oggi da Ostia in idrovolante per Genova, il segretario amministrativo del Partito comm. Marinelli e il vicesegretario generale rag. Bonelli. Da Genova il comm. Marinelli si recherà a Milano.

Il "Foglio d'Ordini,, uscirà domani

ROMA, 20

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il *Foglio d'Ordini* n. 15, che uscirà lunedì 22 corr., reca importanti notizie sulla vita del Partito.

Il servizio d'investigazione politica

ROMA, 20

A proposito delle norme emanate per la organizzazione ed il funzionamento del servizio di investigazione politica, si rammenta che appena assunto l'ufficio di ministro dell'Interno, il Capo del Governo si è dedicato a dare pratica e sollecita attuazione alla deliberazione del Consiglio dei ministri; ed infatti, dopo appena 15 giorni, la *Gazzetta Ufficiale* pubblica il relativo decreto.

Gli uffici politici di investigazione potranno cominciare a funzionare entro brevissimo tempo. Il Capo del Governo ha già studiato il piano della loro organizzazione

L'opera dell'on. Federzoni alle Colonie

ROMA, 20

All'on. Federzoni, ritornato al Ministero delle Colonie, è stata chiesta qualche notizia circa l'azione che egli si propone di svolgere nel suo vecchio e nuovo ufficio di Governo.

— Per conto mio — ha dichiarato il ministro — non ho assolutamente nulla di speciale da dirvi. Le mie idee in materia coloniale sono note, oserei dire, da alcuni lustri. L'indirizzo concreto che io fedelmente seguirò è quello che corrisponde alla linea tracciata dal Capo del Governo per l'azione generale del Governo fascista; in altri termini l'identico indirizzo che io seguii durante i venti mesi della mia prima permanenza alla Consulta e che fu poi felicemente proseguito e sviluppato dal mio caro ed illustre amico Pietro di Scalea, con un fervore di fede italiana e fascista e con una nobiltà e consapevolezza di intendimenti già di per sè bastevoli ad assicurargli la profonda riconoscenza di tutti gli appassionati del nostro avvenire coloniale. Ministro delle Colonie Pietro di Scalea, avendo al suo fianco un uomo del valore di Roberto Cantalupo, fu possibile al Governo fascista raggiungere due tappe memorande nel cammino ascensionale dell'espansione italiana: Kisimaio e Giarabub. Il programma della politica coloniale fascista non muta e non può mutare, perchè una è sempre la volontà che lo determina.

Il Re accoglie al Quirinale
le gloriose bandiere dei 15 reggimenti disciolti

ROMA, 20

Stamane alle 9, le 15 bandiere dei reggimenti disciolti, arrivate nella giornata di ieri a Roma, sono state trasportate dalla stazione di Termini al palazzo del Quirinale. Avvenuta nell'interno della stazione la presentazione da parte del comandante la Divisione, gen. Barca, al comandante del Corpo d'Armata gen. Vaccari dei singoli comandanti dei reggimenti disciolti, le bandiere, scortate rispettivamente dal colonnello del reggimento e da un altro ufficiale superiore e da due sottufficiali, sono uscite sul piazzale della stazione ove si trovava schierato un battaglione composto di truppe del presidio e la musica degli allievi carabinieri. Un battaglione della brigata granatieri che era in servizio d'onore ha reso gli onori militari, mentre la fanfara intonava la Marcia Reale.

Il gruppo delle bandiere con gli ufficiali di scorta, e preceduto dai generali Vaccari e Barco, si è collocato subito dopo il battaglione di formazione ed il corteo, con alla testa la musica dei carabinieri, ha mosso al suono della «Canzone del Piave» e della Marcia Reale, verso il Quirinale. Una grande folla raccolta su due ali lungo tutto il percorso e moltissimi spettatori che gremivano le finestre e i balconi delle case prospicienti hanno salutato reverentemente il passaggio dei vessilli della Patria. A piazza dell'Esedra un altro battaglione appartenente all'8.o reggimento del Genio ha reso gli onori militari, e così pure in piazza del Quirinale un battaglione dell'81.o regg. fanteria.

Il gruppo delle bandiere e il corteo di scorta, entrato a Palazzo Reale, si sono allineati nel cortile per essere passati in rivista da S. M. il Re il quale era giunto al Quirinale da Villa Savoia alle ore otto. Nell'interno del palazzo era ad attendere anche S. E. il sottosegretario alla Guerra gen. Cavallaro. Alle 9.30, annunziato dagli squilli della fanfara, seguiti dalla marcia reale, il Re è disceso nel cortile effettuando la rivista. Quindi i vessilli sono stati collocati nella sala detta dei corazzieri, in attesa del trasporto a Castel S. Angelo che avrà luogo domani.

Permesso d'esportare prodotti
confezionati con farina abburattata sotto l'80%

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto legge 14 ottobre 1926, N. 1911, che reca disposizioni per la fabbricazione all'interno con farina abburattata a tasso inferiore all'80 per cento, di prodotti destinati all'esportazione.

Art. 1. Con decreto del ministro per l'Economia nazionale, d'accordo con quello per le Finanze, sarà fissata la lista dei prodotti dei quali può consentirsi, in eccezione alle restrizioni imposte col R. D. L. 13 agosto 1926, N. 1448, la fabbricazione nel Regno con le farine importate dall'estero e nazionalizzate, abburattate a tassi inferiori all'80 per cento, purchè i suddetti prodotti siano esclusivamente destinati all'esportazione.

Art. 2. Il ministro per le Finanze, d'accordo con quello per l'Economia nazionale stabilirà le norme per accertare l'impiego della farina di frumento con tassi di abburattamento inferiori all'80 per cento importata dall'estero e nazionalizzata per lo scopo di cui al precedente articolo e la regolare esportazione dei prodotti con essa fabbricati.

Art. 3. Sarà stanziato in apposito capitolo del bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1926-27 il fondo di lire 150 mila, con la seguente dizione: «Spese di sorveglianza per l'applicazione delle norme del R. D. L. 13 agosto 1926, N. 1448, nonchè per la razionale confezione e cottura del pane per le analisi relative.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Uno scandalo giornalistico in Germania
Giornale di destra sovvenzionato dal Governo

BERLINO, 20

Si fa molto chiasso nei giornali repubblicani sopra uno scandalo di stampa, in cui sembra compromesso anche qualche membro del Governo. Si tratta di certi ingenti sovvenzionamenti che la *Deutsche Allgemeine Zeitung* avrebbe ricevuto sui fondi segreti della Cancelleria e del Ministero degli Esteri. Il giornale, che è costosissimo e scarsamente attivo ha, secondo precise notizie pubblicate dal *Berliner Tageblat* un «deficit» di circa un miliardo di marchi all'anno. Questo rilevante «deficit» sarebbe stato per qualche anno coperto per un terzo dai fondi segreti della Cancelleria e per altri due terzi dai fondi segreti del Ministero degli Esteri. Il sovvenzionamento sarebbe stato voluto dal ministro Stresemann. Il Cancelliere Marx, informato recentemente della cosa, protestò, e la faccenda avrebbe dovuto venire in discussione al Consiglio dei ministri di qualche giorno addietro, ma fu rimandata in seguito all'indisposizione di Stresemann. Il ministro degli Esteri avrebbe allora procurato alla *Deutsche Allgemeine Zeitung* una nuova fonte di sovvenzioni per mezzo di alcuni grandi industriali.

Naturalmente i giornali della sinistra non risparmiano a Stresemann delle critiche. La *Deutsche Allgemeine Zeitung* appoggia infatti caldamente la politica estera, ma quanto alla politica interna, è nettamente orientata a destra e non ha mai cessato di pubblicare vivaci articoli contro il Governo social-democratico della Prussia. Anche la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, insomma, come la *Taegliche Rundschau*, interprete fedele del ministro Stresemann, ha due faccie, anzi due anime, come dicono i giornali repubblicani.

Finora nessun comunicato ufficiale è venuto a dare giustificazioni su questa rivelazione, ma si crede che lo scandalo avrà probabilmente qualche più profonda conseguenza.

Un altro scandaletto è segnalato ancora dal *Berliner Tageblatt*. Questa volta si tratta della misteriosa attività della Reichswehr, la quale, come si è già più volte pubblicato, ha non pochi legami con le organizzazioni sportive di destra. In una riunione avvenuta qualche tempo fa a Breslavia tra ufficiali della Reichswehr e industriali, si costituì una specie di organismo sovvenzionato dall'industria, il cui scopo consiste nel formare buoni maestri di ginnastica. Questi maestri devono poi fare da istruttori alla volonterosa gioventù tedesca nazionalista e monarchica.

Il *Berliner Tageblatt* che aveva chiesto spiegazioni al ministro della Reichswehr, ha ottenuto una risposta che conferma sostanzialmente la cosa. Ecco perchè il giornale richiama l'attenzione del Parlamento su questa illegittima attività degli ufficiali dell'esercito che dovono pensare a istruire i loro soldati e non i borghesi. E' sempre, insomma, l'eterna questione, che fu anche recentemente sintetizzata da Loebe: «Non bisogna aver pace fino a che la Reichswehr non avrà saldi sentimenti repubblicani».

L'ordinamento corporativo
adottato dalla Spagna

MADRID, 20

Il Consiglio dei ministri ha approvato un progetto di decreto legge concernente la organizzazione corporativa nazionale e la regolamentazione per il futuro dei rapporti tra datori di lavoro ed operai. Il progetto del quale i giornali hanno larghi cenni informativi, prevede la creazione di comitati paritetici locali, costituiti da cinque rappresentanti della classe padronale e cinque rappresentanti degli operai ed aventi l'autorità di regolare le questioni relative ai salari, alle ore di lavoro e di riposo ecc.

Saranno formate 28 corporazioni rappresentanti le diverse branche dell'industria, del commercio e dei trasporti. Compito principale delle corporazioni sarà di riferire al Governo sulle questioni relative alla rispettiva branca, convocare i congressi, risolvere le crisi del lavoro, organizzando il passaggio degli operai da una regione all'altra, quando ciò sia necessario. Il nuovo decreto legge darà modo agli operai di sostenere le loro rivendicazioni legittime, mentre i datori di lavoro disporanno di mezzi di difesa, e permetterà così la soluzione in un'atmosfera di moderazione e di armonia dei dissidi che potessero sorgere.

I punti d'attrito italo-francesi
secondo il sen. De Jouvenel

PARIGI, 20

La questione dei rapporti franco-italiani continua ad interessare il pubblico, ed i giornali di sinistra e di destra continuano a polemizzare con grande vivacità facendo della situazione italiana uno degli argomenti principali della discussione politica.

Oggi l'*Agenzia Transalpina* ha interrogato in merito alle relazioni italo-francesi il senatore De Jouvenel, che fu presidente dell'Associazione della stampa e successivamente commissario in Siria. De Jouvenel ha detto sinceramente che hanno torto coloro che attribuiscono al Fascismo un risentimento speciale contro la Francia. «Il risentimento italiano — egli ha detto — data da sette anni, cioè dal giorno in cui Clemenceau favorì la Grecia a scapito dell'Italia. Mussolini era piuttosto incline ad un riavvicinamento e rimaneva fedele all'atteggiamento assunto durante la guerra.

«I malintesi oggi esistenti tra la Francia e l'Italia — ha continuato il De Jouvenel — possono ridursi a due: uno nel campo della politica estera e l'altro della politica interna. Consideriamo il primo punto. L'Italia è fascista e la Francia no. E' questa una difficoltà insormontabile per una intesa? Il fatto che l'Italia sia fascista o rivoluzionaria non ci riguarda. Ma il Fascismo senza che Mussolini l'abbia voluto, ha passato le frontiere. La sua dottrina è stata conosciuta e discussa da noi dal giorno in cui è sorto un fascismo francese. Molti dibattiti di politica interna francese si sono imperniati sul nome di Mussolini. Per difendere il proprio ideale, molti repubblicani combattono il regime italiano e colpiscono nella persona del dittatore la maggioranza degli italiani. Così il malinteso si aggrava».

L'altro punto di attrito nelle nostre relazioni — ha continuato Jouvenel — riguarda la politica estera. La nostra politica estera si inquadra nel principio della Società delle Nazioni e mira soprattutto a consolidare l'armatura attuale del continente ed a difendere lo «statu quo» e quindi la pace. L'Italia invece non tiene allo «statu quo» perchè ha delle rivendicazioni da far valere. Ciò non giustifica però le nostre inquietudini. L'Inghilterra che è pacifica e niente affatto fascista, non condivide le nostre apprensioni. L'Inghilterra cerca piuttosto di allontanare dall'Europa l'esuberanza del popolo italiano, e l'ha già orientata verso l'Abissinia e la Cilicia».

Il sen. De Jouvenel ha accennato infine alla questione dei mandati dicendo che non si dovrebbe togliere all'Italia la prospettiva di ottenere un mandato proprio quando si lascia intravvedere la possibilità alla Germania. Se però si ritiene che il principio di solidarietà europea deve valer anche in materia di mandati, bisogna che ciascuno si disponga a dare secondo le proprie possibilità. Ora le risorse dell'impero britannico sono molto più estese che quelle della Francia».

Rapido miglioramento del franco
La sterlina a 129 a Parigi

PARIGI, 21

Il franco va migliorando da alcuni giorni con una rapidità che nemmeno i più ottimisti osavano prevedere. Oggi la sterlina è ribassata di colpo di otto punti, lasciandosi quotare a 126 per risalire alla fine del mercato a 129. Come avviene sempre in simili casi, quanto più si accentua il movimento, tanto più molteplici elementi concorrono a secondarlo. Esso sembra sfuggire oggi alle stesse influenze politiche. Il vertiginoso miglioramento, di cui si danno le più svariate spiegazioni è accolto con una certa inquietudine dal mondo commerciale, che nei mesi scorsi aveva dovuto premunirsi contro la oscillazione del cambio non notevoli acquisti. Ora esso è costretto a liquidarlo rapidamente per non andare incontro a maggiori perdite, e così si annuncia stasera che un grande emporio centrale ha dovuto in un solo giorno ribassare i prezzi con una perdita di otto milioni per sostenere la concorrenza.

L'ascesa continua del franco riaccende tutte le polemiche intorno al duplice problema della rivalutazione o della stabilizzazione intorno a cui il Governo ha mante-

Una conferenza di socialisti
francesi, inglesi, tedeschi e belgi

BERLINO, 20

Oggi Stresemann è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, al quale ha fatto un'ampia relazione sullo stato della questione inerente il controllo militare della Germania nonchè sulle trattative in corso a Parigi e a Berlino. L'abolizione del controllo è divenuto ormai l'argomento di maggior interesse in Germania: la prima nuova meta che la politica pacifista di Stresemann si propone di raggiungere. Nessun dubbio che le ultime cause di contrasto sul disarmo tedesco saranno presto risolte. Ma Stresemann si batte, perchè al posto della missione interalleata, non subentri qualche organo di controllo a carattere permanente, e intanto, come si era annunciato tempo addietro, i rappresentanti dei partiti socialisti della Germania, dell'Inghilterra, della Francia e del Belgio, si riuniranno domani a Lussemburgo per studiare i mezzi più atti a dare un forte impulso alla politica di riconciliazione tra i popoli. I delegati tedeschi saranno una decina, fra i quali Hilferding e Breitscheid; tra gli inglesi l'ex ministro Roberts, per i francesi Leon Blum e Paolo Boncour. La conferenza durerà due giorni.

nuto finora un riserbo assoluto.

La sottoscrizione al Prestito del Littorio procede con crescente successo

ROMA, 20

La Banca Italo-Britannica ha sottoscritto lire 10 milioni, il Monte dei Paschi di Siena lire 500.000, il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato di sottoscrivere lire 5.000.000; l'amministrazione della provincia di Trento ha deliberato di iniziare la sottoscrizione degli enti pubblici con lire 1.000.000. Il Comune di Trento ha sottoscritto lire 850.000. La Congregazione di Carità lire 100.000. Il Comune di Bolzano ha sottoscritto lire 360.000. La Sezione autonoma tridentina dell'Istituto federale e il Consorzio della Provincia e dei Comuni hanno deciso di partecipare al Prestito con una prima sottoscrizione di lire 1.800.000. La Camera di commercio di Genova ha sottoscritto 1.350.000 lire. La Camera di commercio di Avellino ha sottoscritto lire 100.000. La Banca Cooperativa Popolare di Padova ha sottoscritto lire 1.000.000. La Banca di Firenze ha sottoscritto lire 500.000. Il presidente del Consiglio di amministrazione della Banca stessa, dott. Chierichetti, ha sottoscritto personalmente lire 200.000. Il Consiglio di amministrazione personalmente lire 100.000. Il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale delle dogane ha deliberato di concorrere con lire 800.000. La Camera di commercio di Bologna ha sottoscritto lire 200.000. La Camera di commercio di Torino ha sottoscritto lire 700.000. L'Università di Milano ha sottoscritto lire 300.000. La Cassa del notariato ha sottoscritto lire 4.000.000.

Il ministro delle Colonie on. Federzoni, per assicurare l'adeguato concorso delle terre italiane d'oltre mare alla sottoscrizione per il Prestito del Littorio, ha rivolto un caldissimo appello ai governatori delle colonie esortandoli a promuovere un'intensa propaganda fra le popolazioni metropolitane e indigene per la loro partecipazione al prestito stesso, cosicchè esse possano anche dare in questa significativa circostanza la dimostrazione concreta della loro piena e consapevole solidarietà di interessi e di sentimenti con la Madre Patria.

Il rettore della R. Università di Roma ha diramato una circolare al personale di ogni ordine e grado dell'Università stessa, invitandolo a rispondere con fervore all'appello lanciato dal Governo nazionale per il Prestito del Littorio. La sottoscrizione si è subito iniziata presso l'economato universitario, e si può prevedere fin da ora che l'Università romana offrirà una nuova splendida prova dei suoi patriottici sentimenti.

Il contributo del Friuli

UDINE, 20

La Banca del Friuli ha convertito Buoni del Tesoro nel prestito nazionale per un equivalente di lire 19 milioni, ed ha sottoscritto in contanti lire un milione.

Nella giornata di oggi sabato, sono pervenute alla banca stessa le seguenti sottoscrizioni superiori alle lire 20 mila: S. E. on. Luigi Spezzotti lire 30.000, comm. dott. Roberto Kechler lire 30.000, ing. cav. Giovanni Buri lire 39.200.

Il commissario prefettizio della Amministrazione Provinciale del Friuli avv. cav. uff. Oriolo in data di oggi ha determinato che la Provincia concorra con la somma di lire 300 mila alla sottoscrizione per il Prestito del Littorio.

Di tale determinazione è stata data notizia a S. E. il Primo Ministro con il seguente telegramma: «Nel deliberare sottoscrizione lire trecentomila Prestito Littorio invio Eccellenza Vostra triplice alalà augurale».

GORIZIA, 20

Il vicecommissario della Camera di commercio di Gorizia, signor Antonio Orzan, dopo avere con esemplare sollecitudine risposto all'appello del Governo nazionale sottoscrivendo al Prestito del Littorio la somma di lire 100.000, ha lanciato alle maggiori ditte della circoscrizione un nobile manifesto, incitandole a compiere completamente il loro dovere.

L'Istituto di Credito Fondiario e unita Cassa di risparmio provinciale di Gorizia, hanno contribuito al Prestito del Littorio con l'importo di 6 milioni 700 mila lire per conversione di buoni ordinari e poliennali.

Per le case popolari di Fiume

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. D. col quale in aumento delle somme assegnate per la concessione di contributi statali nel pagamento degli interessi sui mutui occorrenti per la costruzione di case popolari ed economiche in Fiume è autorizzato un ulteriore stanziamento di lire 250.000 a partire dal corrente esercizio 1926-27 e per tutto il periodo di ammortamento di tali mutui da erogarsi a favore degli enti indicati nell'art. 7 del R. D. 30 novembre 1919, N. 2318, convertito nella legge 7 febbraio 1926, N. 253 che abbiano per scopo la costruzione di case popolari ed economiche nella città di Fiume e per i mutui da contrarsi dagli enti stessi con gli istituti indicati nell'art. 1 del suindicato decreto legge.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

La Giunta consultiva comunale di Pola

e le critiche condizioni del Comune

POLA, 20

Invitati dal Commissario prefettizio, si radunarono in seduta i membri della nuova Giunta consultiva del Comune. Salutati i presenti, il Commissario espose la critica situazione finanziaria del Comune di Pola che non è in grado di mantenersi con i propri mezzi e deve ricorrere al Governo perchè l'aiuti in misura maggiore di quella finora. Il contributo di lire 500.000, già accordato, è assolutamente insufficiente di fronte alle urgenti necessità del bilancio che non ammette ulteriori dilazioni nè ulteriori pressioni tributarie ai cittadini. La commissione consultiva prese quindi in esame lo stato degli organici che dovranno subire dei sensibili cambiamenti. La consulta è stata formata da sei cittadini di Pola e tre dei sottocomuni che rispondono ai nomi di prof. Piero Castro, dott. Giuseppe Ceccoli, ing. Girolamo Muzzatti, dott. Eugenio Petz, ing. Nicolò Rizzi, Ettore Suppan, Romano Prezza, Antonio Pianella e Carlo Toffoletti. Dei suddetti membri però non hanno accettato la carica i signori Ceccoli, Rizzi e Toffoletti i quali hanno reso nota la decisione con una lettera inviata al Commissario prefettizio.

Una messa in suffragio della Regina Margherita

TORINO, 20

Stamane in Duomo, ad iniziativa della locale delegazione delle Piccole Italiane, è stata celebrata una solenne messa in suffragio della Regina Margherita. Alla funzione sono intervenute le AA. RR. il Principe di Piemonte, il Duca d'Aosta, il Duca di Genova, il Duca di Pistoia, la Principessa Bona e il Principe Conrad, le principali autorità civili e militari, molte personalità ed una schiera di elette dame.

Ricciotti Garibaldi e i complotti italiani

PARIGI, 20

Mentre si sta svolgendo l'istruttoria per il complotto catalano, in cui è implicato anche Ricciotti Garibaldi, la polizia continua a raccogliere per proprio conto tutti gli elementi che si collegano alle accuse rivolte ai principali imputati. Così è corsa voce stamane che l'inchiesta su Ricciotti Garibaldi dovesse dar luogo ad un colpo di scena clamoroso e si è parlato di un documento che stabiliva una correlazione fra Ricciotti e lo Zamboni, l'autore dell'ultimo attentato contro Mussolini. E' verissimo che la polizia è venuta in possesso di un documento che riguarda però non lo Zamboni, ma lo Zaniboni e si capisce come sia stata facile la confusione. Ecco come è avvenuta la scoperta. In un recente interrogatorio, la signora Della Rosa, che conviveva con Ricciotti Garibaldi nella sua villa di Nizza, ammise di aver nascosto durante la prima perquisizione effettuata in quella villa alcune carte che Ricciotti Garibaldi aveva lasciato nel suo portafoglio. Ella aveva approfittato dei pochi istanti concessile dal funzionario, col pretesto di mettersi una vestaglia, per togliere i documenti dal portafoglio e nasconderli in un vaso. In seguito a questa deposizione è stato ordinato subito alla polizia di Nizza di sequestrare i documenti e di mandarli d'urgenza a Parigi. E' tra essi che deve trovarsi un foglietto relativo ai rapporti fra Ricciotti Garibaldi e lo Zaniboni.

A proposito della villa che Ricciotti Garibaldi aveva comperato a Nizza pochi anni addietro, si narra che alcuni mesi fa gli era stato offerto di venderla per mezzo milione. Egli però pretendeva 600.000 franchi e l'affare non fu concluso. La villa era stata acquistata per meno di 50.000 franchi.

L'istruttoria per l'attentato Zamboni

BOLOGNA, 20

Continuano con molta alacrità, per quanto poco o nulla sia dato di sapere, i lavori d'istruttoria circa l'attentato del 31 ottobre scorso contro il Primo ministro. Il cav. Martinet, procuratore del Re, e il cav. Cavazzuti, consigliere capo d'istruzione, dopo aver preso visione del voluminoso incartamento testè inviato dalla Questura, vollero procedere a un sopraluogo nella casa di Anteo Zamboni, l'attentatore. Ma non ci risulta che la visita abbia dato luogo a qualche particolare rimarchevole o sia stata causa di qualsiasi altra novità oltre a quella già annunziata nel primo periodo d'istruttoria. L'esame dei giudici, dunque, verterà unicamente circa le responsabilità, le quali, secondo la Questura, non vanno oltre la stretta cerchia dei familiari.

Il miglioramento delle pensioni

L'opera di revisione avrà presto inizio

ROMA, 20

Vengono rivolte continue premure agli uffici competenti per la sollecita concessione dei benefici apportati ai pensionati dal regio decreto 13 agosto 1926, N. 1431. Ora è opportuno ricordare che ai termini dell'art. 6 del decreto suddetto, l'applicazione degli attesi miglioramenti deve effettuarsi in base alle tabelle di assimilazione dei gradi, delle classi e degli stipendi in vigore al primo luglio 1926 rispetto a quelli corrispondenti dei vecchi organici di tutte le amministrazioni dello Stato.

La compilazione di tali tabelle (oltre 1560) ed il relativo coordinamento hanno richiesto un tempo non breve, ma il lavoro è ormai prossimo al termine essendo stato ormai tutto consegnato per la stampa. Non appena le tabelle medesime potranno essere approvate con decreto del ministro delle Finanze, la revisione delle pensioni verrà immediatamente iniziata secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla legge.

La partenza dell'amm. Lovatelli da Pola

POLA, 20

S. E. l'ammiraglio conte Lovatelli ha lasciato oggi definitivamente Pola per raggiungere la sua nuova destinazione di Napoli. Alla partenza del piroscafo «Eneo» si erano dato convegno tutte le personalità civili, militari e politiche per dare il saluto al prode ammiraglio che durante l sua lunga permanenza tra noi diede tante prove di attaccamento alla città. S. E. l'ammiraglio Lovatelli espresse a tutti i presenti la sua riconoscenza per la cordiale ospitalità accordatagli, assicurando che ne terrà perenne ricordo. Alla sua gentile compagna le signore presenti fecero un ricco omaggio di fiori e quando il piroscafo si staccò dalla riva avvenne una commovente scena di commiato tra sventolio di fazzoletti e scambio di saluti e di auguri.

Le elezioni municipali

nell'Alta Slesia polacca

BEUTHEN, 20

Secondo le ultime informazioni, i risultati delle elezioni municipali nell'Alta Slesia polacca presentano i seguenti risultati: La vittoria tedesca è innegabile nella totalità dei distretti industriali; le maggioranze polacche esistono solo nei comuni rurali, nei circondari di Rybnik e Pless. La maggioranza polacca ottenuta all'epoca del plebiscito del 1921 è diminuita.

La ripresa del processo Gayda

PRAGA, 20

Con grande partecipazione di pubblico è stato ripreso oggi il processo del generale Gayda contro l'ex maggiore Kratochwil ed il suo servo russo Solovieff. Quale primo teste fu interrogato il generale Stanislao Cecek che dichiarò di aver visto al Ministero degli Esteri i documenti comprovanti come Gayda nel 1921 fosse in rapporti con i Soviet. Il Ministero della Guerra è in possesso di questi documenti e da essi si rileva che Gayda ha informato il Governo russo sovietista di affari militari cecoslovacchi e che per questi servizi fu pagato. I relativi protocolli sono documenti ufficiali. Dopo aver escusso altri testi il processo è stato rinviato a tempo indeterminato per venire al dibattimento dei succitati documenti.

Nuova violenta tempesta nell'Atlantico

CASABLANCA, 20

Nella serata di ieri una violenta tempesta ha infuriato sulla costa dell'Atlantico. I danni causati al porto di Casablanca sono ingenti. Cinque scaricatori indigeni sono stati investiti dalle onde e sono annegati. A Fedola la mareggiata ha causato enormi danni. 10 operai sono rimasti feriti. Le autorità marittime temono in particolar modo la marea di questa notte.

L'America affida ad una flottiglia aerea

la sorveglianza contro il contrabbando dell'alcool

WASHINGTON, 20

Le autorità preposte alla vigilanza sulla legge del proibizionismo hanno affidato a una squadriglia di aeroplani e di grandi idrovolanti la sorveglianza delle coste. Questi nuovi avversari dei contrabbandieri del l'alcool sono i primi apparecchi della flotta aerea che nell'ultima sessione del Congresso si è deciso di mettere a disposizione del servizio di vigilanza antialcoolico.

La minacciosa piena del Po

PIACENZA, 20

La minaccia del Po si è fatta quest'oggi allarmante. Ieri ha piovuto torrenzialmente per quasi tutta la giornata e le acque del fiume aumentarono di oltre mezzo metro. Alla sera il maltempo cessò e si ebbe una notte serena e stellata. Durante la notte le acque del fiume ebbero una breve stasi ma stamane il tempo è tornato tempestoso ed è piovuto tutta la giornata. Gli affluenti del Po sono tutti in piena. Dalla parte del monte giungono notizie dalle quali si apprende che vi imperversano pioggie torrenziali e tempeste. Così la situazione degli affluenti va peggiorando di ora in ora. Il genio civile ha preso da ieri le più energiche misure per fronteggiare il nuovo pericolo. Sono state mobilitate le truppe del genio, i pompieri, soldati di fanteria e la milizia nazionale. Numerose squadre di operai sono scaglionate sugli argini. La situazione odierna è assai più grave di quella verificatasi venti giorni fa. Nelle zone più minacciate gli argini vengono rinforzati con migliaia e migliaia di sacchi di sabbia. In alcuni punti vi sono centinaia di pompieri che lavorano alla luce di torcie a vento e di riflettori. Questa sera nei punti più pericolosi si sono recate le autorità civili e militari. Da oggi l'on. Barbiellini percorre la zona. Da stamane nelle zone che sono maggiormente in pericolo viene portato via tutto il bestiame e i ponti di legno gettati sul fiume vengono tolti sicchè le comunicazioni sono interrotte. Stasera si sono fatte sgomberare le popolazioni di Paravera, Sansavino e Mortiza.

Le ultime notizie dicono che ogni ora che passa aumentano le apprensioni dalla minaccia del Po. Questa sera sono giunti in città i primi profughi dai luoghi più minacciati dalla piena: sono specialmente donne, bambini e vecchi. Gli uomini non si allontanano dai luoghi minacciati e danno aiuto all'opera di difesa delle truppe. I profughi hanno trovato alloggio in locali messi a disposizione dal Comune. Nel centro della città vi è stato in tutta la serata un intenso movimento per il trasporto dei soldati dei mezzi di difesa e dei profughi provenienti dai luoghi che hanno abbandonato. La situazione della popolazione che è costretta ad abbandonare la zona è resa più pietosa dal fatto che continua tuttora a piovere ininterrottamente. Un vento fortissimo rende sempre più pericoloso l'impeto della piena.

Questa sera si è tenuta una riunione tra le autorità ed i tecnici ed è stato deliberato che ove durante la notte aumentasse la piena, si provvederà al taglio di alcuni argini onde evitare che avvenga una rotta disastrosa. Il tempo permane orrido. Le notizie dal monte continuano ad essere pessime. L'altezza delle acque alle ore 1 di stanotte era di metri 7.47. L'aumento orario nel tempo di due ore è stato da 3 a 5 centimetri.

STRADELLA, 20

Per le persistenti pioggie di questi giorni e per il vento il Po è in piena. Stamane le acque straripparono e allagarono le circostanti campagne per un raggio di 250 metri per lato arrecando gravi danni ai seminati. Sono pure allagati parte degli abitati dei Comuni limitrofi di Boffalarola, San Cipriano Po, Porta Alberta, Spessa, ecc. A Parpanese l'acqua ha raggiunto metri 1.20 e la popolazione e il bestiame hanno dovuto sgombrare. La piena è in continuo aumento di 5 cm. all'ora e si temono danni maggiori.

L'assassinio di uno stalliere

MILANO, 20

Un efferato delitto provocato da futili motivi è avvenuto oggi alle 17 all'Impresa trasporti Carboni, via Costituzione n. 3, a Musocco. Presso questa impresa era stato assunto certo Alfredo Comolli, di 46 anni, in qualità di stalliere. Nel fienile dell'impresa dormivano parecchi mendicanti, tra i quali il sessantaseienne Tettamanti Davide, il quale era fatto segno da parte del Carboni, proprietario dell'impresa, a qualche riguardo. Lo stalliere Comolli, per gelosia, cominciò a nutrire verso il Tettamanti ragioni di astio e oggi, mentre scaricava del fieno, venne a lite col Tettamanti e sparò un colpo di rivoltella contro di lui, colpendolo mortalmente alla nuca. Il Tettamanti rimaneva fulminato. L'assassino si diede alla fuga, ma poi, scoperto, dichiarava di non essere stato l'autore dell'assassinio. Gli veniva però rinvenuta in tasca la rivoltella alla quale mancava un colpo. Inoltre certa Giussani Pierette, la quale sarebbe stata presente alla scena, ha deposto contro di lui. L'assassino è stato subito rinviato alle carceri. L'efferato delitto ha destato grande impressione.

Le trovate della réclame parigina

PARIGI, 20

I commercianti parigini sono inesauribili nelle trovate a scopo di «réclame». Sulla riva sinistra della Senna un ottico ha installato in permanenza all'ingresso del suo negozio un magnifico gatto dal pelo rosso che porta con gravità un paio di enormi lenti. Un altro, specialista in impermeabili, fa scrosciare nella sua vetrina una pioggia torrenziale che cade sulle stoffe esposte senza trapassarle.

Le ferrovie inglesi aboliscono

il reparto "signore sole,,

LONDRA, 20

Segno dei tempi: Le ferrovie inglesi che sino ad oggi offrivano ai viaggiatori scompartimenti per fumatori, non fumatori e signore sole, hanno abolito questi ultimi in considerazione del numero sempre maggiore delle signore che fumano.

Scrittore inglese suicida

per l'insuccesso di un suo romanzo

LONDRA, 20

Si è suicidato nella sua residenza di Wimborne il noto romanziere Allen Upward Si crede ch'egli si sia dato la morte perchè insoddisfatto del successo dell'ultima sua opera, che tuttavia ha incontrato il favore del pubblico tanto in Inghilterra che in America.

La strana avventura di un capo pellirossa

Ubriacato e sposato a viva forza da una giovane americana

NEW YORK, 20

Si discute in questi giorni a New York un processo, di nuovo genere, contro una giovane e intraprendente americana che or è qualche mese sposò a viva forza un vecchio capo pellirossa della tribù di Creek, ch'era divenuto di punto in bianco multimilionario in seguito alla scoperta di un ricchissimo campo petrolifero nel suo territorio. Il vecchio ha raccontato che la giovine, presentatasi a lui e fattolo salire in auto, lo condusse alla città più vicina dove gli fece assorbire una quantità considerevole di bevande inebrianti. Quando l'alcool fece il suo effetto, la signorina indusse la sua vittima a firmare parecchi «chèques» per un numero fantastico di milioni e quindi, condottolo a Kansas-City, fece celebrare le nozze.

COMUNICATI *)

Nel 30.o anniversario del matrimonio di
PASQUA e GUGLIELMO SEUNIG
i nipoti e pronipoti
augurano loro ogni felicità
19 novembre 1926.

Nel 40.o anniversario delle nozze di
ANTONIO UGO - VITTORIA ROSA
i figli, nuore, generi e nipoti
augurano ogni felicità.

RINGRAZIAMENTO

Sento imperioso il dovere di esternare pubblicamente tutta la mia riconoscenza all'illustre ginecologo-ostetrico

dott. GIUSEPPE SUSA

il quale con una riuscitissima operazione e con le disinteressate sue cure seppe in brevissimo tempo ridonarmi la salute.

Un grazie di cuore ai signori medici **dott. Giorgio de Zencovich e dott. Giorgio Nicolich** che coadiuvarono l'atto operatorio.

Serberò grata memoria del personale assistente del Sanatorio Triestino e specialmente della buona **suor Flavia** e **suor Artemia** che sì affettuosamente mi prodigarono la loro assistenza.

Gorizia, 21 novembre 1926.

GREGORIG OTTILIA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti e la sua perenne riconoscenza all'egregio medico

dott. Ugo Grünbaum

che con precisa diagnosi, amorevoli e disinteressate cure, strappò da sicura morte il suo carissimo **Livio.**

Trieste, 21 novembre 1926

FAMIGLIA HODARA

RINGRAZIAMENTO

Esprimo i miei sentiti ringraziamenti all'esimio

dott. GIULIO SIMONIS

che seppe ridonarmi, con difficile atto operatorio, la mia perfetta salute. Al Policlinico Triestino, alla rev. suora Vanda e a tutte le infermiere vada l'espressione della mia perenne riconoscenza.

Devotissima: **ANNA NADAIA**

Trieste, 20 novembre 1926.

Il sottoscritto rende noto alle sue gentili clienti, che durante i due anni della sua permanenza nel **Salone Maddalena** ebbero campo di apprezzarne l'opera e la valentia, che spontaneamente e di sua volontà si licenziò dal suddetto salone.

Con un prossimo avviso comunicherà il nome del salone presso il quale presterà la sua opera; provvisoriamente lavora in **VIA MADONNINA N. 46, II,** dalle 9 alle 20.

Trieste, 20 novembre 1926.

PIERO SAMBO'
Parrucchiere da signora

Accusato di offesa alla religione per certe canzonette da me scritte e cantate, venni ieri assolto in Corte di Appello, perchè il fatto non costituiva reato.

Ringrazio pertanto i valenti avvocati signori **dott. Pompo Robba** e **dott. J. Umberto Turola** che, del tutto disinteressatamente, mi difesero e seppero far rilevare che non sempre si serve alla Religione con manifestazioni puramente esteriori: padre Zappata insegni!

ANGELO CECCHELIN

Ritiro le offese scagliate alla signora **Pina Gabroviz.**

GIACOMO MOTZ

Avviso d'asta

La Congregazione di Carità ha aperto l'asta per lavori di restauro generale e d'installazione elettrica, in due lotti, nell'Alloggio popolare di Via Gaspare Gozzi N. 5. Le condizioni sono visibili presso il Segretariato generale della Congregazione, Via Istituto N. 29, I, e all'albo pretorio del Comune. L'asta sarà tenuta nel giorno 28 dicembre a. c.

Trieste, 20 novembre 1926.

I comunicati continuano in terza pagina

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Prestito del Littorio

Le sottoscrizioni in contanti

Come abbiamo già avuto occasione di accennare, il Prestito del Littorio, a fianco del fondamentale intendimento di consolidare il debito fluttuante e redimibile dello Stato, si è assunto un secondo compito, che è quello di sopperire alle difficoltà valutarie connesse inevitabilmente all'opera svolta in difesa della lira.

Si è cioè chiarito come lo Stato, in eccezione alle condizioni che abitualmente inducono alla stipulazione di prestiti pubblici, non ha, in quest'ora, esigenze straordinarie di Tesoreria. Esso si propone di compiere, attraverso il nuovo titolo, una provvida azione di redistribuzione di mezzi, passando il netto ricavo del collocamento per pubblica sottoscrizione in conto corrente presso la Banca d'Italia, perchè essa ne effettui il reimpiego in anticipi bancari per favorire le forze produttrici industriali ed agricole del Paese.

Perciò sottoscrivere al prestito è compiere un dovere di solidarietà nazionale e contribuire alla meravigliosa opera di elevamento generale del Paese, ma è anche nello stesso tempo un ottimo affare per quanti hanno disponibilità.

Vorremmo che questo monito giungesse a quanti dubitano ancora dell'opera di assestamento compiuta, e che essi meditassero come l'apertura di una sottoscrizione in contanti sia una svolta decisiva nel processo di rivalutazione della lira.

Chi, cioè, ha tenui o larghi risparmi, ha da considerare due circostanze.

Anzitutto la grande opportunità, nel momento attuale, di un investimento a reddito fisso. Simile forma, che poteva avere meno attrattive in un periodo di grandi oscillazioni e di svalutazione, rappresenta, oggi, la più opportuna forma per tutti quanti intendono assicurare, con sicurezza e continuità, i loro capitali. Come è certo che la lira è destinata a non avere più nè violente oscillazioni nè possibile peggioramento di quotazioni, ma piuttosto è destinata a conseguire una lenta rivalutazione, chi investe nelle condizioni attuali avrà, attraverso la rivalutazione stessa, un sicuro premio nel maggior valore che il reddito annuale gradualmente acquisterà nell'avvenire.

L'altra circostanza sta in ciò, che il tasso del 6 per cento, già vantaggioso in rapporto alla natura del titolo, nelle condizioni attuali, sarà oltremodo rimunerativo in tempo che può essere anche non molto remoto. Conseguita la stabilizzazione della nostra valuta è inevitabile che il prezzo dell'uso del danaro, che è rappresentato dall'interesse e dallo sconto, debba necessariamente ridursi. Simile risultato si è già conseguito nelle nazioni più favorite della nostra, che hanno potuto conseguire una sistemazione valutaria. Sarà conseguenza certa anche per il nostro mercato monetario non appena raggiunta tale condizione.

Del resto è noto che da tempo le alte aliquote di interesse e sconto che oggi si praticano erano ignote alla economia nazionale: nessuna ragione può far ritenere che, ristabilite le condizioni normali del mercato e l'equilibrio della circolazione, la concorrenza non debba indurre a ritornare gradualmente ai tassi da cui siamo partiti nell'anno 1914.

Lo stesso saggio ufficiale dello sconto non dipende dal capriccio di persone: queste non fanno che giudicare di tempo in tempo quale misura convenga adottare, coordinandosi più che tutto al saggio del mercato, il quale si muove di continuo sotto l'azione dei vari operatori.

I risparmiatori considerino che la grande opera ricostruttrice del Governo fascista è mossa per tappe bene decise, e che tutte, ad una ad una, hanno raggiunto il punto prefisso.

La sistemazione del bilancio dello Stato, prima necessità per svolgere ogni ulteriore azione, è cosa ormai da tempo acquisita, pur essendo partiti per raggiungerla dalle condizioni più difficili e disastrose che si potessero immaginare.

La sistemazione della bilancia dei pagamenti fra l'Italia e l'Estero, nei suoi vari fattori, e soprattutto nell'incremento alle nostre esportazioni e nella avveduta restrizione alle nostre importazioni, ha raggiunto pur essa, come risulta dalle cifre lette non senza meraviglia pochi giorni or sono, risultati che qualche anno fa non avremmo potuto immaginare. La lira è decisamente dominata dalla politica del Tesoro.

In queste condizioni sottoscrivere al Prestito, con tutti i mezzi a disposizione, è opera veramente avveduta. Per questo motivo, e più ancora per solenne manifestazione di plauso e di riconoscenza all'opera ricostruttrice di Benito Mussolini, la sottoscrizione di Trieste e della regione deve raggiungere l'importo massimo che, proporzionalmente, l'economia locale può dare.

La giornata del Prestito a Trieste

Le Assicurazioni Generali sottoscrivono oltre dieci milioni

Le Assicurazioni Generali rispondendo con la tradizionale prontezza all'appello del Governo nazionale, hanno disposto fino dal 16 corrente per il versamento in contanti di cinque milioni alla Banca d'Italia e per la conversione in Prestito del Littorio di oltre cinque milioni in Buoni del Tesoro.

Le Direzioni di Trieste, di Venezia e di Roma hanno aperto le sottoscrizioni fra il loro personale, al quale la Compagnia concede le facilitazioni di anticipare i versamenti verso ritenuta rateale sullo stipendio.

La lista è stata aperta dal presidente e direttore generale della Società, gr. uff. Edgardo Morpurgo con la somma di lire 50.000.

Il Lloyd e la Cassa Ammalati

Nella giornata di ieri sono continuate a pervenire agli istituti bancari sottoscrizioni al Prestito del Littorio. Fra le molte vi è stata la sottoscrizione della Cassa circondariale di malattia che per deliberazione del suo Commissario prefettizio ha comperato 200.000 lire del nuovo Consolidato.

Fedele alla propria tradizione che lo pone all'avanguardia di ogni manifestazione di carattere patriottico, il Lloyd Triestino ha rivolto una calorosa circolare a tutti i propri uffici, ai Comandi delle proprie navi, e alle Agenzie sociali, invitando il personale di terra e di mare a compiere il proprio dovere sottoscrivendo al Prestito del Littorio. Ed allo scopo di facilitare la sottoscrizione ha disposto che a chiunque ne faccia richiesta sia consentita un'anticipazione sullo stipendio fino alla concorrenza di due quote del titolo.

E' certo che anche in questa occasione il personale lloydiano saprà concorrere validamente alla sottoscrizione della restaurazione nazionale.

Il manifesto della Confederazione sindacale

L'Ufficio provinciale dei Sindacati fascisti ha fatto affiggere sugli albi cittadini il seguente manifesto della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti per il Prestito del Littorio:

«Lavoratori, il Prestito del Littorio che il Governo fascista lancia oggi nel Paese è un'arma della battaglia economica da cui tutti attendono la rendezione della nostra moneta, l'indipendenza economica della Nazione, base sicura di ogni indipendenza politica.

Ricostruire per procedere innanzi: tale il motivo di questa battaglia in cui si riassumono le vostre fortune e l'avvenire della Patria, o lavoratori italiani.

Voi sempre primi ad ogni appello, voi abituati a dare con puro entusiasmo e soltanto per fede, dovete oggi dare l'esempio di un fervido consenso di sottoscrizioni a questo Prestito del Littorio e dimostrare così al Duce il vostro affetto per lui, la vostra sollecitudine per le sorti della Patria.

Lavoratori, il Governo fascista, lanciando il Prestito del Littorio ha avuto di mira anche il vostro interesse. Quanto più l'economia e la finanza nazionale si assesteranno tanto più miglioreranno le vostre condizioni di vita: avrete un lavoro sicuro, redditizio, fonte di benessere per voi, per le vostre famiglie, un compenso che non subirà le svalutazioni dovute alla speculazione, e permetterà un continuo, progressivo miglioramento del vostro tenore di vita che spiritualmente e materialmente deve sempre più adeguarsi all'altezza dei nuovi compiti del lavoro, nell'Italia fascista.

Lavoratori, sottoscrivendo al Prestito del Littorio dimostrerete che il Fascismo sindacale è sempre compatto intorno al Duce, in linea per tutte le battaglie dell'Italia nuova.

Dal giorno 18, e per due mesi, le nostre forze migliori sono mobilitate con il consueto slancio per la indubbia vittoria. — La Presidenza».

Ringraziamenti del Capo del Governo all'Istituto industriale. Il ministro dei LL. PP. ha inviato al direttore del R. Istituto industriale la seguente lettera:

«Egregio professore, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il telegramma che la S. V. gli ha inviato in occasione dell'esecrando attentato al quale è stata fatta segno la Sua amata persona e mi incarica di parteciparle il Suo compiacimento per la devota attestazione della quale la S. V. anche a nome del personale di codesto Istituto, si è resa interprete. Mi abbia con osservanza: f.to Belluzzo».

Il nuovo regolamento di polizia urbana. Il Commissario Prefettizio porta a pubblica conoscenza che il regolamento di polizia urbana, approvato dal Consiglio comunale in data 25 marzo 1926 e dalla Giunta provinciale amministrativa in data 29 aprile 1926, omologato dalla R. Prefettura in data 6 agosto 1926, è stato esposto per l'ispezione all'albo pretorio dal 15 al 30 agosto 1926. Eppertanto la sua entrata in vigore è cominciata a decorrere da questa ultima data. Non appena saranno apportate alle copie del regolamento, fatto stampare, le modificazioni già deliberate per effetto di nuove norme di legge entrate in vigore, sarà provveduto affinchè, il regolamento possa essere acquistato anche da privati.

Lo Sci Club «Monte Tricorno» aggregato al Dopolavoro. In base alla deliberazione del congresso tenuto giovedì, lo Sci Club «Monte Tricorno» (costituito dai soci della Alpina delle Giulie e dai già soci della S. U. C. A. I. di Trieste), si è aggregato all'Opera Nazionale Dopolavoro. I soci dello Sci Club «Monte Tricorno», che intendono fruire delle facilitazioni offerte dall'Opera Nazionale Dopolavoro (tariffa ferroviaria ridotta del 50 per cento su tutti i treni, tariffe ridotte nei teatri e musei del Regno) sono invitati a dichiarare la loro personale adesione firmando entro la settimana in corso l'analoga dichiarazione sui moduli a disposizione dei richiedenti presso la segreteria sociale (piazza S. Carlo 1). Le tessere del Dopolavoro potranno essere rilasciate solo a chi avrà firmato il modulo di adesione.

Fascio femminile. Il direttorio avverte tutte le fasciste che hanno intenzione di iscriversi al corso di recitazione, che l'iscrizione si chiude con il 30 ottobre.

Borse di studio per studenti della nostra Università commerciale. Il Rettore della nostra Università prof. Giulio Morpurgo, ha pubblicato il bando di concorso alla borsa di studio di «Fondazione Emerico Steiner» per uno studente italiano o cecoslovacco. La borsa in parola è di lire 1000. Il termine per la presentazione delle domande da indirizzare al Rettore scade il 15 dicembre di quest'anno.

Pure entro questo termine e allo stesso Rettore sono da indirizzarsi le domande per le due borse di studio di lire 1250 della «Fondazione Giovanni Goich». Alle borse possono concorrere studenti iscritti alla nostra Università commerciale nativi o appartenenti alla Venezia Giulia.

Cospicua elargizione in memoria di Odynea Berlam. Ci pervennero dal marito architetto Arduino Berlam per onorare la memoria della sua diletta consorte, lire 10.000 da distribuirsi come segue: lire 5000 pro Circolo Artistico (Cassa sociale); lire 2000 pro Congregazione di Carità; lire 1000 pro Guardia medica; lire 500 pro Società degli Amici dell'Infanzia; lire 500 al Patronato per la provincia di Trieste per gli Orfani di guerra; lire 500 pro Lega Nazionale e lire 500 pro Asilo Infantile di Tricesimo (Udine).

Concorso per due borse di studio specializzazione forestale. Il Ministero dell'Economia Nazionale bandisce un concorso fra laureati in scienze agrarie per la frequenza del 5.o corso all'Istituto agrario e forestale in Firenze. Le norme per il concorso sono ispezionabili all'albo della R. Prefettura di Trieste.

Decesso. Col più vivo compianto è stata ieri appresa la morte del cav. Attilio Canziani, capo della ragioneria dei Magazzini Generali, azienda alla quale da lunghi anni prestava la sua intelligente e apprezzata attività. Nel pieno vigore degli anni il cav. Canziani è stato strappato all'affetto dei congiunti e dei compagni di lavoro, da una penosa malattia, che lo sforzo dei chirurghi non valse a debellare. L'estinto, che era anche benemerito direttore dell'Unione Operaia Triestina, godeva di larga estimazione e di vive simpatie, per cui la sua immatura fine ha avuto un'eco molto dolorosa. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Il varo del "Vulcania,, avrà luogo il 19 dicembre

Il varo della maestosa motonave «Vulcania», gemella della «Saturnia» che fu varata alla presenza di S. A. R. la Principessa Giovanna e con la partecipazione entusiastica di tutti i principali esponenti del Governo, del Partito e dei circoli industriali e finanziari della nostra regione, è stato definitivamente fissato per il 19 dicembre alle ore 9. L'avvenimento che si svolgerà al Cantiere Navale di Monfalcone annovererà la presenza di un'altra Principessa di Casa Reale, S. A. R. Maria di Savoia, la più giovane figlia del Sovrano. Estesissimi inviti sono stati fatti al Governo e ai maggiori esponenti del Partito e della vita economica nazionale. Invito specialissimo verrà rivolto al Duce che pur di lontano segue con occhio vigile la meravigliosa attività dei nostri cantieri, attività che malgrado il momento difficile, mantiene un ritmo che, senza false modestie, può essere di esempio per tutti.

L'avvenimento anzi acquisterà un valore di sintesi simbolica per tutto ciò che è stato fatto nel campo dell'industria navale nei cantieri giuliani. E non vi è dubbio che in questa occasione non mancherà il più ambito riconoscimento di un'opera gigantesca che viene continuata con alacre intelligenza e illimitata fiducia nell'avvenire del Paese da organismi sani, industrialmente perfetti, economicamente preparati a superare le più aspre difficoltà della rinascita.

Il nuovo Regolamento telegrafico

La Direzione provinciale delle Poste comunica:

Col 1.o del mese corrente è entrato in vigore il regolamento telegrafico internazionale riveduto nella Conferenza tenuta nello scorso anno a Parigi.

Le principali modificazioni e innovazioni apportate alle norme in vigore sono le seguenti: Nell'indirizzo dei telegrammi il domicilio del destinatario può essere indicato dalla parola «Telefono» e dall'indicazione di chiamata del suo collegamento telefonico. L'indirizzo può essere anche formato dal nome del destinatario e dal numero della sua casella postale. Contrariamente alla norma finora adottata, i telegrammi senza testo non sono più ammessi. Alle lingue ammesse per la corrispondenza telegrafica internazionale in linguaggio chiaro deve aggiungersi l'esperanto.

Nei telegrammi con risposta pagata, dopo l'indicazione «R P» non è più da indicarsi il numero delle parole per le quali il mittente intende di affrancare la risposta, bensì l'importo corrispondente al numero delle parole stesse.

Il servizio di «risposta pagata urgente» (R P D) non è più ammesso sia all'interno che per l'estero, e quindi sono abolite le relative indicazioni. Quando il mittente vuole una risposta urgente, deve farlo risultare dal testo del telegramma domanda, e pagare una tassa di risposta che permetta l'affrancamento di un telegramma urgente. La tassa di collazionamento è portata alla metà di quella di un telegramma ordinario dello stesso numero di parole per il medesimo percorso.

Nei telegrammi, sia interni che da e per l'estero, portanti l'indicazione «T R» è obbligatorio nell'indirizzo il cognome del destinatario, non essendo ammessi per tali telegrammi indirizzi formati di gruppi di cifre, ovvero di gruppi misti di lettere e cifre, ovvero di nomi convenzionali.

Giuseppe Fanciulli all'Università Popolare. Domani alle 20.15, nella sala del Conservatorio Tartini, tornerà a parlare al suo fido pubblico il prof. Giuseppe Fanciulli. Docente insigne di psicologia nella R. Università di Milano, scrittore e romanziere elegante e originale, giornalista arguto e sapido, Giuseppe Fanciulli ha nella parola le più belle virtù della pretta toscanità: la chiarezza, l'eleganza, la sobrietà, la grazia. Egli intratterrà domani e posdomani l'uditorio trattando un tema nuovo e interessantissimo: «La fantasia del poeta». Analizzerà quella che si può chiamare la fantasia diffusa, che penetra ogni atteggiamento e momento della vita del poeta, e dalla quale emerge in date circostanze l'attività creatrice dell'opera d'arte; e infine ricostruirà l'anima del poeta nelle manifestazioni della vita sensoriale, affettiva, intellettiva e pratica.

Un ballo pro Nidi all'Hotel Savoia. I balli «Pro Nidi» degli anni scorsi nelle sale dell'Hotel Savoia furono per consenso di quanti vi intervennero, i meglio riusciti della stagione; sia per il pubblico scelto e numeroso, sia per il brio e l'animazione che vi regnarono.

E' l'istituzione altamente benefica che attira il pubblico a ogni trattenimento datosi a suo favore? E' il Comitato delle Signore che lo affascina con la cortesia dei modi e l'abilità organizzatrice? Sarà un po' l'una, sarà un po' l'altro; comunque sia i trattenimenti che si danno a favore dei Nidi riescono tutti ottimamente.

Intanto diamo la buona notizia che anche quest'anno il benemerito Comitato dei Nidi, presieduto dalla signora Ethel Ucelli sta organizzando un ballo a favore dei Nidi, che si darà nelle sontuose sale dell'Hotel Savoia e precisamente sabato 4 dicembre p. v. alle 22.

Festa di beneficenza per i marittimi disoccupati. L'Ufficio stampa della locale Delegazione Compartimentale della A. M. F. comunica: «Fra le molteplici forme di attività per l'assistenza al marinaio, svolte da questa Delegazione, vi è quella dell'Albergo per marittimi disoccupati. Quest'opera di alto valore umanitario costituirà un tangibile vantaggio materiale nei confronti del marinaio durante il duro periodo della sua involontaria disoccupazione. La nostra marineria, con lodevole senso di abnegazione e con alto spirito di cameratismo, ha corrisposto spontaneamente alle sottoscrizioni per procurare il fondo necessario perchè quest'iniziativa diventi un fatto compiuto. Senonchè il concorso dei soli marittimi è insufficiente ed è necessario che a quest'opera di fede e di previdenza sociale si unisca l'intera cittadinanza con quel senso di civile solidarietà che ha sempre dimostrato. Questa Delegazione ha organizzato la preparazione di una festa di beneficenza il cui ricavato andrà a favore di questa istituzione. La festa che doveva aver luogo domenica 21 corr. è stata rimandata, per ragioni d'indole organizzativa, al 5 dicembre p. v. e sarà tenuta nella sala del ridotto del Politeama Rossetti».

Una recita del Circolo rionale fascista «Audace» di Roiano. Oggi alle 20.30 nella sala massima del Ricreatorio «G. Brunner» avrà luogo la prima recita della Sezione filodrammatica «Audace». Con questo spettacolo s'inizia la serie delle recite che la Sezione darà durante la stagione invernale, sicura di incontrare il favore tanto dai fascisti che dagli abitanti di Roiano. I biglietti si potranno ritirare alla cassa prima dello spettacolo.

Una recita al Ricreatorio della Lega R. Pitteri. Oggi, alle 19.30, la brillantissima commedia «Nina no far la stupida» verrà recitata al Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo dai bravi filodrammatici della Società Ginnastica Triestina. La recita vien data per i parenti degli allievi e gli amici dell'Istituzione. I posti a sedere si possono acquistare già nel pomeriggio alla direzione del Ricreatorio.

Danni in mare per una breve libecciata

Ieri l'altro notte e ieri mattina è scoppiato in mare un temporale di notevole violenza, che arrecò danni di qualche importanza. La libecciata si manifestò dopo una preparazione di tuoni e lampi. Forti scrosci di pioggia accompagnavano le raffiche di vento. I piroscafi in porto rinforzarono gli ormeggi e quelli di minor portata cercarono rifugio in Punto Franco.

Le ondate strapparono durante la notte una maona in ferro della Società vuotatura pozzi neri, che era ormeggiata al Molo V e la portarono al largo dove affondò. All'alba il «topo» da pesca «Mercedes» di proprietà del pescatore Monaro ebbe rotti gli ormeggi e venne portato al largo e gettato quindi dalla forza del vento e delle onde contro la diga del golfo di Muggia dove si fracassò. Fortunatamente a bordo non si trovava nessuno. L'«Audax» avvertito del fatto si recò al largo per tentare il salvataggio dell'imbarcazione ma inutilmente, chè ormai i marosi avevano compiuta l'opera loro e sul mare non galleggiavano che rottami. Il danno è di circa 6000 lire. La maona sarà invece tirata a galla.

Anche in Sacchetta il mare era minaccioso e, per poco, le galleggianti della «Ginnastica» e del «Rowing» non ebbero a riportare danni gravi. Tutte e due le canottiere ebbero rotti gli ormeggi e si dovettero chiedere soccorsi alla Capitaneria di Porto che inviò sul posto marinai e gomene.

Notevoli ritardi hanno subito i piroscafi della linea Trieste-Zara. Il merci che doveva arrivare l'altra sera è arrivato appena ieri alle 13 e il «S. Marco» che fa la linea celere dovette fermarsi a Pola.

Nella mattinata il lavoro a bordo dei piroscafi fu molto difficile; due battelli, uno il «Molfetta» della Puglia e l'altro il «Cimarosa» dell'«Adria» dovettero cambiare posizione per poter lavorare con i sollevatori.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albanese, via Buonarotti; Godina, via Ginnastica; Leitenburg piazza S. Giovanni; de Manzini, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso Vittorio Emanuele III; Praxmarer, piazza Unità; Crevato, via Roma; Lang, via Bernini.

(Note di cronaca)

Nel Regno dei Giocattoli

Nel Regno dei giocattoli! Dove?... E occorre domandarlo? Nei grandiosi magazzini della Ditta Renato Cappellani, in Corso Vitt. Em. III, N. 11 ed in via Roma N. 5, che, nell'imminenza di San Nicolò, si sono trasformati in un vero e proprio Paradiso dei bambini!

Che magnificenza di balocchi! Vien quasi anche ai grandi il rimpianto... di non poter ritornar bambini, comprarseli e giocare... Che assortimento, che quantità e che bellezza di giocattoli! Crediamo di non errare affermando che mai ancora s'è veduta nella città nostra un'esposizione simile! Ferrovie a motore, ferrovie elettriche, ferrovie aeree, toboggan; automobili, autocarri, autopompe, trattrici, rulli stradali; imitazioni perfette delle piccole e snelle «Ford»; bersagli magnifici e schioppi e pistole; organetti e grammofoni grandi e minuscoli... E per le bambine bambole meravigliose e stanze e cucine arredate deliziosamente e certi graziosi focolai a spirito ed elettrici, sui quali si potrebbe cuocere a perfezione il pranzetto d'una bambola! Tanta roba, e così bella, e così attraente, da fare sbarrare gli occhi e palpitare d'emozione mille e mille cuoricini...

Oggi questa incantevole visione sarà offerta all'ammirazione dei piccini e dei grandi, tanto in via Roma N. 5 che al Corso Vitt.° Em. III, N. 11, dalle 11 alle 13.30 e dalle 18 alle 21. Inoltre, al Corso N. 11 l'esposizione sarà allestita anche nell'interno del vasto negozio. Non vi potranno accedere però che i bambini accompagnati.

E per quanto riguarda l'acquisto di tutta questa magnifica quantità di doni, diremo una cosa sola: non si attendano gli ultimi giorni. Come sempre, i primi arrivati son quelli che staranno meglio...

Un angolo di Roma in via S. Sebastiano

Già... grazie alla nuova Calzoleria «Roma», aperta al N. 2 di via S. Sebastiano, il nome di Roma è presente in quella animatissima arteria cittadina che congiunge la Piazza Unità ad uno dei più popolosi rioni. Si tratta della filiale che la notissima Ditta Fantuzzi e Pallotta ha quivi trasferito dai locali finora occupati in via S. Francesco N. 9, perchè tutta la grande massa di popolo che ad ogni ora affolla la via San Sebastiano, possa approfittare degli eccellenti articoli e dei prezzi convenientissimi della popolare Ditta. Specialmente in grazia agli ultimi considerevoli e bellissimi arrivi, la Filiale della Calzoleria Fantuzzi e Pallotta è in grado di offrire alla sua affezionata e alla sua nuova clientela, un assortimento davvero imponente di magnifiche calzature moderne d'ogni tipo e d'ogni gusto. Alle soverchie decorazioni ed agli ornamenti del locale di vendita la Ditta ha preferito la grande abbondanza e la grande varietà delle calzature. Sembra davvero incredibile quanta merce possa contenere il nuovo simpatico ambiente! Del resto... sia per ciò che riguarda la bellezza delle calzature, sia per i prezzi... vedere per credere: la Ditta Fantuzzi e Pallotta è troppo favorevolmente nota per aver bisogno di reclame.

Articoli e prezzi mai sognati al "Paradiso della seta,,!

Dopo avere veduto i prezzi e gli articoli messi in vendita dal «Paradiso della Seta», al N. 17 del Corso Garibaldi, si può bene affermare che il problema degli acquisti è risolto. Infatti, ciò che questo magnifico emporio di seterie offre al pubblico nostro non ha precedenti: tutti prodotti nazionali, esclusione assoluta della seta artificiale, assortimento fantastico e prezzi sorprendenti! Basta confrontare i prezzi ed ammirare le belle vetrine di questo autentico «Paradiso della seta» per convincersene! Nel *Piccolo della Sera* di domani lunedì pubblicheremo un grande avviso con tutti i generi ed i prezzi dettagliati. Prevediamo che sarà una sorpresa generale quando si leggerà che vi sono meravigliosi «charmeuse», «marocaines», velluti e tutte le più varie, più belle e più moderne creazioni dell'industria serica, a 39 lire, a 29 lire, a 23 lire, a 18 lire e persino a 13 lire!!! Ogni parola riesce però inferiore alla realtà. Visitate il «Paradiso della seta» e ve ne convincerete, perchè vi troverete veramente articoli e prezzi mai sognati!

Lo scoppio di una bomba

non potrà fare maggiore effetto fra la cittadinanza, di quello che produrrà la notizia della grandiosa ed insperata sorpresa che i Grandi Magazzini Oehler, in occasione dell'inizio della vendita per Natale, da questo lunedì in poi riservano a tutti i clienti. Trattasi di un'iniziativa straordinaria e del tutto nuova, specialmente importante dal lato economico ed una visita presso la ditta persuaderà tosto dell'enorme tornaconto.

La Ditta Sorelle Chiostri di Firenze

oggi e domani, con i modelli autunno-inverno, all'Hotel de la Ville,

L'arresto di un cassiere per malversazioni
Oltre 50.000 lire di danni?

Il 28 ottobre u. s. l'Impresa Triestina di Pubblicità G. Caprin licenziava, per attività contraria agli interessi della ditta, il cassiere Augusto Füchsl, di 35 anni, abitante al N. 23 di via Boccaccio. Prima di affidare i libri al nuovo cassiere, il gerente della ditta volle sincerarsi sulla forma d'amministrazione tenuta fino a quel momento dal Füchsl e si potè facilmente accertare che nei registri e negli altri documenti v'era un disordine completo; non solo, ma dai registri mancavano, stracciate di fresco, intere pagine; ad esempio dal solo libro-cassa ne mancavano ben 38. I dirigenti della ditta vollero perciò veder ben chiaro nella faccenda e incaricarono a tale scopo un ragioniere perito giurato di esaminare i vari registri e di rilevare le eventuali, del resto evidenti, irregolarità. Infatti, dopo accurate ricerche, fu possibile ricostruire nei dettagli la disonesta attività del Füchsl nella ditta e risultò che egli da vario tempo era riuscito, con ogni sorta di irregolarità e di ripieghi, a truffare per un'ingentissima somma l'Impresa. Il gerente della ditta Caprin di fronte a tali risultati fu costretto a recarsi alla stazione dei carabinieri di via Tor S. Piero dove presentò denuncia contro il Füchsl. Fu subito disposto opportunamente per le indagini che furono condotte rapidamente a termine dai marescialli Viro e Rugani e dal brigadiere Petitti della squadra in borghese. I funzionari, iniziate pazienti ed accurate ricerche per assodare le responsabilità del cassiere, accertarono una ad una gravi prove della sua losca attività. Secondo tali accertamenti. il Füchsl aveva versato mesi or sono alla Banca Nazionale di Credito la somma di 5000 lire, mentre nei registri fece figurare di aver versato 10.000 lire e trattenne le altre 5.000 per sè. Un'altra volta incassò dalla ditta Galtrucco, che ha sede in piazza Goldoni, per varia pubblicità, la somma di 2500 lire che non registrò nei libri e trattenne come le precedenti. La ditta Davide Campari, di Milano, fece nell'ottobre scorso un versamento all'Impresa Caprin di 10.000 lire per la pubblicità semestrale, come da contratto precedentemente pattuito. Il Füchsl però registrò l'incasso di 2.300 lire, le altre disse di averle restituite alla Ditta Campari avendo questa annullato il contratto di pubblicità, circostanza però che la Ditta Campari smentisce recisamente.

Risultò poi che il Füchsl ritirava arbitrariamente per suo conto in varie riprese da istituti bancari della città ove la ditta Caprin aveva depositati i propri capitali, somme ingenti di denaro. Finora, dato il grande disordine e la mancanza di molti atti, documenti e ricevute, è difficile stabilire il danno preciso subito dalla Ditta, per le malversazioni del cassiere, in ogni caso si presume che esso ascenda ad oltre 50.000 lire. In seguito allo schiacciante risultato delle indagini, il Füchsl fu tratto agli arresti e tradotto alle carceri del Coroneo. Durante una accurata perquisizione praticata nel suo domicilio, i funzionari rinvennero due libretti di risparmio per un ingente deposito di denaro presso la Cassa di Risparmio Triestina e il Banco Triestino di Cambio. Oltre a ciò in un cassetto della scrivania del Füchsl fu rinvenuto un documento che concerne versamenti di denaro fatti dal cassiere per suo conto a una ditta che ha sede in via Cesare Battisti, di cui sembra ch'egli fosse anche comproprietario.

Sia i due libretti di risparmio che il documento in parola furono sequestrati. Dopo l'arresto del Füchsl le indagini furono continuate e fu possibile così di stabilire che il cassiere infedele conduceva una vita molto dispendiosa. Recentemente egli aveva acquistato un pianoforte di lusso, pagandolo oltre 7.000 lire.

Ora continuano le indagini e le ricerche per assodare fino a qual punto si sia estesa l'attività truffaldina del Füchsl.

Nodi al pettine: Tre arresti

Tale Antonio I., di 13 anni, abitante in Guardiella-Farneto, fu fermato ieri l'altro dai carabinieri della località e poi denunciato all'autorità giudiziaria perchè ritenuto autore del furto di una vasca da bagno e di un coniglio in danno dell'impiegato Carlo Taucer, abitante al n. 1275, dello stesso rione di Guardiella. In seguito alle confessioni del precoce ragazzo, la refurtiva fu ricuperata e coloro che l'avevano acquistata furono denunciati per ricettazione.

— Tali Riccardo Sciuka e Bruno Medeot, pure arrestati per furto, sono passati al Coroneo. I due sono responsabili del furto di 32 canarini e di altri uccelli, del valore di 3323 lire, di cui già ci occupammo, in danno del signor Luigi Tolusso, proprietario di un negozio in via Lazzaretto vecchio n. 5, ove i due si introdussero servendosi di chiavi false. Gli agenti del Commissariato di via della Sanità, che arrestarono i due, poterono ricuperare parte della refurtiva.

I dispiaceri delle case di piacere

Ieri, alle 21, si presentò nella casa da tè in via Arcata N. 11 un individuo ubriaco, che voleva entrare ad ogni costo. Ma la prestaservizi Maria Gasperi, di 60 anni, che funge anche da portinaia, si rifiutò di lasciarlo salire. Ciò provocò le ire dell'ubriaco che, dopo aver borbottato qualcosa, si scaraventò contro la donna e si diede a malmenarla. Fra i passanti accorsi alle grida della Gasperi, vi fu il signor Glauco Stolfa che, afferrato l'individuo, lo trasse sino alla stazione dei carabinieri di via dell'Istituto, ove narrò quanto era accaduto. Recatosi quindi nella casa anzidetta lo Stolfa accompagnò all'ospedale Regina Elena la povera vecchia che era in condizioni pietose. Infatti il sanitario di turno al pio luogo riscontrò alla Gasperi una ferita lacera al naso con probabile infrazione ossea ed epistassi, nonchè sovreccitazione nervosa. Avute le necessarie medicazioni, la donna rincasò.

Un operaio sepolto da una frana
e tratto in salvo dopo gravi difficoltà

Una disgrazia in cui per poco non ci rimise la vita l'operaio sterratore Luigi Giordani, di 65 anni, addetto all'impresa per la costruzione della nuova strada Trieste-Monfalcone, avvenne ieri. Egli lavorava a Grignano, dove ora procedono le opere di riparazione del piano stradale distrutto dalle recenti alluvioni ed era addetto al carico di vagoncini che passavano su un binario posto sotto un ripido scoscendimento di terreno, nei pressi della galleria di Grignano. Verso le 15.30, d'improvviso la parete sovrastante al binario incominciò a franare e il materiale, terriccio frammisto a pietre, precipitò con violenza travolgendo il disgraziato operaio in tal modo che fu impossibilitato a sottrarsi al pericolo, con la fuga. Egli ebbe appena tempo di lanciare un'invocazione di soccorso, che già il resto della frana lo seppellì fin quasi all'altezza della gola. Gli altri operai che lavoravano nelle vicinanze, accorsi a quel grido, furono dominati dalla più penosa angoscia al vedere il loro compagno in quella drammatica situazione.

Sopraggiunti alle loro grida di spavento anche i capi squadra e qualche tecnico, si iniziò sollecitamente l'opera di soccorso urgente per la vita seriamente minacciata del Giordani poichè incombeva il pericolo che egli rimanesse sepolto totalmente da un ulteriore franamento della parete. Perciò a scongiurare questa minaccia furono rivolte le prime opere, quindi fu dato mano con febbrilità ai badili, per liberare il disgraziato dal materiale che lo soffocava. Dopo dieci minuti di lavoro il povero Giordani potè essere estratto dal mucchio di terriccio. Egli era in preda a «choc» nervoso per la violenta emozione provata e si lamentava di dolori in varie parti del corpo, per cui fu fatto telefonare alla Guardia medica, il cui sanitario non tardò a sopraggiungere. Al Giordani furono riscontrate contusioni diffuse in tutto il corpo e particolarmente gravi alla gamba destra, dove egli presentava pure una ferita lacera contusa, lesioni di tessuti muscolari in più parti dell'arto e la probabile frattura del femore.

Dopo le medicazioni sul posto, il Giordani rianimato alquanto, fu trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel quarto reparto.

Tre costole fratturate per una caduta

Una grave disgrazia accadde ieri, verso le 16.30, a bordo del piroscafo «Remo» in via d'allestimento al Cantiere S. Marco. L'operaio Bruno Opara, di 19 anni, abitante a Rozzol Molino a vento n. 36, era intento ad estrarre dell'acqua da una cisterna, allorchè posto un piede in fallo, precipitò da un'altezza di 2 metri e cadde in modo così disgraziato da battere con il costato sopra una barra di ferro. Il colpo violento tolse al disgraziato il respiro e per poco non lo fece svenire.

Alcuni operai presenti, avendo assistito al doloroso infortunio, si affrettarono in soccorso dell'Opara. Sollevatolo, gemente, trasportarono il malcapitato nell'infermeria dell'opificio, dove gli furono prestate le medicazioni d'urgenza. Chiamata poi sul posto la Guardia medica, l'operaio ebbe ulteriori medicazioni dal sanitario accorso. Il quale gli riscontrò la frattura di tre costole all'emitorace sinistro e sintomi di lesioni interne. Essendo piuttosto gravi le condizioni dell'Opara, egli fu fatto trasportare d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove fu accolto, con prognosi riservata, al quarto reparto.

Cade e si schiaccia il naso

Ieri mattina, verso le 11.30, le persone che passavano per via Fabio Filzi, si soffermarono dinanzi al «garage» ivi esistente, dove un giovane quindicenne, tale Bruno Skerl, abitante in Gretta di Sopra n. 309, giaceva a terra ferito alla faccia: aveva una lacerazione e un grosso ematoma alla radice del naso. Accanto a lui, tra gli accorsi c'era tale Armando Caputo, «chauffeur» dell'automobile 74-253, con la quale il ferito fu poi trasportato alla Guardia medica. Dapprima si credette che si trattasse di un investimento cagionato dall'auto, ma si trattava invece d'un accidentale caduta, perchè il ragazzo, inciampando sull'orlo del marciapiedo, era andato a battere il naso a terra producendosi le lesioni accennate. Alla Guardia medica gli fu inoltre riscontrata la probabile frattura del setto nasale. Trasportato poi all'ospedale Regina Elena, il ragazzo vi fu accolto nel reparto di turno.

Cade da un fienile e si spacca la fronte

Nel pomeriggio di ieri, il contadino Michele Sedmak, di 61 anni, abitante a S. Croce n. 83, salì nel fienile adiacente alla sua abitazione. Poco dopo, quando volle scendere, messo un piede in fallo, cadde dall'altezza di circa due metri. Soccorso dai familiari, il povero vecchio, che aveva riportato la frattura del radio sinistro, quella delle ossa nasali e di quelle frontali, ebbe le prime medicazioni da un sanitario del luogo. Di sera, alle 20, fu trasportato al nostro ospedale ove, ottenute ulteriori cure, fu accolto con prognosi riservata nel IV reparto.

L'infortunio di un'operaia. Nella Lavanderia della Venezia Giulia, sita in piazza Sansovino, ieri, verso le 14, accadde un infortunio. Vittima ne fu la lavandaia Antonietta Chersovan, di 19 anni, abitante in via S. Giusto N. 12. La giovane era occupata presso una macchina da stireria e mentre spingeva sotto il cilindro scottante un lenzuolo, vi s'impigliò con la mano sinistra, in modo da riportare gravi ustioni ed una grave contusione. La poveretta cacciò un grido di dolore e poi svenne. Soccorsa da una compagna di lavoro, certa Bianca Luchsich, fu poi dalla stessa accompagnata all'ospedale Regina Elena, dove fu medicata.

Il lavoro dei ladri
Un'officina svaligiata - Ladri al cinematografo

La notte scorsa ladri ignoti, scassinata la porta d'ingresso dell'officina meccanica di Rodolfo Naccari, sita al n. 5 di via Pacinotti, vi s'introdussero e, muniti di lampadine elettriche, si misero senz'altro al lavoro. Scassinarono vari armadi e cassetti, da dove asportarono due mazze, un trapano americano, 10 compassi di metallo, due vairole di bronzo e vari altri oggetti. Oltre a ciò s'impadronirono di un grande carretto a due ruote e d'una cassa di legno, dove probabilmente riposero la refurtiva per asportarla con maggiore comodità. In un altro reparto dell'officina, che essi percorsero nella loro rapida e fruttuosa visita scassinarono un armadio da muro ove rinvennero numerosi altri ordigni da fabbro e da meccanico per il valore di alcune centinaia di lire e fecero man bassa. Alla fine i ladri presero il largo senza infortuni.

Al mattino successivo, gli addetti all'officina recatisi come al solito al lavoro ebbero la sorpresa di trovare la porta aperta e di constatare il furto, di cui diedero avviso al proprietario. Questi, recatosi sul posto e rilevato il danno che è di circa 5000 lire, si recò a presentare denuncia al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner. Nella denuncia il Naccari aggiunse che parte degli ordigni rubati in un reparto dell'officina appartenevano a tale Rodolfo Rossovich. Il commissario cav. Terrana ha disposto subito per le indagini per rintracciare gli autori del furto e ricuperare possibilmente la refurtiva.

— Il 7 ottobre u. s. ignoti ladri, riusciti a penetrare durante la mattina nel salone del cinema Centrale, sito in via Carducci n. 32, asportarono un orologio con catena del valore di 200 lire, di proprietà di tale Nino Stobel, abitante in via del Pilone n. 3, che aveva avuto la poco felice idea di lasciare colà la sua giacca dove si trovava l'orologio. Verso mezzogiorno lo Stobel accortosi del furto si recò a presentare denuncia al cav. Alfredo Terrana del Commissariato di p. s. di via Brunner. Ieri mattina in seguito alle indagini avviate, fu rintracciato dagli agenti tale Giuseppe F., di 33 anni, abitante in via Carducci. Si sospetta che costui in compagnia di altri due individui rimasti sconosciuti, sia entrato nel salone del Cinema Centrale ove avrebbe rubato l'orologio e la catena dello Stobel. L'F. si dichiara estraneo al furto, ma tuttavia fu deferito all'autorità giudiziaria. Si stanno ora cercando gli altri due individui.

Il colpo d'audacia di un malvivente
Entra in un'oreficeria... per acquisti e scappa con una manciata di gioielli

Un atto di notevole audacia ladresca fu quello avvenuto ieri sera in pieno centro della città: Verso le 17.30, nell'oreficeria di Francesco Stermin, in via Mazzini n. 43 si trovava soltanto la figlia del proprietario, allorchè si presentò colà un giovanotto vestito con qualche eleganza, dell'apparente età di 20 anni, con all'occhiello un distintivo in metallo dorato. Egli chiese alla signorina di fargli vedere degli anelli e dei braccialetti d'oro che intendeva di acquistare. Avvicinatasi alla vetrina illuminata, la giovane ne tolse alcuni dei gioielli che il cliente desiderava e glieli porse. Il giovane esaminò a lungo i vari oggetti, ma non parve soddisfatto e chiese che glieli mostrassero degli altri. Fu allora che l'individuo giuocò il suo colpo d'audacia. Mentre la signorina pur tenendolo d'occhio si era rivolta verso la vetrina, egli afferrò in una manata i numerosi braccialetti e gli anelli sparsi sul banco e quindi aperta la porta si die' alla fuga dirigendosi verso la via S. Lazzaro.

La signorina, superato il primo istante di sbalordimento, si lanciò all'inseguimento del malvivente e a lei si unì un giovane colà di passaggio, ma il malandrino, approfittando dell'intenso movimento di gente, riuscì in breve ad eclissarsi perchè la signorina, visto inutile ogni ulteriore tentativo per raggiungerlo, ritornò nel negozio. Sul posto intanto si era raccolto a commentare il fatto un denso gruppo di gente che aveva poco prima assistito all'inseguimento. Una decina di minuti dopo giunse nel negozio il proprietario, che fu subito informato dell'accaduto.

I gioielli asportati dall'audace mariuolo hanno il valore di alcune migliaia di lire.

Uno speditore spedito al Coroneo

Giorni or sono il commerciante Enrico Toros, abitante in via San Francesco n. 29, si recò all'Agenzia di spedizioni di Settimio B., e consegnò tre colli di tessuti che dovevano essere inoltrati a mezzo ferrovia a certo Barbieri di Verona. Questi appena ricevuta la merce doveva versare la somma corrispondente già pattuita e cioè duemila lire all'agente del B. a Verona, ch'è tale Oreste Beduelli. Il B. appena ricevuta la merce la spedì all'acquirente a Verona e il Barbieri versò le duemila lire stabilite nelle mani del Beduelli, il quale però — a quanto il B. assicura — invece di rimettergli la somma intera che poi a sua volta doveva essere versata al Toros, si trattenne per sè mille lire e spedì soltanto le altre mille rimaste. Qualche giorno dopo il Toros si recò all'agenzia a riscuotere la 2000 lire e con non poca sorpresa si vide consegnare solo la metà della somma stabilita. Il Toros chiese spiegazioni e l'altro gli rispose che avendo ricevuto da Verona soltanto mille lire egli non era in grado di pagargliene di più. Le altre se le era trattenute il corrispondente veronese della agenzia e bisognava chiedergli spiegazioni. Non fu di questo parere invece il Toros che recatosi al Commissariato di p. s. di via Valdirivo presentò denuncia contro il B. il quale ieri mattina fu tratto in arresto.

Nel pomeriggio si presentava al medesimo Commissariato di p. s. il sig. Angelo Nebuloni, abitante in via Fabio Filzi e presentò lui pure una denuncia a carico del B. Quest'ultimo, secondo la denuncia, avrebbe riscosso in varie riprese per conto del Nebuloni circa 350 lire dal sig. Del Rupp, di Udine, dovute per altrettanta merce spedita dalla agenzia. Il B. però invece di consegnare la somma riscossa al Nebuloni, se l'avrebbe senz'altro trattenuta senza farsi più vedere dal danneggiato.

Così le denuncie. In attesa che le cose si chiariscano meglio lo speditore fu spedito al Coroneo.

Madre e figlia in pericolo di bruciarsi

Alle 20 di ieri la casalinga Antonia Giraldi, di 40 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 106, volle mettere del petrolio in una lampada e, seguendo la pessima abitudine che hanno di solito le massaie, non spense la fiamma. Ad un tratto il fuoco si appiccò al liquido e produsse una violenta fiammata che investì la Giraldi e una sua figlioletta, Bianca, di 5 anni, che le era vicina, producendo ad entrambe varie ustioni. Dolorante, la donna si prese in braccio la piccina che piangeva disperatamente e si recò all'ospedale ove il sanitario di turno riscontrò alla donna ustioni al braccio destro, mentre la piccola Bianca aveva ustioni alla faccia. Medicate, rincasarono tutt'e due non essendo il loro caso molto grave.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 20 novembre 1926

BARI	86	57	84	76	54
FIRENZE	59	81	40	85	28
MILANO	20	21	72	57	68
NAPOLI	38	83	11	44	28
PALERMO	37	8	77	59	71
ROMA	22	53	88	19	60
TORINO	10	22	49	41	17
VENEZIA	60	1	24	18	56

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico terza audizione, con la signora Delfina Menotti, soprano e il pianista Alessandro Costantinides. Domani alle 20.15 nella sala Tartini prima conferenza di Giuseppe Fanciulli su «La fantasia del poeta». Nella Sezione scientifico tecnica (via Foscolo 13) alle 20.30 il prof. Alberto Benedetti terrà una lezione su «Genovesi e Portoghesi nel folle volo verso l'Africa australe e l'Estremo Oriente». Domani comincia alle 19.15 il terzo corso di inglese.

Società Ginnastica. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico. Si proietterà «Oscar re del circo»; seguirà la comica «Il gran cordone».

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 16 alle 19 tè danzante. Alle 10 prove della sezione «jazz band» e alle 13.30 i calcisti sul campo dell'A. S. Edera per una partita amichevole con quella squadra mista e allievi. Domani dalle 19 alle 20 ginnastica ritmica femminile, dalle 20 alle 22 la sezione orchestrale e dalle 22 la filodrammatica.

Circolo fra Impiegati Privati. Oggi dalle 16.30 alle 19.30 tè danzante. Dalle 20.30 alle 23 la Sezione orchestrale terrà un concerto sinfonico. Domani sera dalle 20 alle 22 solito trattenimento familiare.

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una pubblica conferenza sul tema: «Le condizioni della Chiesa ai tempi di S. Francesco d'Assisi». L'ingresso è libero.

Società di Studi Psichici. Lunedì alle 21 in sede il sig. Bruno Risegari terrà una conferenza su: «Anima e cervello secondo E. Swedemborg». Possono intervenire anche non soci. Alle 20 si raduna la nuova Direzione.

Circolo Azzurro. Questa sera alle 21 nella sala massima del Circolo Artistico seconda riunione di danza.

Associazione Mafalda. Oggi alle 15 sono convocati in sede tutti i componenti il Consiglio generale. Domani alle 20 si radunerà in palestra la Sezione boxe per la fotografia. La palestra rimane aperta seralmente dalle 20 alle 22 per i soci e simpatizzanti che desiderano iscriversi alle Sezioni di drammatica, ginnastica, escursionismo, boxe e podismo.

Fascio Giovanile Ebraico. Oggi alle 17, trattenimento di danza in sala Tartini (via Carducci 24).

U. S. Triestina. Gli hockeysti si trovino oggi puntualmente alle 9 sul pattinaggio di Barcola per il solito allenamento.

Gruppo Sportivo Grafico. Mercoledì alle 20.30, si terrà in sede (via della Zonta 5, I) una conferenza sull'arte del Carducci. I calcisti si trovino in Piazza Gian Battista Vico alle 9.30.

Lega Studentesca Industriale. La sezione orchestrale si trovi oggi alle 9.30 in Teatro Fenice, per l'esecuzione-concerto nel matinée di beneficenza del Circolo Manzoni. Di sera alle 20, al Dopolavoro Ferroviario, per il trattenimento musicale in onore della signora T. Tassadori. Il consiglio direttivo oggi alle 9.30 nell'atrio del Fenice.

C. S. Trieste. Oggi la V squadra alle 9.30 alla Stazione di Campo Marzio per recarsi in Rosandra a disputare l'ultima partita per la Coppa S. Giusto. La II squadra oggi non giuoca.

C. S. Alabarda. Venerdì prossimo 26 corr. si terrà nella sede di via Ginnastica n. 18 la seconda assemblea generale.

A. S. Pro Trieste. I partecipanti alla passeggiata di oggi, si trovino (tempo permettendo) alle 13.45 ai Portici di Roiano.

Club della Caramella. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo in sede la solita riunione di danza. Il Comitato feste si trovi alle 20.30. Il Direttorio è convocato in seduta per oggi alle 17.

C. S. San Giacomo. Alle 12 la prima squadra in Piazza dell'Unità (palazzo del Lloyd) per recarsi a Pirano in una partita amichevole. Ritorno da Pirano col piroscafo delle 18.

Teatri e Concerti

La compagnia di Luigi Pirandello al Verdi

Sono ricomparsi ieri sera i «Sei personaggi in cerca d'autore» ognuno col suo dramma incontenibile e desideroso di trovare la forma in cui esprimersi con tutta pienezza; ognuno così ansioso di ricostruire nella finzione scenica la propria passione, che al momento di riviverla nell'aspetto di personaggio, identificava la realtà del proprio stato, con la finzione in cui quella realtà prendeva il sopravvento; ognuno avendo dell'altro personaggio una visione fissata in una espressione così parziale, fugace e determinata, da essere incapace di intenderlo e di penetrarlo fuori di quella fissità, contenente un solo aspetto del personaggio, mentre la sua vita è costituita dall'eterno fluire dello spirito, e dalla perenne mobilità del sentimento. Sono ricomparsi ieri sera i sei personaggi in cerca di autore, e quando hanno visto sè stessi, e la loro voce, e il loro dolore e il volto loro, imitati dagli atteggiamenti e dalla mimica degli attori, si sono ribellati, hanno inveito ed hanno pianto di umiliazione, giacchè la loro verità umana, cioè il grido del loro tormento e la crudezza del linguaggio che servì a dar corpo e vita al loro dramma, parve deformato, falsato, truccato, sbiadito, senza verità. E perciò essendo incapaci di trovare, e l'autore che potesse dar forma al dramma da essi vissuto, e l'attore che osasse renderlo come veramente avvenne, e negli ulteriori sviluppi, se ne andarono, sperduti nel lucore spettrale donde erano venuti.

E il pubblico, un magnifico, signorile, elegantissimo pubblico, che affollava gallerie e platea, accolse i personaggi e gl'interpreti con fervore assiduo, con slancio caloroso di applausi, che si rinnovarono ben quattro o cinque volte dopo ogni interruzione. La compagnia di Luigi Pirandello si è presentata mirabilmente fusa e disciplinata, capace, in tutti i suoi validi elementi, d'intendere e di esprimere con chiara intelligenza il senso e le parole del dramma, attenta alla colorazione delle frasi, alla concitazione delle scene, all'opportunità delle pause. Tutti si sono mossi, su uno sfondo di luci, di ombre e di penombre sagacemente distribuite, in elegante e pittoresca armonia. Il pubblico ha avuto la precisa sensazione che in tutto quel diligente fervore c'erano la mano e la volontà di Luigi Pirandello. I personaggi fecero intendere precisamente il loro dramma dal quale si sprigionò, con caldo impeto, un'ondata di passione. E molto contribuirono a rendere vivo il palpito di umanità della figlia e del padre, la signora Marta Abba e il Pilotto. L'attrice che abbiamo riveduta ieri sera è dotata di una ricca e facile gamma di sentimenti, che essa sa rendere con calda espressione. Le creature che Marta Abba incarnerà nelle prossime recite pirandelliane, ci daranno meglio le possibilità interpretative di quest'attrice che ieri si mostrò pronta nei passaggi subitanei dalla passione accorata e umiliata, all'insurrezione violenta e aggressiva, dall'effusione piena di sentimenti alla risata lacerante di scherno. Sono stati d'animo che la signora Abba ha resi con sicura intuizione, sempre governata da una mimica sobria e misurata.

Il Pilotto, che fu per molto tempo, e con onore, a fianco di Emma Gramatica, portò nella sua parte, quella calda e franca spontaneità che è una delle sue belle doti. Il Ruffini, il Banchelli, la Chellini, e gli altri vanno pure lodati.

Stasera «Vestire gl'ignudi». Luigi Pirandello, assente ieri sera per una necessaria presenza alla recita di una sua nuova commedia a Zurigo, sarà fra noi stasera, aspettato con riverente simpatia e fervida ammirazione. Domani «Così è (se vi pare)» favola in tre atti di Pirandello, nuova per Trieste.

v. t.

"Silhouette," del m.o Ettore Bellini
al Politeama Rossetti

Uno spettacolo davvero attraentissimo per gli occhi, quello che la Compagnia Riccioli ha presentato iersera al Politeama Rossetti, dinanzi a un bellissimo pubblico: scene sfarzose, costumi di squisito buon gusto, quadri d'assieme indovinatissimi, sfoggio festoso d'eleganza e soprattutto un continuo, vaporoso folleggiare e turbinare di succinte grazie femminili intorno alla «silhouette» veramente deliziosa di Nanda Primavera: odalische, danzatrici orientali, notturne silfidi del «tabarin» e bagnanti... Un susseguirsi di quadri oltremodo suggestivi che spesso ricordano il genere oggi trionfante della «rivista».

L'operetta ha un inizio quanto mai originale: varie «silhouettes» che si stagliano sul bianco fondo d'uno schermo e che Guido Riccioli illustra con la sua inesauribile arguzia, fanno il muto racconto dei precedenti. Un pascià dalle sette mogli, venuto l'ordine di aprire gli «harem» e di dar libero volo alle spose, male adattandosi a questa innovazione della modernità, viene in Europa. Ma un turbamento è nell'animo suo da quando ha mirato in una film cinematografica la «silhouette» d'una graziosa artista parigina che lasciava cadere i veli. Ed in cuor suo accarezza sempre il sogno di trovare quella deliziosa creatura...

Vuole il destino che egli capiti col suo seguito di mogli e di eunuchi nell'albergo tenuto da Madame Pompadour... che è la madre della sospirata artista. E qui, oltre all'invetriata appannata d'un «boudoir» improvvisato, egli riconosce la sua bella ignota dalle forme armoniose e flessuose... e tanto fa che alla fine riesce a liberarla dall'impiccio d'un marito per modo di dire, manda a spasso le odalische e la sposa. Trama tenue, ma che dà occasione a molte scene pittoresche, dove la fantasia dei creatori di costumi più o meno velati ha potuto sbrigliarsi nel modo più audace.

Il m.o Ettore Bellini, che già ci aveva dato alcune buone operette, ha rivestito quest'operetta-rivista di una musichetta fine e melodiosa che, se pur non appare sempre molto originale, commenta felicemente le vicende del libretto. Certi brani, come quello della «silhouette» e i duettini del secondo atto, furono applauditi anche a scena aperta.

L'esecuzione fu eccellente da parte di Nanda Primavera — una «silhouette» seducentissima, d'eleganza e di brio veramente parigini — e di Guido Riccioli, irresistibile nelle vesti del marito per modo di dire. I due geniali artisti, che tante simpatie godono fra il pubblico nostro, furono festeggiati calorosamente tutta la sera... Il tenore Giulio Perreca, il quale per la prima volta interpretava la parte del «Pascià», si fece apprezzare per la sua fresca voce e il canto garbato. Graziosa «Wally» la Rajner, comicissima «Pompadour» la Piraccini e gustosi nelle loro macchiette il Merazzi e il Prot. Ottima l'orchestra diretta con la consueta finezza e molto slancio dal maestro Montesano.

«Silhouette» inizia stasera le sue repliche, alle 20.30. Alle 15.30 la bella operetta del m.o Pietri «La donna perduta».

Teatro Minimo. Bianca Furlani, la giovane bella attrice concittadina, ha ieri ottenuto un lusinghiero successo personale interpretando con graziosa verve la commedia «Il birichino di Parigi», nelle vesti del protagonista. Applausi calorosi la salutarono alla fine di ogni atto, evocandola al proscenio assieme agli altri attori. Oggi, alle 15, 18 e 21, si dà la brillante commedia in tre atti «I matrimoni rabbiosi».

Il concerto Respighi al Circolo Artistico

E' giunto iersera nella nostra città l'illustre maestro Ottorino Respighi, direttore del R. Liceo Musicale di Santa Cecilia, che è stato invitato dal Circolo Artistico a dare domani un concerto nella sala massima del fiorente sodalizio. Ottorino Respighi, che è accompagnato dalla sua gentile signora Elsa Olivieri-Respighi, la cantatrice squisita che prenderà parte a sua volta alla bella serata, insieme al Quartetto triestino, proviene direttamente da Berlino, dove il pubblico e la stampa gli hanno fatto le accoglienze riservate soltanto agli eletti. Egli è infatti oggi il più ammirato e il più eseguito dei compositori italiani di musica sinfonica e di musica da camera, all'estero.

Per il concerto di domani a sera c'è, come è facile immaginare il più fervido interesse fra il nostro pubblico e i nostri musicisti, non solo per l'eccezionalità degli esecutori, ma anche per la bellezza del programma. Dopo il concerto, al quale potranno intervenire soltanto i soci del Circolo Artistico, della Minerva e del Circolo italo-polacco A. Mickiewicz, con esclusione di inviti, il Circolo Artistico offrirà al maestro Respighi una cena.

La serata beethoveniana

Tre giovani musicisti triestini vinsero ieri sera la prova d'un concerto, dove la musicalità d'ogni elemento si assoggettò volonterosa alla disciplina d'un complesso di trio, ottenendo un risultato superiore ad ogni aspettativa. Da musicisti di giovane età si attende di solito un'esecuzione brillante, accesa, in cui ogni episodio esce alla luce d'un sentimento non ancora corretto da una rielaborazione interiore.

Nei nostri esecutori invece va soprattutto lodata la distinzione, l'aristocraticità, la contenuta espressione onde i tre lavori del Beethoven furono riprodotti.

Il trio ha per suo centro vitale una forza di purissima tempra: Eugenio Visnoviz. E' da molto tempo che noi ci occupiamo di questo ingegno musicale, il quale è altresì l'ultimo musicista affermatosi incondizionatamente ovunque una tastiera, abbia subito la dolcezza del suo tocco. Natura di squisito sentire, Eugenio Visnoviz comunicò anche ai suoi compagni un tanto della sua musicalità. Questo temperamento innamorato dei chiaroscuri più carezzevoli, delle oscillazioni intensive quasi impercettibili ad un orecchio non esercitato alla ginnastica dinamica, questo delicato sentire dominò sempre l'esecuzione delle beethoveniane opere.

Il violinista Baldini è un esecutore valentissimo, dotato d'un ingegno nobile, che si manifesta con una cavata tersa, mentre il gioco meccanico è ottimamente svolto. Anche il violoncellista Ilberti ha delle belle qualità di strumentista, e certamente potrà sempre più affermarsi.

I lavori scelti ad esecuzione erano il trio op. 11, il grande trio op. 70 N. 1 e le variazioni in mi bem. op. 44. Ottima fusione, e grande accuratezza nei procedimenti della tecnica furono sempre conseguiti dal complesso dei nostri esecutori. Qualche momento meno felice nell'intuizione interpretativa non potè mancare. Vi fu qua e là una certa preoccupazione a non trascendere, a limitare le risorse espressive, a trattenere qualche slancio che poteva liberamente espandersi; e ciò si potè notare nel «Trio degli spettri», cui nocquero alcune sfumature di chopiniana malìa. Questo va detto con schiettezza a degli esecutori, dai quali possiamo molto sperare. E noi attendiamo con ferma fede ad altre manifestazioni del loro ingegno, che ieri a sera ammirò grandemente un pubblico colto intervenuto nella sala del Conservatorio Tartini.

V. L.

La III audizione dell'Università Popolare. Oggi alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico, ci sarà il terzo concerto sostenuto da quella gentile e intelligente artista che è la signora Delfina Menotti e dall'eccellente pianista concittadino Alessandro Costantinides. La signora Menotti, di cui è superfluo rilevare il valore e i meriti ben noti, eseguirà molti brani moderni di musica da camera e arie d'opera. Ecco l'intero programma: 1) Pizzetti: «Incontro di marzo»; «La madre al figlio lontano». 2) Schubert: Tema con variazioni (per piano). 3) Respighi: «Nevicata»; V. Levi: «O fiorellin di siepe»; Zandonai: «E te lo voglio dire». 4) Chopin: Notturno in sol min. - Studio (per piano). 5) Delibes: «Perchè» (dall'opera «Lakmé»); Zandonai: Aria da «La via della finestra»; Glinka: Aria di Antonida da «La vita per lo zar».

Varietà e Cinema

La superfilm «La strada dei giganti» al Teatro Excelsior. Il potente romanzo cinematografico «La strada dei giganti», tratto così suggestivamente dal famoso libro di Pierre Benoit, che riproduce con tanta drammaticità e tanto splendore scenico una delle fasi più appassionanti della lotta per l'indipendenza dell'Irlanda, si replica oggi per l'ultima volta. Nella varietà il nuovo programma che ieri ha avuto il più brillante successo e che comprende la stella internazionale Lunella Sandri, l'equilibrista Fer... e le danze serpentine di Fulgor. Prima rappresentazione alle ore 14.

Domani un nuovo capolavoro della Casa Aubert di Parigi: «La principessa ed il clown», superfilm interpretata da Huguette Duflos e Charles de Rochefort.

Norma Talmadge ed Eugene O' Brien in «Sua Maestà il dollaro» al Nazionale. Oggi sullo schermo del Nazionale, la nuova portentosa film della First National: «Sua Maestà il dollaro», interpretata dalla affascinante Norma Talmadge, la beniamina del pubblico triestino ed Eugene O' Brien. La Compagnia di balli e riviste Mario Molasso dà il suo ultimo spettacolo con la fantasia in un atto «Vera schiuma» speciale interpretazione di Serina Molasso e Claudio Ermelli. Oggi, prima rappresentazione alle ore 14.

«I Miserabili» di Victor Hugo, nella versione cinematografica 1926 della Société des Ciné-romans, andranno allo schermo il 25 corrente.

«Le avventure di un americano alla corte di Re Artù» al Teatro Fenice. Guerrieri antichi armati di lancia e di corazza in motocicletta e in automobile; cavalieri medioevali presi al laccio da un cow-boy: un americano de' nostri giorni alle prese con i maghi dei tempi di Lohengrin: queste ed altre comicissime stravaganze si ammirano nella più originale e più divertente film della stagione «Un americano alla corte di Re Artù» che oggi si replica per l'ultima volta sullo schermo della Fenice e che farà passare un'ora retta priacevolissima alle folle domenicali. Nella varietà prenderanno congedo la brava e applaudita Maria Bellini, nel suo repertorio lirico e l'ottimo duo di danze «Armand». Prima rappresentazione alle ore 14.

Oggi al Cinema del Corso si proietta la film «I X Comandamenti». Oggi va allo schermo questo simpatico ritrovo, il colosso cinematografico, per il quale è viva l'attesa da più giorni: «I X Comandamenti», possente realizzazione del più grande «metteur en scene» del mondo Ceci B. de Micle. Interpreti di questa film, che è stata dichiarata la più forte espressione della cinematografia moderna, sono, Theodore Roberts, Charles de Rochefort, Richard Dix, Estelle Taylor, Nita Naldi e Leatrice Joy. Bastano i nomi di questi astri del cinema per far comprendere la superiorità di questo lavoro in cui sono stati risolti i più ardui problemi tecnici, fra i quali il passaggio del Mar Rosso che riuscì in modo tale da far sbalordire anche gli stessi competenti che seguono tutte le manifestazioni dell'arte muta. Ma, occorre osservare, non si tratta soltanto di una possente rievocazione storica perchè i dettami della legge di Mosè vengono applicati anche ad un travolgente dramma moderno in cui campeggia l'austera e dolorosa figura di una madre. Le rappresentazioni si susseguono dalle 14 in poi.

Due numeri di varietà completano l'eccezionale programma. Abrè, l'acclamato interprete della canzone moderna, prende congedo dal pubblico.

Eden. Folla a tutte le rappresentazioni della bellissima film «Gli avventurieri del deserto» con Bebè Daniels che fu aggraditissima. Ammirate le belle scene ed i pittoreschi quadri. Cecchelin come sempre, fu applauditissimo e dovette concedere molti bis.

Oggi dalle 14.30 replica di tutto il programma. Cecchelin dirà nuove sue creazioni.

Folloni ieri all'Italia per la «première» de «Il Ragno d'oro» con Riccardo Cortez. Cortez, «el bel biondo», anche questa volta ha avuto la più grande soddisfazione che possa ambire un artista: il plauso generale da parte di centinaia e centinaia di ammiratrici ed ammiratori, per la sua interpretazione: «Il Ragno d'oro», potente e lussuosissimo dramma passionale! Oggi repliche dalle 16, ultima alle 22. Prossimo programma: «Senza cuore, si muore».

Cine Galileo. Col più vivo successo ebbero inizio le rappresentazioni della magnifica film Paramount «La danza della Falena», potente dramma passionale, suggestivamente interpretato da quattro grandi vedette dello schermo: Bebè Daniels, Conrad Nagel, Adolfo Menjou ed Ernesto Torrence. Oggi seguono le repliche dalle 15 in poi. Fuori programma: «L'anniversario della Marcia su Roma». I posti lire 2, ragazzi 1.30; II posti lire 1.30, ragazzi 0.80.

In preparazione: «La prigioniera dell'Harem» con la celebre Duflos.

Cine Edison. Folloni ieri alle rappresentazioni dell'indovinatissima film «Mano che paga» (L'amore che non si vende»), avvincente dramma d'amore, interpretato da Ronald Colman, l'indimenticabile protagonista de «L'angelo delle tenebre», e da Bianca Sweet, la più seducente attrice americana. Oggi repliche dalle 15 in poi. Fuori programma: «L'anniversario della Marcia su Roma».

Prossimamente: «Maschietta» con G. Swanson.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 in poi, rappresentazioni continuate della grande film «La prigioniera dell'Harem», interpreti insuperabili Huguette Duflos e Leon Mathot.

In preparazione: «Tre donne», una superproduzione inscenata da Lubitsch, protagonisti Maria Prevost e Pauline Frederich.

Gloria Swanson al Cinema Savoia. La bella fine commedia sentimentale «L'ottava moglie di Barbableu» ha ottenuto ieri un successo dei più completi, richiamando folla di spettatori a tutte le rappresentazioni. Oggi questo programma si ripete dalle ore 14.30 in poi. Fuori programma: «Fanti, giovinezza atletica d'Italia», della L. U. C. E. I posti lire 1.60; II posti lire 1.

Prossimo programma: «Transatlantico» con Maria Jacobini.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di Luigi Pirandello. Ore 20.30: «Vestire gli ignudi».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 15.30: «La donna perduta»; 20.30: «Silhouette».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 15, 18 e 21: «I matrimoni rabiosi».
Excelsior. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La strada dei giganti», dal romanzo di Pierre Benoit.
Nazionale. Dalle 14: spettacoli continuati col capolavoro «Sua Maestà il dollaro» con Norma Talmadge e la Compagnia riviste Molasso.
Fenice. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Un americano alla corte di Re Artù».
Cinema del Corso. Dalle 14 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con «I dieci comandamenti».
Eden. Dalle 14.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'avventuriero del deserto».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «Il Ragno d'oro» con Riccardo Cortez.
Cinema Galileo. Dalle 15: «La danza della Falena» con Bebè Daniels.
Novo Cine. Dalle 15: «La diva del Tabarin» con R. Valentino e Mae Murray.
Cine Edison. Dalle 15: «Amor che non si vende» con Ronald Colman.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «La prigioniera dell'Harem» con H. Duflos.
Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle ore 15: «Birichinate» con Jackie Coogan.
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Il ladro di Bagdad» con Douglas Fairbanks.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «La regina della moda» con Leatrice Joy.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15: «Anime nel turbine» con R. Cortez.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Maciste all'inferno» con B. Pagano e E. Sangro.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle 15: «I pionieri», dramma d'amore.
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 15: «La grande passione» con I. Almirante ed Habay.

(Note di cronaca)

La Locanda Cimetta

Nel cuore di Trieste, con un ingresso in Piazza Goldoni 5 e uno in via Carducci 36, si è ieri aperta al pubblico la Locanda Cimetta, pittoresca e fedele ricostruzione di un locale del nostro bel Cinquecento fiorentino. I fratelli Aquilio, Piero e Ferruccio Cimetta hanno voluto offrire alla cittadinanza un ritrovo che unisca i pregi della comodità al fascino della bellezza e vi sono completamente riusciti. La magnifica Locanda Cimetta, sgargiante di vivi colori e suffusa di morbide luci, è dovuta all'armoniosa collaborazione della ditta Mario Dobrilla per l'illuminazione, ditta Zennaro e Gentilli per i vetri in stile, Magro e Mecacci di Udine per i ferri battuti e Andrea Galvani di Pordenone per le ceramiche, sotto la direzione generale del noto artista Magliaretta.

Alla cerimonia d'inaugurazione, svoltasi nel pomeriggio di ieri, erano presenti diverse autorità cittadine, parecchi artisti e i rappresentanti della stampa. Tutti si sono vivamente congratulati con i fratelli Cimetta e con i loro valorosi collaboratori, brindando alle immancabili fortune del locale. La Locanda Cimetta raccoglierà certamente il nostro miglior pubblico e tutti i forestieri desiderosi di mangiar bene a prezzi modici e di bere meglio!

Fiori d'arancio. La signorina Elsa de Maurizio è andata sposa oggi al signor Alfredo Graberg. Testimoni: il cav. Luigi Rutter, zio dello sposo, e cav. Roberto Biasioli. Auguri.

MASSIMO LA TOUR — 159

LA SCIENZA DEL DOMANI

— Sacrifante!... urlò. E' un affogato! Che bella fortuna è la mia!

Lasciò tutto, corse verso casa e s'imbattè in Gilles des Islettes, che passeggiava nel giardinetto al braccio di Elena.

— Un annegato! ripetè, un annegato là nello stagno.

E lo dev'essere da poco perchè le carni non sono ancora nè gonfie, nè decomposte.

— Ma lo si deve salvare, rispose l'ufficiale di marina.

Tiriamo a riva l'infelice. Svelto una lanterna! Elena cara entrate, questo macabro spettacolo non è per voi.

I due uomini corsero alla riva con un fanaletto acceso. Gilles, robusto, trasse l'affogato e lo trasportò sull'erba.

— Una barella!... Portiamolo a casa! E' appena freddo.

Cerchiamo di rianimarlo con la respirazione artificiale!

Mise la mano sul petto dello sconosciuto e gli parve di sentire un leggero fremito dalla parte del cuore.

— Svelto, svelto, disse. Vostra moglie corra a chiamare un medico!... noi lo riscalderemo in letto.

Nella luce della camera Gilles mandò un grido che fece accorrere Elena. Col dito teso indicava muto, il corpo gocciolante, il viso cadaverico dell'infelice steso sul letto del Böehn.

— Mio Dio, mio Dio! gridò Elena gettandosi tra le braccia dell'amante!... E' Giacomo Francoeur! E' orribile! Il povero giovane è venuto ad uccidersi vicino a me... Ah! non è possibile!... Gilles, Gilles mio, salvatelo vi scongiuro!... Che non ci sia questo cadavere, questa maledizione sul nostro amore!

CAPITOLO XI
VIGILIA DI ASSISE

La vigilia della comparizione di Dionigi Merlaudin davanti alle Assise della Senna, fu un giorno d'angoscia e di attesa per tutte le persone immischiate, o molto o poco nell'uno o nell'altro senso agli avvenimenti che abbiamo raccontati.

Tutti, ognuno dalla propria parte, sentivano che, attraverso gli intrighi diversi il cui punto di partenza era stato l'attentato contro Duroy-Chamberlot, un fatale o scuro svolgimento di fatti si susseguivano, come le piccole fiamme che serpeggiano via via fino alla cartuccia della dinamite. L'esplosione sarebbe stata fatale e imminente. Che effetti avrebbe prodotto? Chi ne sarebbe schiacciato? Chi ne avrebbe vantaggio?

Roberto Nanteuil era, in modo particolarissimo, roso dal dubbio e dall'inquietudine. Medico, egli provava le torture speciali di tali professionisti, i quali più soffrono in quanto essi stessi devono soffocare la pena, di sapere che il malato cui si prodigano, è entrato in «crisi».

Si dice crisi, in medicina, il momento decisivo in cui la potenza del male sale al massimo, dando il supremo assalto all'infermo. Fino a quel momento, il medico ha visto ingrandire progressivamente le cause dell'allarme cui ha dovuto opporre la resistenza, preparare la difesa, provvedere ancora l'improbabile e il peggio. Venuta la crisi, non può nulla fare di attivo e deve stare inerme spettatore, angosciato per la lotta suprema che può dare la vittoria della salute e la perdita con la morte. Momento spaventoso in cui egli dubita di sè stesso quasi che la risoluzione dipenda da tutto ciò che ha fatto, o da quello che ha trascurato o ommesso di fare.

Roberto, sperava, grazie alle eccezionali attitudini e alla veggenza di Renata, di poter giungere a trarre alla luce tutta la verità dell'oscura storia. Teneva tra le dita tutte le fila dell'intrigo. Ma aveva tratto dalla sua scienza tutte le conseguenze più pratiche e più dirette?

Gli pareva di non saper rispondere assentendo.

— La definizione della magia, ha due interpretazioni: sapere e potere; mormorò tra sè alzando il capo.

Io non sono che per metà mago... o forse la salvezza di Merlaudin non ha avuto il tempo di giungere per le vie che ho preparate.

Pensando meglio, capiva, che alla fin fine non era riuscito che a restituire i milioni del fu Duroy-Chamberlot alla legittima proprietaria ereditiera... ed era, del resto un importante risultato. Era anche riuscito ad annientare, fino ad un certo punto le prove della colpevolezza di Blasius per amore di Renata. Dal punto di vista legale, la cosa era alquanto discutibile...

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Campionato I.a divisione: U. S. Triestina-C. N. Monfalcone. Sul campo sportivo di Montebello si svolgerà oggi l'importante match del campionato italiano di prima divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e il C. N. T. Monfalcone. Il match, che sarà arbitrato da Gasparini, si inizierà alle 14.30 precise, e sarà preceduto da una partita riserve.

58.a Legione «San Giusto» - C. S. Ronchi dei Legionari. Col match, che verrà disputato, alle 14.30, sul campo sportivo di San Sabba, fra la 58.a Legione «San Giusto» e il C. S. Ronchi dei Legionari, avrà inizio nella nostra città il campionato italiano di III.a divisione. Arbitro Stuparich.

Edera Muggesana - G. S. Porto. Sul campo sportivo di Muggia si svolgerà il match del campionato di III.a divisione fra l'Edera Muggesana e il Gruppo Sportivo del Porto. Inizio alle 14.30; arbitro Delfino.

G. S. Ponziana Ris. - Edera Ris. Sul campo di S. Giovanni, alle 14.30, avrà luogo il preannunciato match amichevole di foot-ball fra le riserve del Ponziana e quelle dell'Edera. Precederà un incontro fra gli allievi ederini e gli allievi del C. I. Bancari.

Torneo Coppa San Giusto. Oggi verranno disputate le due ultime partite del torneo per la Coppa San Giusto: Rosandra-Ferrovieri, campo Zaule, ore 15, arbitro Benivento; Trieste - Boccaccio, campo Val, ore 10, arbitro Petronio.

Paper - hunt del Club Ippico Triestino. Oggi avrà luogo il «Paper - hunt» del Club Ippico Triestino. Il «meet» dei partecipanti è alle 10, all'albergo «Alle tre Corone» a Opcina, agli ordini del «master» comm. bar. Leo Economo.

Una bella pagina nella storia sportiva triestina

Il Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina esaminata la proposta del Comando della 58.a Legione «San Giusto» M. V. S. N., intesa ad ottenere la fusione della squadra calcistica della Società Ginnastica Triestina stessa con la centuria sportiva della Legione, tenuto presente l'alto valore morale che i propri colori siano inseriti nelle Nere Fiamme dei Volontari della Milizia nazionale, in questa ripresa di fervida fattività sportiva, delibera, a voti unanimi, di accogliere la proposta in oggetto. E la Legione «San Giusto» è ben fiera di perpetuare così le tradizioni di patriottismo della forte Società Ginnastica Triestina, attraverso le sane manifestazioni sportive.

La nuova formazione assumerà la denominazione: «Squadra Legione «San Giusto» (58.a).

Per il Consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina: rag. Ettore Carnera, avv. dott. Gastone Crusiz, dott. Cesare Pagnini.

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» M. V. S. N.: F.to Carlo Pirelli.

La squadra gioca già oggi per ratifica avuta dalla F. I. G. C.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimoni: Werch Remigio, [illegible], con Padovan Anna, casalinga; Cappel Domenico, viaggiatore di commercio, con Pietra, casalinga; Iona Camillo, ingegnere, con Deniera Anna, casalinga; Cuglierich [illegible], automobil., con Caissutti Maria, casalinga; Umech Luigi, piombatore, con Germech Maria, casalinga; Cassetti Rodolfo, meccanico, con Ronzel Giuseppina, casalinga; Grilli Giusto, ferroviere, con Fuch Eugenia, domestica; Cral Vincenzo, marmista, con Cral [illegible], casalinga; Pecchiar Giuseppe, bracciante, con Vorich Giovanna, casalinga; Rupnich [illegible], impieg. priv., con Peteani Anna, casalinga; Leghissa Giuseppe, pistore, con Ocretich Maria, casalinga; Furlan Vittorio, meccanico, con Bursich Maria, casalinga; Zoch Carlo, dentista, con Grusovin Ione, casalinga; [illegible] Francesco, falegname, con Kobal Francesca, sarta; Poiacco Alessandro, impiegato, con Giustina, casalinga; Pertot Carlo, bracciante, con Godnich Maria, casalinga; Tro[illegible] Egone, stenografo, con Spinotti Anna, casalinga; Wirkner Ferdinando, meccanico antom., con Vezzoni Maria, casalinga; Gregori Guido, [illegible], con Cramer Norma, sarta; Germiniasi [illegible], viaggiatore di comm., con Fiorentin [illegible], sarta; Cirillo Giovanni, sarto, con Morel [illegible], sarta; Carbone Damiano, ferroviere, con Dimatteo Grazia, casalinga; Castelnuovo [illegible], ingegnere, con Feltrin Evelina, civile; [illegible] Bruno, impieg. priv., con Geat Paola, venditrice; Cappuccilli Alberinto, ufficiale radiotel., con Cihlar Nella, casalinga; [illegible] Carlo, droghiere, con Ferlin Laura, casalinga; Calligaris Umberto, impiegato, con [illegible] Antonia, casalinga; Fabbro Antonio, [illegible], con Klar Maria, casalinga; Zeno[illegible] Luigi, ferroviere, con Urbancich Anna, casalinga; Mosettig Virgilio, impieg. priv., con [illegible] Ines Maria, casalinga; Radin Giusto, possidente, con Dussich Caterina, casalinga; Hrovatin Silvestro, impresario lavori, con Illede Giovanna, casalinga; Prah Carlo, [illegible], con Mersnik Gabriella, casalinga; [illegible] Nicolò, impieg. priv., con Tsamo[illegible] Afrodite, casalinga; Cociancich Matteo, [illegible], con Rupnich Maria, casalinga; Müller Mario, ingegnere, con Franzil Noemi, casalinga; Chierego Alessandro, capitano merc., con Coritto Iolanda, casalinga; Suppancig Mario, cambusiere, con Basso Felicita, casalinga; Debeuz Umberto, ferroviere, con Monte Celerina, sarta; Clun Oliviero, macellaio, con Cinz Giovanna, casalinga; Calligaris Isidoro, meccanico autom., con Vidmar Silvia, casalinga; Torcello Fortunato, impiegato, con [illegible] Nicefora, casalinga; Lionetti Ruggero, muratore, con Daquino Carmina, casalinga; Muttatia Elia Giacomo, agente di commercio, con Indihar Maria, casalinga; Rasin Giusto, tintore, con Spadaro Egidia, casalinga; Pisot Giuseppe, calderaio, con Paliaga [illegible], casalinga; Mayer dott. Amedeo, medico, con Pagani dott.a Elvezia, civile; Vidmar [illegible], operaio, con Vercon Maria, casalinga; [illegible] Luigi, negoziante, con Mladossich Ida, casalinga; Sedmach Adolfo, contadino, con Ten[illegible] Paola, casalinga; Aroldi Mario, meccanico, con Sirella Maria, casalinga; Zimola Lino, pittore, con Bassi Teresa, casalinga; Gasparich [illegible], meccanico, con Fabro Francesca, casalinga; Tabourè Attilio, maestro com., con Argia maestra com.; Palombaro Alessio, commerciante, con Pietron Gina.

La Borsa di Trieste

Tr., 20. Dopo le violenti convulsioni di qualche tempo fa il Mercato ora riposa di un riposo quasi regolare. Lievi oscillazioni muovono di quando in quando la quota, ma sono movimenti che non tranne per uno o due titoli, vengono appena avvertiti. Il movimento degli affari ha raggiunto soltamente in qualche giornata il numero medio delle settimane precedenti. Nella settimana sotto esame l'influenza dell'oscillazione dei cambi sul movimento delle azioni è stata avvertita e i due rami della Borsa registrarono movimenti più regolati tra loro.

Per la tendenza, la settimana può essere divisa nettamente in due parti. Da lunedì a mercoledì tendenza buona, da giovedì a ieri quota in regresso. Il genere di titoli trattato è sempre il solito. Qualche Sicurtà, uno o due titoli di Navigazione e Danubio-Sava. Gli altri titoli per un tempo interessavano gli operatori, o non sono assolutamente trattati o sono trattati in quantitativi esigui e di nessuna importanza.

Gli enti preposti alla direzione del nostro mercato titoli stanno preparando con lodevole sollecitudine il terreno perchè il mutamento di legislazione possa effettuarsi senza intoppi; è stato compilato, a quanto ci consta, il regolamento e si sta formando il Sindacato degli agenti di cambio.

L'inizio delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio ha segnato una data importantissima nella storia della finanza italiana e si deve certamente alle particolari condizioni della nostra industria, degli armatori e del grande commercio se non si è avuto alle prime giornate l'intervento che sicuramente non mancherà in seguito, quando verranno chiariti i particolari sia nelle modalità di sottoscrizione, sia sull'eventuale possibilità di disponibilità dei titoli.

Esaminando i vari comparti si nota una completa trascuratezza dei Bancari che, se hanno oscillazioni queste sono dovute quasi esclusivamente all'influenza del fuori piazza. Interessano sempre gli operatori le Danubio-Save che, esordite abbastanza ferme, chiudono in ribasso.

Delle Sicurtà largamente trattate sono sempre le Assicurazioni Generali che, tranne un forte ribasso tra mercoledì e giovedì, non hanno segnato che oscillazioni mediocri. Gli altri titoli del comparto interessano limitatamente.

Nelle Navigazioni discreto movimento di Cosulich e non cattiva attività in Gerolimich e nella Unione Libera. Il rimanente del comparto è stato piuttosto trascurato.

Gli Industriali stanno trascorrendo un'epoca di calma completa. Tranne qualche raro affare nei Cantiere Navale e in qualche cementizio, il mercato non è disturbato.

Nei Cambi, la sterlina, dopo due giornate di fermezza, ha ripiegato e chiude calma. Un improvviso aumento si è notato in chiusa nel franco francese. Lo Zagabria non segna grandi oscillazioni.

Quotazioni dal giorno 15 al 20 novembre 1926

TITOLI	lunedì 15 novemb.	martedì 16 novemb.	mercol. 17 novemb.	giovedì 18 novemb.	venerdì 19 novemb.	sabato 20 novemb.
Rend. 3½%	65.—	66.25	65.25	66.25	65.25	65.—
Cons. 5%	85.—	86.70	86.50	86.50	85.25	84.40
Obbl. Ven.	65.40	65.50	65.47½	65.30	65.20	65.—
B. Tes. set.	93.50	93.—	93.—	93.—	93.—	93.—
B. Tes. nov.	93.50	91.90	91.90	91.90	91.90	91.90
Dan.-Sava	281	282	272	257	264	284
Bankitalia	1920	1940	1910	1880	1875	1870
Comit	1011	1013	1006	1000	1000	998
B. C. T.	602	602	602	602	602	602
Credito	670	670	670	665	665	670
B N. Cred.	523	523	523	523	523	523
B. Roma	105	105	105	105	105	104
Cred. Pop.	290	280	290	290	290	290
Zivno	245	245	245	245	245	245
Generali	3725	3600	3725	3570	3585	3585
Ass. It.	930	930	920	880	880	865
Infortuni	2480	2430	2480	2430	2420	2420
Riun. A	1990	1900	1900	1900	1860	1850
Riun. B	1900	1900	1990	1880	1850	1850
Sigorta	275	275	275	245	275	275
Adria	188	188	191	190	187	187
Cosulich	200	201	200	196	194	193½
Nav. Dal	155	155	155	155	150	150
Gerol.	635	632	632	623	632	627
Libera T.	402	402	401	397	391	386
Istria-Tr.	271	271	271	271	271	271
Lloyd T.	801	801	801	801	801	801
Lussino	382	380	380	380	380	380
Martin.	174	174	174	173	173	171
Medit.	351	351	310	320	320	315
Merid.	640	640	650	644	638	632
Oceania	101	101	101	101	103½	110
Premuda	590	590	590	530	590	590
Tram	150	145	145	143	143	143
Tripcovich	284	282	282	282	282	282
Ampelea	306	300	300	300	300	300
Cant. nav.	113	113	113	111½	111½	111½
Cem. Dal.	910	910	910	910	910	910
Isonzo	112	112	112	110	110	110
Spalato	283	283	283	278	278	278
Kerka	232	232	231	230	229	229
Siemat	150	150	165	155	150	150
S. T. El.-G.	77	77	77	77	77	77
Gas Roma	641	645	640	638	635	634
Ilva	163	172	172	172	172	154
Jutificio	500	500	500	500	500	500
Off. nav.	90	90	90	90	90	90
Pastificio	270	270	270	270	270	270
Pilatura	333	333	333	333	333	333
St. Dalmine	125	125	125	125	125	125
St. Tecnico	347	347	347	340	335	338
Terni	384	382	383	330	375	371½

CAMBI

Londra	113.75	115.25	115.25	112.75	114.75	115.—
	117.75	119.25	116.25	113.75	115.75	118.—
New York	24.20	24.35	23.80	23.55	23.70	23.80
	24.35	24.60	24.10	23.50	23.90	24.—
Zurigo	460.—	465.—	460.—	450.—	455.—	470.—
	476.—	475.—	470.—	460.—	485.—	470.—
Parigi	80.—	82.—	80.50	80.50	82.50	88.—
	81.—	83.—	81.50	81.50	83.50	89.—
Zagabria	42.50	43.50	42.—	41.—	41.75	42.—
	43.25	44.25	42.50	42.—	42.60	43.—

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. *I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:*

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	—	—	875
marzo	—	—	—	—	880	—	875
maggio	870	—	870	860	870	—	875
luglio	—	—	857	855	862	—	860
settembre 1927	865	—	860	855	870	863	865

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fine: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
novembre-marzo	—	—	—	—	200
dicembre-marzo	—	202	—	—	202
aprile-agosto	219	220	221½	223½	220¼
novembre	195	—	205	206	200
dicembre	198	—	—	—	201

Numero dei titoli trattati il giorno 20 novembre in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	4125
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	8350
Credito Italiano	800.000	125
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	1450
Ferrovie Meridionali	579.170	325
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	1600
Cotonificio Turati	160.750	100
Cotonificio Veneziano	333.334	4775
Filatura cascami di seta	210.000	20
Soie de Châtillon	2.000.000	4875
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	700
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	3600
Snia Viscosa	5.000.000	11.975
Ilva - Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	1650
Miniere Alti Forni Elba	1.600.000	1875
Min. Mercurio M.te Amiata	649.000	1175
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	8675
Fiat - Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	12.275
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	300
Adriatica di Elettricità	2.000.000	550
Elettricità Alta Italia	1.000.000	750
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	325
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.300.000	1450
Meridionale di elettricità	1.200.000	300
Terni - Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	4325
Unione esercizi elettrici	3.375.000	375
Distillerie Italiane	1.100.000	1900
Lig. - Lomb. Raffin. Zuccheri	375.500	475
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	15.350
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	6675
Istituto Fondi Rustici	700.000	675
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	1825
Eridania	300.000	225
Pirelli e C.	240.000	300
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	925

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.75; 3.50 percento netto (1902) 53; 3 percento lordo 40; 5 percento netto 84.575; Obbligazioni Venezie 65.325.

CAMBI: Francia 08.90; Svizzera 460.61; Londra 115.933; Olanda 958; Spagna 353.37; Belgio 332.80; Berlino 567.50; Vienna 333.80; Praga 71.15; Romenia 13; Argentina oro 22.33; Argentina carta 9.625; New York 23.932; Canadà 23.926; Oro 461.77; Belgrado 42.25; Budapest 0.0335; Albania 450; Norvegia 615; Russia 122.96.

Borsa di Milano. Dopo un'apertura incerta, il mercato dà prova di migliori disposizioni dei giorni scorsi. Qualche maggiore resistenza e sostenutezza, un più facile e largo assorbimento e persino alcuni miglioramenti di quotazioni, danno l'impressione, anche per mancanza di larghi ordini del portafoglio finanziario, di spontaneo consolidamento del mercato. L'attività degli scambi, quantunque tuttora ridotta, appare leggermente migliorata. Migliori i fondi di Stato.

Rendita 63.40; Consolidato 84.80; Banca d'Italia 1890; Commerciale It. 998; Credito It. 664; Banco Roma 104; Credito Maritt. 500; Mediterraneo 325; Meridionali 626; Rubattino 524; Libera Triestina 380; Cosulich 196; Snia 135; Terni 374; Miani e Silvestri 99.50; Breda 180; Montecatini 159; Metallurg'ca It. 125; Reggiane 36; Fiat 323; Isotta 122; Ilva 165; Elba 48; Linificio Naz. 465; Lanificio Rossi 3800; Lanificio Targetti 283; Cotonificio Cantoni 3760; Cotonificio Veneziano 205.50; Cotonificio Meridionale 46; Cotonificio Turati 610; Tessuti De Angeli 803; Chatillon 103; Rossari Varzi 900; Tosi 302; Bernasconi 145; Pirelli 226; Industrie Zuccheri 445; Raffineria Lig. Lomb. 456; Distillerie It. 91; Riseria It. 109; Eridania 602; Gulinelli 119; Edison 512.50; Adriatica Elettricità 176.50; Elettrica Bresciana 209.50; Marconi 35.50; Vizzola 798; Conti 342; Negri 206; Lig. Tosc. Elettricità 261; Esercizi Elettrici 85; Esportaz. Italo Am. 341; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 591; Grandi Alberghi 130; Cementi Spalato 280; Cascami Seta 761; Banca Naz. di Credito 525; Consorzio Mob. Finanz. 501.

CAMBI: Francia 89.375; Svizzera 460; Londra 115.90; New York 23.9125; Berlino 567; Vienna 331.50; Bucarest 13; Belgio 333; Spagna 363; Praga 71.075; Albania 458; Belgrado 42.25; Budapest 0.0336.

Borsa di Roma. Migliore il Consolidato e migliore tutto il mercato. Affari più numerosi del solito. Chiusura ferma ai massimi. Cambi: in continua ripresa il Parigi; stazionari gli altri.

Rendita 63.75; Consolidato 84.75; Obbligazioni Venezie 65.20; Banca d'Italia 1890; Commerciale It. 1000; Credito It. 668; Banco Roma 104; Credito Marittimo 501; Meridionali 640; Cosulich 195; Libera Triestina 390; Terni 373; Ilva 160; Montecatini 185.50; Gas 638; Cementi Spalato 275; Isonzo 106; Fondiaria Vita 810; Banca Naz. di Cred. 522.

Borsa di Genova. L'andamento del mercato fin dalle prime contrattazioni di oggi è apparso molto migliore e con decisa tendenza alla ripresa. Vivace il contegno delle Banca d'Italia. Molto ricercati i Beni stabili, le Eridania e le Ilva. Il resto stazionario. Nei cambi, in ulteriore forte ripresa il Parigi.

Rendita 63.80; Consolidato 85; Obbligazioni Venezie 65.25; Banca d'Italia 1900; Commerciale It. 1000; Credito It. 667; Banco Roma 105; Credito Maritt. 501; Meridionali 636; Mediterranea 319; Libera Triestina 385; Cosulich 193; Ilva 163; Montecatini 190; Terni 375; Cementi Spalato 285; Banca Naz. Cred. 525.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura. 20 novembre: Londra 129; New York 26.37; Belgio 367; Spagna 399; Italia 110; Svizzera 509; Olanda 1055; Svezia 706; Praga 79.60; Romenia 14.45. Dopo Borsa: Londra 129; New York 26.60.

Borsa di Parigi. CAMBI. 20 novembre: Italia 21.70; Francia 19.20; Inghilterra 25.145; New York 5.18 11/16; Belgio 72.125; Spagna 78.65; Olanda 207.2875; Germania 123.125; Austria 73.175; Svezia 138.35; Norvegia 132.75; Danimarca 138.20; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3625; Ungheria 72.5125; Serbia 9.15.

RINO ALESSI - direttore responsabile

Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte inviate a mezzo «raccomandato» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi, che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

DOMESTICA offresi buona famiglia, attestati, referenze. Via Volta 2, III., porta 12. 32426 A

RAGAZZA onesta, brava, cerca posto presso una o due persone. Offerte cassetta 11777 A, Unione Pubblicità, Trieste. 11777 A

SERVITU', ottima, onesta, rispettosa, privati, albergatori, Trieste, fuori, offresi. Piazza Ospedale 3, angolo. 74127 A

SIGNORINA offresi piccoli lavori casa in cambio camerino. Offerte cassetta 11237 A, Unione Pubblicità, Trieste. 11837 A

TEDESCA brava, 24-enne, cerca posto quale perfetto aiuto padrona di casa, esclusi lavori pesanti. Offerte cassetta 11834 A, Unione Pubblicità, Trieste. 11834 A

VEDOVA distinta cerca servizio presso piccola famiglia, possibilmente tedesca, dalle 9 fino sera. Offerte cassetta 11737 A, Unione Pubblicità, Trieste. 11737 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. PRESTASERVIZI pulita, sana, forte, con attestati cerca prontamente per tutto il giorno piccola famiglia; trattamento buono. Indirizzo Piccolo. 3133 B

A. CERCANSI domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, pt. 74146 B

CUOCHE, bambinaie, cameriere, mensile 200, domestiche 170, cercansi. Piazza Ospedale 3 angolo. 74127 B

DOMESTICA bella presenza, brava cucinare cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati, mattino. Via Udine 22, Ware. 73763 B

DOMESTICA sappia cucinare, non slovena, cercasi. XX Settembre 39, Antonopulo. 74048 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare cercasi. Rivolgersi dalle 10 in poi via S. Nicolò 32, II. 74046 B

DOMESTICA bravissima, giovine, buoni attestati, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 73879 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Via Rossetti N. 81, Villa. 73972 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Industria n. 43, II, Baradò. 32482 B

DOMESTICA bravissima, giovane, lunghi attestati, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 73879 B

DOMESTICA giovane, con buoni attestati, cercasi. Manzoni 2, pt., porta 3. 74154 B

DONNA giovane, onesta, cercasi per mezza giornata. Indirizzo Piccolo. Presentarsi 11. 32352 B

DONNA servizio cercasi tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 74151 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Chiozza 51, p. 9. 32504 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 74142 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, attestati, due volte al giorno. Radicich, Sette fontane 10, IV. 32533 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Inutile presentarsi senza buone referenze. Polacco, via Zudecche 4. 74133 B

RAGAZZA stabile, pratica lavori domestici, cercasi. Piazza Goldoni 10, quarto, Vasta. 74141 B

RAGAZZA dai 16-17 anni, seria, onesta, cercasi. Via Giulia 22, II. 73995 B

RAGAZZETTA prestaservizi piccola famiglia, alcune ore mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 74142 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3. C

ATTIVO ventisettenne corrispondente italiano, francese, tedesco, pratico riassicurazioni, stenodattilografo offresi. Scrivere cassetta 11815 C Unione Pubblicità, Trieste. 11815 C

CHAUFFEUR lunga pratica, con attestati, pratico giardinaggio ed orto offresi anche per l'Istria. Cassetta 11781 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11781 C

COMMESSA cassiera pratica, seria, bella presenza, anche piccola cauzione, occuperebbesi. Miti pretese. Cassetta 11774 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11774 C

CONTABILE dattilografo offresi ore serali, miti pretese. Gentili offerte cassetta 11810 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11810 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano francese, buone cognizioni tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Offerte cassetta 11685 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11685 C

DATTILOGRAFA perfetta, lunga pratica studio avvocato, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 73968 C

GIARDINIERE assume nuovi impianti di giardini e rimodernazioni in qualsiasi stile per Trieste e fuori. Offerte cassetta 11725 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11725 C

GIARDINIERE agricoltore bravissimo, capace conteggio, geometria, qualsiasi ramo, per mettere a nuovo modello anche vaste tenute, campagna, offresi quale sovrastante o amministratore. Offerte cassetta 11570 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11570 C

GIOVANE contabile, corrispondente italiano, dattilografo, pratico tutti lavori ufficio offresi. Miti pretese. Offerte cassetta 11824 C Unione Pubblicità, Trieste. 11824 C

GIOVANE serio, licenza tecnica, bella calligrafia, miti pretese, offresi prontamente. Offerte cassetta 11786 C Unione Pubblicità, Trieste. 11786 C

INDIPENDENTE 50-enne esperto nel ramo coloniali, frutta secche, con relazioni in piazza, nell'interno ed estero, cerca posto di fiducia, miti pretese. Con garanzia bancaria. Offerte cassetta 11684 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11684 C

ISTITUTRICE inglese, diplomata, referenze ineccepibili, parla perfettamente francese, conoscenza piano, canto, occuperebbesi. Offerte «10201 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10201 C

ONESTISSIMA perbene offresi servizio Roiano, da convenirsi. Rivolgersi Piazza Rivi 2, presso Susza. 73873 C

PORTINAI marito e moglie offronsi. Via S. Francesco 15, IV. 74145 C

PORTINAIO pratico giardiniere e ortaglia, offresi. Indirizzo Piccolo. 32417 C

POSTO portineria cerco, assumendo qualsiasi riparazione interno alla casa gratis. Indirizzo al Piccolo. 32548 C

RAGAZZO quattordicenne occuperebbesi quale apprendista qualsiasi mestiere, vitto alloggio presso principale. Offerte cassetta 11783 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11783 C

SARTA semplice offresi giornata. Offerte cassetta 11669 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11669 C

SARTA finissima, bella presenza, seria, offresi quale direttrice salone mode, sartoria. Offerte cassetta 11816 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11816 C

SIGNORA indipendente 33-enne, di cuore, offresi quale direttrice casa oppure assistere ammalati; conosce 4 lingue. Offerte cassetta 11787 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11787 C

SIGNORA media età darebbe buon compenso a chi le procura lavoro lucroso; dispone cauzione. Via Ferriera 31 V, presso Tomins. 32520 C

SIGNORA distinta, pensionata, media età, conoscenza tre lingue, offresi direttrice casa, dama compagnia, oppure istruire, sorvegliare, educare bambini. Offerte cassetta 11831 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11831 C

SIGNORINA tedesca, cognizioni inglese, cerca posto presso bambini fino 6 anni. Offerte cassetta 11791 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11791 C

SIGNORINA aiuto contabile, dattilografa, offresi. Offerte cassetta 11803 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11803 C

SIGNORINA tedesca italiano, sarta, offresi per bambini grandicelli ore 8-18. Offerte cassetta n. 11833 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11833 C

SIGNORINA seria, conoscenza lingue, offresi ore serali, cassiera sala da ballo, bar, caffè od altro. Ottime referenze. Offerte Cassetta 11785 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11785 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, buone cognizioni italiano pratica ufficio, offresi. Offerte cassetta 11843 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11843 C

VEDOVA distinta offresi direttrice casa presso distintissima persona sola. Offerte cassetta 11845 C, Unione Pubblicità, Trieste. 11845 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ABAT-jour, fusti, riduzione lampadari, frangie, perle eseguisconsi prezzi modicissimi. Ventisettembre 98. 74037 CC

A. PUNTO inglese, Venezia, a-jour a mano, monogrammi, ricamatrice offresi a giornata, assume pure ordinazioni. Offerte cassetta 11844 CC, Unione Pubblicità, Trieste. 11844 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 74105 CC

CONFEZIONASI biancheria appar figurino, plissè, diverse lavorazioni ricami, a-jour a macchina e punto inglese. Canova 11, II, porta 12. 32546 CC

COPERTAIA assume lavoro. Felice Venezian 16, II p. 8069 CC

COPERTAIE eseguiscono coperte, piumini a telaio. Canova 13, p. 24. 32469 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina eseguisconsi prontamente. S. Nicolò 32, III. 8053 CC

FALEGNAME assume ordinazioni, pulitura, lucidatura mobili. Guardia 50, Palma. 32537 CC

MATERASSAIA abilissima offresi condizioni vantaggiose, garanzia lavoro. Chiosco «Piccolo», Piazza Cavana. 8067 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli; fusto fattura lire 10. Canova 9, pt. 74125 CC

PARCHETTISTA autorizzato assume qualsiasi lavoro parchetti nuovi o vecchi, raschiatura e lucidatura in qualunque luogo, prezzi miti. Scrivere Fermo Posta Centrale, passaporto n. 946. 73654 CC

PELLICCIAIA assume lavori del genere, Madonnina 4, primo piano. 32466 CC

PULITRICE di vestiti e stoffe di seta, a secco offresi. Eseguisce anche lavori in casa. Via S. Lazzaro n. 19, Portiere. 32557 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5. 73635 CC

SARTA primaria, diplomata Roma, Venezia, assume qualsiasi lavoro di confezione per signora, prezzi miti. Lavoratorio Amilcari, San Francesco 2, II. 73554 CC

SARTA diplomata abiti biancheria offresi giornata. Offerte cassetta 11666 CC, Unione Pubblicità Trieste. 11666 CC

SARTA lunga pratica confeziona mantelli perfetti e tailleurs da lire 50 in poi. S. Michele 10, IV p. 74159 CC

SARTA signora, bambini offresi; prezzi miti. Piazza Ospitale 3, p. III, p. 16. 32512 CC

SARTA premiata confeziona prontamente vestiti, mantelli, prezzi ribassati. Corso 45, III. 74066 CC

SARTA uomo volta, ripara vestiti e cappotti. Via S. Francesco n. 16, V, destra. 32483 CC

SARTA capace confeziona abiti, mantelli prezzi modici. Risorta 1, Viach. 32449 CC

SARTA finissima, specialità mantelli, vestiti da sera offresi a giornata senza vitto. Offerte cassetta 11817 CC, Unione Pubblicità, Trieste. 11817 CC

SARTA bianco, capacissima ricamo offresi. Via Slataper 12, III piano, p. 12. 74104 CC

SARTA brava, lavora proprio domicilio. Carducci 36-II, sinistra, Murri. 74028 CC

SARTA offresi a giornata per qualunque lavoro cucito. Via C. Stuparich 14, p. 2. 73978 CC

SARTA confeziona, ripara qualsiasi modello accuratamente, buon prezzo. Stoppani 5, Stor. 74114 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona volta, rimoderna vestiti, cappotti. Michelangelo 5, terzo. 74111 CC

SARTA offresi qualunque lavoro vecchio, nuovo. Via Giacinto Gallina 4, IV. 74110 CC

STIRATRICE Mrak, Ciamician 1 (Armeni) eseguisce qualunque lavoro prontamente. 8070 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. FIGURE belle, eleganti, desiderose iniziarsi carriera artistica cinematografica, rivolgersi alla Prima antica scuola «La Cinegrafica Romana», succursale triestina, Corso Vittorio 31. Preparazione anche per corrispondenza. 73548 D

AGGIUSTATORE meccanico provetto attrezzista lavori latta cerca stabilimento Passero Monfalcone. Inviare attestati prim'ordine, referenze, pretese. 11852 D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Via Maurizio 9. 32543 D

CAMPIONISTA. Cercasi signorina pratica reparto campioni per importante Casa Tessuti. Offerte con referenze e indicazione posti occupati cassetta 11846 D, Unione Pubblicità, Trieste. 11846 D

COLONO capace per grande campagna cercasi. Torrebianca 27, amministrazione stabili. 74129 D

DATTILOGRAFO perfetto, italiano, tedesco, cercasi ore serali. Offerte cassetta 11829 D, Unione Pubblicità, Trieste. 11829 D

DIRETTRICE cercasi pronta entrata erigendo finissimo negozio ortaggi, frutta. Stipendio 400. Esigesi cauzione 6000, garantita notarilmente. Offerte cassetta 11832 D, Unione Pubblicità, Trieste. 11832 D

FALEGNAME specializzato macchine, abilissimo, cercasi. Via Fabio Severo 24 A. 74094 D

FATTORINO per scrittoio e magazzino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74092 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via dell'Eremo num. 118. 74007 D

GARZONA e ragazzetto per negozio manifatture cercasi. Corso Garibaldi 12, Levi. 74043 D

GIOVANE banconiere per buffet, pratico salumerie e formaggi cercasi prontamente. Buffet Sircelj, S. Caterina. 32522 D

GIOVINETTO 15-enne cercasi per esazioni. Rivolgersi Ditta Valardi, S. Nicolò 13. 74073 D

GIOVANI possibilmente conoscano piazza, cercansi verso buona provvigione. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi lunedì dopo ore nove. 32458 D

LAVORANTE macchinista maglierie, cercasi. Via Istituto N. 5, Negozio Maglierie. 73969 D

LAVORANTE o mezzo lavorante calzolaio cercasi. Via Pietà 31, Patino. 74063 D

LAVORANTI fabbri cercansi prontamente. Via Vittorio Alfieri 13, Paronit. 32538 D

OPERAI assumo subito per riparazioni militari, lavoro stabile. Caserma Genio, Roiano. 32510 D

PARCHETTISTI bravi, scuola austriaca, cercansi. Inviare condizioni. Via Tirso 20, Roma. Richtmann. 32429 D

PENSIONATO ammogliato senza figli ricercasi quale portiere. Richiedesi costante presenza. Accordasi comoda abitazione, acqua, illuminazione nonchè modesto salario. Indirizzo Piccolo. 32517 D

RAGAZZETTA per lavoratorio maglierie cercasi. S. Francesco 34, Ferrni. 32566 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Via S. Giusto 3. 73986 D

RAGAZZO pistoria, cercasi. Madonna del Mare num. 10. 73997 D

RAGAZZO sedicenne, per manifatture, conoscenza perfetta sloveno, cercasi. Presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 74006 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Piazza Libertà N. 5, Gaspersich. 32536 D

RAGAZZO per buffet cercasi. Via Cecilio 8. 74035 D

RAGAZZO per servizio a domicilio. Panetteria Piazza Cornelia Romano. 32471 D

RAGAZZO pratico pistoria cercasi. Via Cavana n. 2, Pistoria. 8068 D

RAMMENDATRICE perfetta, cercasi prontamente. Sartoria Busioli, Mazzini 11. 34029 D

SARTA cerca garzona con piccola paga. S. Michele 10, IV. 74159 D

SARTE per biancheria, perfette; ricamatrici anche principianti, cerco. Indirizzo Piccolo. 73989 D

SIGNORINA pratica ufficio commerciale, dattilografa, cercasi. Presentarsi lunedì con offerte scritte Caccia 6, magazzino. 32492 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio legale, cercasi. Rivolgersi portineria piazza Borsa 8, dalle 17 alle 19, lunedì. 74018 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

CAMERA mobiliata centrale, ingresso scale, cerca ingegnere stabile. Offerte cassetta 11510 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11510 E

AMMOBILIATA bella, soleggiata, prossimità XX Settembre, cerca funzionario distinto. Scrivere cassetta 11801 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11801 E

AMMOBILIATA elegante, ingresso libero, centrale o paraggi XX Settembre cerca commerciante stabile. Offerte cassetta 11796 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11796 E

AMMOBILIATA bene, pulitissima, ingresso libero, vitto, cerca distinta signora tedesca, forestiera con figlia sedicenne, possidenti. Possibilmente centro. Offerte cassetta 11766 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11766 E

AMMOBILIATA, vitto, cura guardaroba cerca giovane professionista pressi piazza Hortis. Offerte cassetta 11770 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11770 E

BANCARIO stabile cerca ammobiliata ingresso libero, possibilmente scale, luce, pulizia, buona esposizione. Offerte cassetta 11795 E Unione Pubblicità, Trieste. 11795 E

CAMERA ammobiliata, event. vitto, centrissima cerca distintissimo stabile, straniero. Scrivere cassetta 11794 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11794 E

CAMERA ammobiliata grande cerca marittimo. Offerte con descrizione camera e prezzo cassetta 11800 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11800 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi soli. Offerte cassetta 11825 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11825 E

CAMERA vuota comodo cucina cercano giovani sposi. Scrivere cassetta 11812 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11812 E

CAMERINO ammobiliato, cerca signorina di famiglia, vicino Stazione centrale, Piazza Libertà N. 6. 32508 E

OPERAIO trentunenne cerca vitto-alloggio presso persona sola, trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 32451 E

PENSIONE buona, cucina viennese cerca impiegato stabile presso distinta famiglia. Offerte Cassetta N. 11681 E, Unione Pubblicità Trieste. 11681 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina cercano giovani sposi, possibilmente centro. Offerte cassetta 73093 E, Unione Pubblicità, Trieste. 73093 E

STANZA vuota, comodo cucina, centro, cercasi. Offerte cassetta 11828 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11828 E

STANZA ammobiliata posibilmente paraggi piazza Vittorio Veneto cerca signore 36-enne, serio, presso distinta famiglia. Offerte con prezzo cassetta 11793 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11793 E

STANZETTA ammobiliata, centrica, non superiore a lire 100, cerca distinta impiegata. Gentili offerte cassetta 11771 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11771 E

CAMERA, cameretta ammobiliata uso cucina, paraggi Pescheria, Stazione centrale cercano coniugi impiegati stabili, due figli grandi. Offerte cassetta 11849 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11849 E

CAMERINO per 1 dicembre cerca signorina. Offerte cassetta 11836 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11836 E

PENSIONE buona, cucina viennese cerca impiegato stabile presso distinta famiglia. Offerte cassetta 11681 E, Unione Pubblicità, Trieste. 11681 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. CENTRICA grande, affittasi a signori. Chiozza 9-III, destra. 74020 F

A. A. STANZA, stanzetta, anticamera, affittansi a sartoria, posto centralissimo. Indirizzo Piccolo. 74108 F

A. A. STANZETTA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Timeus 16, porta 7. 32494 F

A. STANZA affittasi a due amici, pure vitto. Via Bosco 10, primo. 32493 F

A. AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore. Via Vasari 17, p. 13. 74025 F

A. AMMOBILIATA signorilmente scrupolosa pulizia, stufa, indipendente, con uno o due letti, vitto ottimo, affittasi a distinti signori. Visitare dalle 11 alle 13.30 e dalle 16 alle 19. Rossetti 43-I porta 10. 73883 F

A. AMMOBILIATA luce, soleggiata, affittasi distinto signore. Rivolgersi rivendita tabacchi piazza Santa Lucia. 6055 F

A. CAMERA elegante, con poggiuolo, affittasi presso distinta persona sola. Via Leo 11, I, destra. 74043 F

A. CAMERA ammobiliata, luce, stufa, affittasi a distinto signore. Ferriera 37-I, destra. 74014 F

A. CAMERE vuote, ammobiliate, camerette, comodità cucina, affittansi. Piazza Ospedale 3, angolo. 74127 F

A. STANZA vuota affittasi a persona distinta, sola. Via Piccolomini 7, II, sinistra. 32490 F

A. STANZA ammobiliata affittasi con vitto. Via Commerciale 9, interno, II. 32446 F

A. STANZA ingresso libero, luce, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 39, Penne. 74160 F

A. STANZA centralissima, bella, luce, vitto fino abbondante, lire 380, affitta prontamente distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 32562 F

A. STANZA ammobiliata, due persone, ingresso libero, altra una persona, affittansi distinti signori. S. Michele 35, I, porta 5. 32534 F

ALLA Pensione Caprera, via S. Francesco 4, singoli pasti scelti a lire cinque. Servizio compreso. 32084 F

AMMOBILIATA elegante, luce, telefono, ascensore, poggiuolo, affittasi. Via S. Nicolò 4, III. 32396 F

AMMOBILIATA bellissima, grande, luce, stufa, affittasi distinto serio signore. Cecilia Rittmeyer 4, porta 11. 000 F

AMMOBILIATA affittasi; escluse donne. Via del Bosco 14, I, sinistra. 32459 F

AMMOBILIATA, luce, ingresso quasi libero, affittasi. Coroneo 1, porta 15. 32477 F

AMMOBILIATA luce elettrica, stufa, affittasi. Viale XX Settembre 88-VI sinistra. 73996 F

AMMOBILIATA bellissima, affittasi a distinto. Via Galleria N. 3, porta 22. 32436 F

AMMOBILIATA elegante, luce, ascensore, poggiuolo affittasi. Via S. Nicolò 34, III. 32396 F

AMMOBILIATA ingresso scale, luce, affittasi. Vasari 17, porta 10. 8075 F

AMMOBILIATA, elegante, elettrica, affitta famiglia distinta; Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 32479 F

AMMOBILIATA chiara affittasi. Galleria 13, V, Simeoni. 32476 F

AMMOBILIATA grande, luce, due letti, affittasi Via Mazzini 46, terzo. 32496 F

AMMOBILIATA, soleggiata, affittasi a distinta persona. Via Molingrande 30, IV, sinistra. 74077 F

AMMOBILIATA grande, elegante, ariosa, affittasi. Rossetti 61 A, porta 16. 32509 F

AMMOBILIATA due letti, luce, massima pulizia, affittasi persone distinte. Visitare 15—18. Via S. Sebastiano 7, secondo. 74068 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 74076 F

AMMOBILIATA indipendente, luce, stufa, 1—3 letti, affittasi. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 74070 F

AMMOBILIATA bene, tutti comfort, affittasi a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 74052 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore. Via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 74056 F

AMMOBILIATA grande, affittasi; escluso donne. Corso V. E 31, terzo, sinistra. 32521 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, stufa, affittasi serio signore. Rossetti N. 11, p.terra. 32507 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi solo persona distinta, S. S. Martiri 19, IV, sin. 32521 F

AMMOBILIATA elegante, tranquilla, luce elettrica, massima pulizia, paraggi Rossetti, affittasi a distinto. Petrarca 7, porta 1. 74096 F

AMMOBILIATA e ambulanza, luce, affittasi. S. Nicolò 13, II, destra. 32567 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, affittasi distinto. Madonnina 9, I, porta 7. 32563 F

AMMOBILIATA, centro, luce, stufa, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 74117 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi serio, distinto signore. Ginnastica 43, mezzanino, destra. 32529 F

AMMOBILIATA bellissima, vista mare, vitto, affittasi distinto signore. Ariosto 2, IV, 26. 32530 F

AMMOBILIATA affittasi a due persone, escluse donne. Via Ferriera N. 5, p. 28, scala seconda. 32547 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi distintissimo signore. Zanetti 1, porta 6, centro. 74105 F

AMMOBILIATE, vuote, diverse per scapoli, tutte posizioni, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 74146 F

AMMOBILIATE due, volendo tre, cucina, presso coniugi soli, affittansi. Indirizzo Piccolo. 32439 F

CAMERA ammobiliata, affittasi due amici per bene. Ingresso libero. Visitare dalle 11 alle 16. Malcanton 16 IV. 8053 F

CAMERA affittasi a distinto signore. Via Luigi Ricci 1 B, porta 5. 74033 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Istituto 31, III, destra. 74115 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Istituto 31, III, destra. 32516 F

CAMERA ammobiliata con ottimo vitto e luce affittasi. Madonnina 11, terzo, porta 10. 74080 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via A. Caccia 13, I, porta 7. 32506 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi a signore distinto. Roiano, Mirti 16-I. 32456 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32530 F

CAMERA ammobiliata, luce, vitto, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 5, III, sinistra. 8057 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Via Chiozza 43, I, porta 4. 32511 F

CAMERA vuota, vicino Piazza Garibaldi, affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 32570 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi distinto signore. Canova 9, porta 18. 32470 F

CAMERA ammobiliata, per signore solo, donne escluse, affittasi. Via Fabio Severo 39, IV, Trevisan. 32468 F

CAMERA letto e salotto bene ammobiliato, ingresso libero, luce, soleggiato, affittansi. Ginnastica 58-II, porta 6. 74030 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi a impiegato stabile, oppure studente unico subinquilino, Arcata 16-III, destra, porta 5. 73967 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Pondares N. 4-II, porta 7. 73979 F

CAMERE due matrimoniali, una vuota, altra ammobiliata, con comodo cucina, affittansi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 74050 F

CAMERE una, due, ammobiliate, affittansi prontamente per forestieri. S. Francesco 4, II scala, porta 12. 74075 F

CAMERE ammobiliate, 2-3, intercomunicanti, spaziose, uso cucina, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74051 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi. Via Riborgo 11, terzo. 32531 F

CAMERETTA bene ammobiliata, affittasi. Via Ugo Foscolo 43, interno. 32425 F

CAMERINO affittasi a operaio. Udine 55, primo. 74024 F

CAMERINO ammobiliato, centro, luce elettrica, massima pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74124 F

CAMERINO vuoto affittasi. Indirizzo Piccolo. 32535 F

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, affittasi prontamente. Toro 4, II, sinistra. 74137 F

CAMERINO ammobiliato affittasi donna onesta. Alfieri 9, II, porta 6. 32564 F

CAMERINO ammobiliato affittasi; escluso donne. Via Istituto 9, mezzanino, sinistra. 32427 F

MATRIMONIALE elegante e salotto, luce, affittansi a due amici, lire 300. Non mestieranti, centro. Indirizzo Piccolo. 32442 F

MATRIMONIALE, luce, stufa, affittasi a due amici. Venti Settembre 81, Rossi. 74053 F

MATRIMONIALE grandissima, soleggiata, uso cucina, affittasi. Commerciale 17, latteria. 74067 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodità cucina, affittasi, escluso bambini. S. Michele 35-I. 74003 F

MATRIMONIALE lussuosa, salotto, uso cucina, luce, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73973 F

MATRIMONIALE con luce, affittasi presso coniugi soli. Donadoni 1 B, IV, destra. 32552 F

MENSA privata darebbe vitto. Scala Belvedere N. 4, porta 9. 74057 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 32524 F

STANZA ammobiliata, centro, vitto, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 74058 F

STANZA ammobiliata, casa signorile, affittasi, unico subinquilino, pressi Centrale. Indirizzo Piccolo. 74044 F

STANZA per due persone, ingresso libero, affittasi. Via dell'Istria N. 329, I, destra. 32518 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore. Via Tor S. Piero 4, quarto, porta 23. 74083 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, luce elettrica affittasi a signore distinto presso distinta famiglia. Via Segantini 4, porta 10. 74081 F

STANZA bella, ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. Via Pietà 29, II p., porta 11. 32514 F

STANZA bella, soleggiata, due finestre, pulitissima, luce, ingresso indipendente, affittasi a signore distinto. Via Fonderia 12, p. 11. 74055 F

STANZA vuota, chiara, bella, con luce, affittasi persona seria. Via R. Manna 9, porta 2. 32503 F

STANZA ariosa, luce, massima pulizia, affittasi Via Kandler 3, I, destra. 32484 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, Torricelli 4, I, sinistra. 32571 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Orologio 6, porta 18. 32563 F

STANZA due letti affittasi. Via Lavatoio N. 3, porta 6. 74149 F

STANZA bene ammobiliata, luce, affittasi distinto signore. Udine 35, I, destra. 32541 F

STANZA elegante, ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. Gatteri 29, p. 2. 74132 F

STANZA grande, vuota, affittasi, uso scrittoio o lavoratorio. Via S. Sebastiano 1, III, Monaro. 32542 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Daniele 3, mezzanino, destra. 74116 F

STANZA comfort moderno, affittasi a distinto signore stabile, serio, con referenze. Piccolomini 3, porta 6. Visitare dalle 11 alle 15. 74038 F

STANZA ammobiliata affittasi 1.o dicembre; escluse donne. Via Torre bianca 29, I. 32487 F

STANZA ammobiliata con comodo cucina affittasi. Boccaccio N. 20, primo. 74041 F

STANZA vuota, con comodo cucina affittasi. Via Conti N. 24, porta 11. 74059 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona seria, ingresso libero. Felice Venezian 30, I, destra. 74034 F

STANZA ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Via Navali 8, porta 25. 74035 F

STANZA in cambio piccoli servizi darebbesi. Via Rota 3, I. 8060 F

STANZA con due letti e una con un letto, bene ammobiliate, per distinti signori, affittasi. Via Milano 14-I. 73571 F

STANZA vuota, ingresso libero, uso ufficio affittasi. Battisti 13-II. 73930 F

STANZA vuota, senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73964 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, affittasi a signore serio. Caprin N. 2-III, destra, porta 9. 74002 F

STANZA uso ufficio, paraggi Posta centrale, ingresso scale, luce, affittasi prontamente. Via Valdirivo 4-III destra. 74008 F

STANZA elegantemente ammobiliata, casa signorile, affittasi a distinto signore. XX Settembre 38, porta 10. 32440 F

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Navali 4, porta 5. 32435 F

STANZA ammobiliata, luce, centro, vitto, affittasi. Giacinto Gallina 3-I. 33422 F

STANZA ammobiliata pulitissima, luce, affittasi a signore distinto presso piccola famiglia, unico subinquilino. Stuparich 15-I. 32428 F

STANZE molto di lusso, ammobiliate, uno, due letti, bagno, salotto, anche vuote ufficio, abitazione, ingresso scale, comodo cucina, mensile 300-300-150; coniugi soli, una persona, affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 74045 F

STANZE (2) vuote, per ufficio, affittansi. Valdirivo 35-III. 32433 F

STANZE una o due, vuote, uso ufficio, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74058 F

I collettivi continuano in VI pagina.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZE due, solamente uso ufficio, I piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni: via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 32502 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi a giovane. Via Rigutti N. 4, porta 13, destra. 32421 F

STANZETTA ammobiliata, pulita, affittasi. Rossetti 51 A, porta 8. 74011 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei», Istituti scolastici riuniti, via Battisti 10: Ginnasio, Istituto tecnico, Elementari, Asilo. Licenze abbreviate inferiori, superiori, tutte scuole. Corsi speciali ricupero anni perduti. Ragioneria (corsi diurni, serali), contabilità, stenografia, danza ritmica, lingue. 74126 G

A A. TEDESCO. Signora impartisce lezioni prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 32464 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 74062 G

ACCADEMICO impartisce lezioni di disegno, pittura, dalle 9-13. Studio, via Lazzaretto vecchio 44, II, Gianni Rosmann. 73788 G

«AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Doposcuola maschile femminile. Ripetizione doveri scolastici. Informazioni periodiche presso scuole pubbliche. Corsi accelerati, ammissioni, licenze (ragioneria). Corsi linguistici-professionali, contabilità ecc. Informazioni giornalmente. 74143 G

BALLI Charleston, Tango, nuovo stile moderato, fine. Insegnante prof. Pertot. Informazioni Corso num. 39, primo. 73993 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi speciali, lezioni violino. Viale Ventisettembre 12, terzo. 73992 G

DANZA. Scuola prof. Girardelli, Sala Tina di Lorenzo, Piazza Borsa. Istruzioni, informazioni, ore 11-20. 32331 G

DANZE moderne adulti e bambini, m.o Renato Modugno, recapito via Ginnastica 13. 32324 G

DANZE modernissime (Black-Botton), Tango, Blues (Fox-Trot) Charleston. Scuola Tisminieszky via Santa Lucia 4. 8062 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, stenografia, Gatteri 12. 32429 G

DIPLOMATA italiana istruisce accuratamente; conosce lingue. Tarabochia 5, porta 20. 74129 G

FRANCESE, autore proprio metodo, inizia corso principianti, lire 5. Leçons privées de conversations, littérature. Offerte Cassetta 11836 G, Unione Pubblicità Trieste. 11836 G

GRECO, latino, esperto insegnante offresi. Via Trento 1, quarto, Carrara. 32564 G

INGLESE, tedesco, perfettamente, praticamente, insegna maestro Mitri. Battisti 10-III. 73970 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 8059 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo Berlitz, trisettimanale, 50 mensili. Scuola «Audace» (Lavatoio 5). 74143 G

INSEGNANTE francese, italiano, capacissima, intelligente, dà lezioni principianti, conversazione, preparazione esami. Scrivere: Cassetta 11665 G. Unione Pubblicità Trieste. 11665 G

INTELLIGENTE signorina tedesca, ottime referenze, prepara bambini scuola oppure tutto il pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 32430 G

«ITALIA», via Geppa 15. Lingue, contabilità, stenografia, corrispondenza. Insegnamento accelerato. Iscrizioni giornalmente 9-20. 32250 G

ITALIANO, tedesco, francese, materie scolastiche impartisce distinta maestra diplomata, paraggi Giardino. Indirizzo Piccolo. 74109 G

LAUREANDO lettere darebbe lezioni tedesco, materie letterarie. Offerte Cassetta 11811 G, Unione Pubblicità Trieste. 11811 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni, conversazione madrelingua. Chiozza 33-I, destra. 73899 G

MAESTRA francese, tedesco, cercasi per decenne. Offerte Cassetta 11840 G, Unione Pubblicità Trieste. 11840 G

MAESTRE insegnano italiano, tedesco, francese, lire 3 ora. S. Michele 10, porta 3. 8051 G

MAESTRO: giovane offresi quale insegnante presso distinte famiglie, per bambini, in lingua italiana e slovena. Gentili offerte Cassetta N. 11778 G. Unione Pubblicità Trieste. 11778 G

PROFESSORESSA pianoforte, diplomata scuola moderna, impartisce lezioni. San Michele 33-I. 74004 G

RUSSO, metodo pratico, cerco insegnante. Scrivere Cassetta 11843 G, Unione Pubblicità Trieste. 11843 G

STENOGRAFIA e lingua italiana insegna diplomata. Indirizzo Piccolo. 74103 G

TEDESCO, francese, grammatica, conversazione insegna professoressa, Vasari 20, porta 6. 74107 G

TEDESCO, francese, italiano, apertura di nuovi corsi, lire 30 mensili. Informazioni dalle 16 alle 17. Pasquale Revoltella 9, primo. 32029 G

TEDESCO istruisce signora viennese, anche conversazione. Carducci 30, porta 10. 32420 G

TEDESCO, metodo nuovo per parlare presto, ripetizione scuole medie, corrispondenza commerciale. Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. Informazioni 14-15. 32461 G

UNIVERSITARIO commercialista, triestino, ragioniere, dà lezioni, preparando ad esami di ragioneria, matematica ecc., ecc. Podobnig, via Gatteri 33, porta 12. 4242 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo smarrito ancora lunedì; compenso lire 400 a chi lo riporterà. Breitner, via S. Michele 39, telefono 33-87. 32496 H

LIBRETTO rosa poesie bambini smarrito. Pregasi portarlo verso mancia. Indirizzo Piccolo. 74076 H

MANOVELLA auto smarrita; mancia portandola in via Fabbri 4. 73963 H

MEDAGLIA cane n. 452, smarrita, pregasi rinvenitore. Foscolo 26, IV p. 32574 H

MEDAGLIA con fermaglio smarrita: generosa mancia portandola Rossi. Molingrande 34. 73991 H

ONESTO chauffeur condusse venerdì sera signora, XX Settembre-Sanità 6, o persona che trovò occhialino, consegnarlo Sanità 5-II; generosa mancia. 74005 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

APPARTAMENTI più grandezze, scambi, tutte posizioni, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 74146 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, villini, magazzini, affittansi. Piazza Ospedale 3, Angolo. 74127 I

APPARTAMENTINO affitto minimo, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, prelevando mobili. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 32378 I

APPARTAMENTINO vuoto, camera cucina, altri due fino sette stanze, vuoti, ammobiliati, città, campagna, senza spese affittansi. Informazioni Gelsi 6. 74074 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardino, villetta, scambio con 2 stanze città. Rivolgersi Piazza Ospedale 3, Angolo. 74144 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, paraggi scuola via Parini, affittasi prontamente; 4000 annue. Offerte Cassetta 11799 I, Unione Pubblicità, Trieste. 11799 I

APPARTAMENTO signorile, alla riva, lussuosamente ammobiliato, 6 stanze, bagno, terrazzo, tutto comfort, poggiuolo, magnifica vista affittasi. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 8064 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, tutto ammobiliato lussuosamente affittasi, esclusi mediatori. Scrivere sub Cassetta 11793 I, Unione Pubblicità Trieste. 11793 I

APPARTAMENTO per studio avvocato o simile, centralissimo, primo piano, sette locali più accessori, appigionasi. Indirizzo al Piccolo. 32448 I

APPARTAMENTO di due camere, camerino, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Visitare dalle 12-16. Indirizzo: Viale Venti Settembre 33, liquoreria. 32491 I

AURISINA: affittasi casa tre stanze, cucina, telefono, orto. Wild. Fornace Aurisina. 32441 I

CAMERA, camerino e cucina scambiansi con due camere cucina pressi Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 32447 I

CAMERA, camerino, cucina, affittansi. Rivolgersi Madonnina 8, porta 10. 74131 I

FONDO con magazzini adatti qualsiasi industria affittansi. Via Pacinotti 41. 32495 I

LOCALE vasto, altissimo, adatto per qualsiasi genere, specie trattoria, affittasi subito. Torrebianca 27. Amministrazione stabili. 74122 I

LOCALI grandi affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 32473 I

MAGAZZINO due fori, via frequentata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32474 I

MAGAZZINO dirimpetto Stazione centrale, affittasi prontamente. Zekoll, via Rossini 12, dalle 16-17. 32325 I

MAGAZZINO affittasi, via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich, Battisti 7. 72977 I

MAGAZZINO affittasi in via Alfieri 13. Amministrazione Clemencich. Battisti 7. 73976 I

PORTINERIA scambiasi con piccolo o grande quartiere; presentarsi dalle 10-13. Via Scipio Slataper N. 10. 73987 I

QUARTIERE ammobiliato, tre, quattro stanze, affittasi. Chiandoni, Caffè Sanità. 32519 I

QUARTIERE centralissimo, quattro camere, accessori, affittasi. Trattasi direttamente 11—12, 14—16. Indirizzo Piccolo. 74102 I

QUARTIERE camera cucina, scambiasi eguale qualunque posizione. Largo Pestalozzi 1, Perhauz. 73981 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno cucina, affittasi. Opicina 39, Pol. 456. Chiavi dal portinaio. 73976 I

QUARTIERE S. Giovanni vuoto, camera camerino, cucina, ampio, adatto spaccio vini, affittasi. Rivolgersi Trionfo 3, Costovich. 73999 I

QUARTIERINO ammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 74099 I

VILLA nuova, disponibile prontamente, composta di quattro camere, pergola, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, vasta cantina, giardino in via La Marmora, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Foretti, via Imbriani 6, giorni feriali 10-12. 74010 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTO piccolo, vuoto, ammobiliato, fuori centro, cercano coniugi distinti. Offerte dettagliate Cassetta 11765 L, Unione Pubblicità Trieste. 11765 L

APPARTAMENTO vuoto, 4 oppure 5 stanze, comfort, centro, cercano distinti coniugi. Esclusi mediatori. Offerte cassetta 11819 L Unione Pubblicità, Trieste. 11819 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, oppure villetta Barcola, cercasi. Offerte cassetta 11805 L Unione Pubblicità, Trieste. 11805 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, anticipando annualità, cercasi. Pahor, Commerciale 28. 74085 L

CAMERE 2, tre letti, uso cucina, cercansi per famiglia distinta. Offerte cassetta 11776 L Unione Pubblicità, Trieste. 11776 L

CONIUGI distinti, senza figli, cercano quartierino in villa, eventualmente scambiando con altro pressi Stazione. Offerte cassetta 11827 L Unione Pubblicità, Trieste. 11727 L

MAGAZZINO con ufficio arredato, cercasi centro. Offerte con prezzo cassetta 11850 L Unione Pubblicità, Trieste. 11850 L

QUARTIERE riva al mare, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, cercano sposi. Offerte cassetta 11775 L Unione Pubblicità, Trieste. 11775 L

QUARTIERE 5 o 6 stanze, eventualmente villa, cercasi, al caso scambio con quartiere 4 stanze. Offerte cassetta 11818 L Unione Pubblicità, Trieste. 11818 L

QUARTIERE camera cucina, oppure due camere, cercasi, pagando sei mesi anticipati. Offerte cassetta 11838 L Unione Pubblicità, Trieste. 11838 L

QUARTIERE due tre stanze, cucina, vuoto, cercasi. Offerte Linoleum, Mazzini 40. 74148 L

QUARTIERINO vuoto, oppure mobiliato, due, tre stanze, cucina, centrale, soleggiato, indipendente, cerca in fitto funzionario Stato. Indirizzare offerte cassetta 11784 L Unione Pubblicità, Trieste. 11784 L

QUARTIERINO 2 stanze, stanzino, accessori, vuoto o semiammobiliato, cerca bancario in posizione ariosa. Offerte cassetta 11797 L Unione Pubblicità, Trieste. 11797 L

STANZE due, bene ammobiliate, camerino bagno, ingresso libero, in casa signorile o villa, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 11756 L, Unione Pubblicità Trieste. 11756 L

UFFICIO due tre stanze, possibilmente arredate, centro, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 11850 L Unione Pubblicità, Trieste. 11850 L

VILLA oppure appartamento con 5-7 camere con o senza mobilia, cercasi da famiglia distinta per pronta entrata. Offerte cassetta 11803 L Unione Pubblicità, Trieste. 11803 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli guarnizioni. Mazzini 22, II. Devidè. 11687 M

ACCESSORI radio, forti arrivi, prezzi di reale concorrenza, chiedere catalogo. Percovich, Largo Niccolini 2, negozio. 8073 M

APPARATO «Ica» 9x12, lastre, vendesi. Via Galleria 6, II sinistra. 32529 M

ATTREZZI sartoria completa, vendo. Informazioni via Capitelli 24, III. 32473 M

AUTOMOBILE per bambini ed altri giocattoli, vendonsi. Galleria 13-I, destra. 73965 M

BANCO olio, misure, vasi cristallo, vendonsi. Via Roma 20. 74079 M

BICICLETTA bambini, tipo olandese, quattro ruote, buono stato, vedesi. Riedl, Piazza S. Giovanni 4-IV. 73962 M

BINOCCOLO Zeiss 18 ingrandimenti vendesi occasione. Navali 8, porta 23. 8071 M

CAGNA lupa, vero esemplare con pedigree, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73983 M

CANARINI Harz gialloni, cantori giorno e notte vendonsi. Piazza Foraggi 186 II p. Rounich. 74089 M

CANARINI bravissimi cantori, gialloni crociati, olandesi, femmine a scelta, vendonsi. S. Luigi 799 porta 11. 74016 M

CANARINI veri Harz speciali, cantori famosi, vendonsi. Foscolo 15, quarto. Furlan. 74140 M

CANARINI Harzseifert, bravi cantori, femmine, vendonsi in giornata. Settefontane 22, I. 32555 M

CANE S. Bernardo giovane, bellissimo, vendesi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2010 M

CANE levriero, vendesi lire 100; un foch inglese 50. Petronio 28, I. 32467 M

CANI Dobermann 5, pura razza, garantiti, da 9 settimane, vendo. Buffet Stazione Postumia. Fritz Amrech. 73781 M

CAPPOTTI tre, nuovi, vendo occasione. Raffineria 4, p. 6. 32463 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, ragazzo 13, 18 anni, copertore, bollitore gas moderno, vendo. Canova 13, p. 24. 32488 M

CAPPOTTI due da uomo, ed uno da ragazzo, otto anni, vendonsi. Via Commerciale 19, pianoterra. 74072 M

CAPPOTTO donna, buonissimo, panno nero, collaro peluche; marsina panno nero; sgabello vecchio; poltrona tappezzata, vendo convenientemente. Visibile dalle 11 alle 16, Via Giulia 22, porta 11. 74026 M

CAPPOTTO nero, greve, per uomo in età, e soprabiti, vendo. Ghega 15-V. 74023 M

CAPPOTTO uomo, vendesi causa sbaglio misura. Torre Bianca 10, I, porta 3. 74097 M

CAPPOTTO con pelo per signora, elegante, frak finissimo, vendesi. Udine 27, porta 14. 74093 M

CAPPOTTO ragazzo dodici anni, vendesi. Salita Trenovia 6, porta 5. 32523 M

CAPPOTTO da signorina vendesi. Via Tommaso Luciani 13, porta 8. 32501 M

CAPPOTTO uomo da vendere. Corso Garibaldi 4, III, porta 14. 32484 M

CAPPOTTO nuovo, nero, vendesi causa sbaglio misura, via Saltuari 3. Roiano. Stireria. 00047 M

CAPPOTTO uomo, moderno, 140 lire vendesi. Stock. Salita Gretta 11. 32475 M

CARROZZELLA quasi nuova per bambini, vendo occasione. Via Besenghi 7. 73966 M

COLLEZIONE francobolli antichi e moderni, 4200 differenti, valore, catalogo lire 7000 vendo lire 1600 contro assegno. Franca Valek. Laurona Istria. 11855 M

CONTRABASSO 4/4, quattro corde, in perfetto stato, con tutti gli accessori e busta, vendo. Indirizzo al Piccolo. 8052 M

COPERTA pelo cammello, per auto, vendo prezzo d'occasione. Via Istituto n. 31, porta 16, piano V. Dalle 10 alle 12. 74031 M

COPERTE stor, tovaglie, in filè, vendonsi prezzi d'occasione. Via Giulia 13. 32513 M

COPERTINA per carrozzella, elegante, vendesi. Riedl, Piazza S. Giovanni 4-IV. 73962 M

DISCHI alcuni grammofono, vendonsi lire 3 Corso Garibaldi 9, porta 6. 74156 M

ELETTRICITA' materiale, motorino macchina cucire, ecc. occasione vendonsi. Coroneo 29, officina, dalle 10-12. 74119 M

FAINA vendesi occasione. Via Chiozza 56, II. 32549 M

FIORAIA grande specchio, dorata, addatta salon, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74019 M

FONOGRAFI (due) con dischi; cappotto signorina, elegante, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 74021 M

FONOGRAFO con trenta dischi, quasi nuovo, vendo. Gatteri n. 60, II destra. 32526 M

GHIACCIAIA quasi nuova, vendesi, 110x90x58. Indirizzo Piccolo. 74102 M

GIACCA pelliccia, vestiti sera signora, frack, smocking, paltò uomo, tutto nuovissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73982 M

GRAMOFONO «Pathè» originale, quasi nuovo, con 28 dischi, vendesi; dalle 11 alle 16 pom. Via Udine 75-I, destra, Cremonin. 73924 M

GRAMMOFONO Angelo, tre molle, dischi, occasionissima, vendo. Ventisettembre 98, pt.

MACCHINA cucire Singer, quasi nuova, sparherd grande, bellissimo, vendonsi. Corso V. E. 39, Penne. 74160 M

MACCHINA Singer nuovissima, spoletta rotonda, vendo. Anastasio 10, secondo sinistra. 74136 M

MACCHINA Singer originale sarto, altra 230 vendo. Pozzo Mare 2, I destra. 32462 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi giornata qualunque prezzo. Beccherie 3, I. 8063 M

MACCHINA fotografica 9x12 Erneman, motoleggera seminuova, bicicletta, fanale, vendo. Via Corti 1, Portinaio. 32443 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi occasione. Via Ponte 6, I, sinistra. 8056 M

MACCHINA Pavoni, ed una frappè, nuova, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74101 M

MARMO 165x60; bilancia e mostra, vendonsi di occasione. Tibaldo Xidias 4, magazzino in restauro. 74086 M

MARTORA bellissima, collier e manicotto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 32485 M

MENSA privata offre pranzo e cena, compreso pane, a lire 7 al giorno. Rossetti 12-II. 32418 F

MOTORE a un cilindro con dinamo per illuminazione villa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73960 M

OCCASIONE scaldabagno a gas Vaillant usato, lire 500, detto a colonna lire 650 e 750. Officina Marini. Via Rossini 8. Trieste. 74153 M

OCCASIONE vendonsi stufe a gas e tappeto vellutato. Bellosguardo n. 6. 8065 M

PALETOT uomo, nuovo, vendo vera occasione. Rapicio 3, porta 7. 32481 M

PALETOT donna, nuovo, poco prezzo, vendesi occasione. Sartoria. Ginnastica 40. 32450 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) finissimi, petitgrisobel, ratmosque, sealskin, murmel, lapenrasè, volpi, sciarpe, vende viaggiatore, metà prezzo, occasione eccezionale. Gatteri 32, p. 9. 31149 M

PELLICCIA castoro, fodere, occasione 400. Via Galleria 6, II sinistra. 32529 M

PELLICCIA donna, nuovissima, vendesi occasione. Stoppani 3, I sinistra. 32569 M

QUADRI due vendonsi occasione. Via Gatteri 33, porta 12. 0474 M

RADIO, amatori, occasione, push pull in cassetta legno, vendo. D'Annunzio 4. Basilio. 32254 M

RADIO 5 valvole, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 73985 M

SMOCKING seminuovo, divisa militare, vendonsi Ghega 15, III. 74120 M

SPARHERD piccolo, vendesi lunedì. Corso V. E. 31, II destra. 32528 M

SPECCHIO artistico e statue, vendonsi. Media 7, porta 7. 32532 M

STRACCI, sacchi e ferramenta (visibili dalle 10 alle 11), vendonsi presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale (S. Giovanni). 73990 M

STUFA petrolio, vendesi. Via Battisti 20. Drogheria. 74040 M

SUSTE (2) quasi nuove, vendo causa partenza. Anastasio 6, porta 10, destra. 73998 M

TAPPETI persiani alcuni, vendonsi occasione fino 15. Toti 1, 13. 74138 M

TAVOLI (5) in ferro con marmo ovale per caffè, vendo prezzo d'occasione. Carlo Stuparich 8 pt. 32431 M

TEATRO grande molti scenari, vendesi. Navali 36-I, portone piccolo. 74001 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti soprabiti, gabarden, impermeabili, vestiti usati, smoking completo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 32115 M

VESTITI, paletots per giovanotti, vendonsi. Via Ginnastica 43-III, porta 26. 73974 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti, soprabiti, gabardine, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 32115 M

VESTITO uomo forte, cappotto greve, scuro, vendonsi. Torrebianca 14, II. 32553 M

VESTITO usato finissimo, uomo grosso, vendesi lire 160. Vidali 13, IV, porta 33. 74055 M

VIOLINO antico d'autore, vendesi. Riva Sauro 20-III, porta 10. 74015 M

VIOLINO autore 1803, altro trequarti; monocolo; mandolino, vendo occasione. Via Bosco 9, mezzanino. 73993 M

VOLPE naturale, bellissima, vendesi occasione. Goldoni 11, I sinistra. 74032 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DIVISA invernale tenente macchinista marina guerra, con mantello, berretto, buono stato, cercasi. Offerte cassetta 11841 N Unione Pubblicità, Trieste. 11841 N

MOTORE elettrico da 2½ a 3 HP 105 Wolt. Corso Garibaldi 27. Fantoma. 74071 N

STIVALONI equitazione signora, n. 36, cercasi. Offerte cassetta 11851 N Unione Pubblicità, Trieste. 11851 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A. A. A. A. A. MOBILI ufficio, americani, pulti armadi, rooleau, fornimenti club, salotti, stanze pranzo, compero. Vivante, Beccherie 10 (di fronte Bancolotto). 8061 NN

A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili, visitate i depositi M. Steiner, via Geppa 17. 2468 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni garanzia assoluta, vende prezzi bassi Società Maestri falegnami, Carducci 17, Negozio. 7998 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi Montagnari, Chiozza 39. 73943 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divaniletto, attaccapanni, vendo straoccasione. Gatteri 19. Colautti. 73961 NN

A. VENDO canapè, 2 poltrone, coltrinaggio velluto grigio. Indirizzo Piccolo. 32465 NN

ARREDAMENTO: banchi, scansie, vetrina completa, tabelle, adatto qualsiasi genere, vendesi prezzo irrisorio. Amministrazione stabili Torrebianca 27. 73121 N

CAMERA nuova matrimoniale, lucida, vendesi. Tomaso Luciani 12, porta 4. 32456 NN

CAMERA matrimoniale, marmi, specchio molato, vendo. Riborgo 32, porta 8. 74051 NN

CAMERA pranzo bellissima, lavorazione perfetta, vendo prezzo bassissimo. Scalinata 10. 32572 NN

CAMERA pranzo, mogano, lussuosa, vendesi. Foscolo 37-II, porta 9. 32560 NN

CAMERA massiccia, porte pieno, cassetti interni, vendo causa partenza. Gatteri 50, p. 6. 32432 NN

CAMERE letto, sale pranzo comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile Punzo, Carducci 10. 11307 NN

CAMERE letto matrimoniali nuove, 1150, altre mogano, faggio, cedro, pero, castagno, fina lavorazione, vendo raro prezzo. Fonderia 12, primo destra (Piazza Ospitale). 74036 NN

CUCINA completa 800; altre le più moderne prezzi ribassati. Punzo. Carducci 10. 11307 NN

CUCINE 60, camere letto 1600 in poi, vendo. Tesa n. 18. 74147 NN

DIVANILETTO, ottomane, fornimento club, vendonsi. Tappezziere, via Maurizio 9. 32543 NN

DOMANI verrà aperto un nuovo deposito mobili con proprio laboratorio tappezziere Via Emo Tarabochia n. 6. 74128 NN

LAVAMANO, marmi, grande specchio cristallo molato, occasione vendesi. S. Michele 6-I. 73862 NN

LETTI due, suste, materassi lanetta, 65; altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10. Magazzino. (Piazza Ospitale). 74036 NN

MOBILI da vendere, camera, cucina. Udine 33 portinaio. 73994 NN

MOBILI diversi, vendo. Via Ginnastica n. 56, I, p. 5. 74039 NN

MOBILI seminuovi, stanza pranzo, letto, salotto, cucina, vendonsi a prezzo d'occasione, eventualmente darebbesi a noleggio. Exner, Corso Cavour 17. 74036 NN

MOBILI usati diversi, in buonissimo stato, causa partenza vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74135 NN

NEGOZIO fornisce mobili, ottomane meccaniche, tappezzerie, ecc. a prezzi di vera occasione. Via Carlo Stuparich 8. 32434 NN

OCCASIONE, stanza letto ed altri mobili vendonsi causa trasloco. S. Sabba 285, vino stazione. 74112 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, armoni, atopiani, grande assortimento, massima garanzia, noleggio e vendo ratealmente. Via Valdirivo n. 24, porta 5. 31591 NN

PIANINI germanici nuovi arrivati incrociate, tre pedali, lussuosi, voce splendida. lire 3700; pianoforte mignon «Boesendorfer» straoccasione, mezzacoda «Heitzmann» nero 2200. Via Sanità 16. 32330 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hoffmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Prima di fare un acquisto visitate, confrontate qualità e prezzi. Via Sanità 16. 32330 NN

PIANINI nuovissimi, lussuosi, garanzia documentata, reale concorrenza, vendonsi. Visitare prima di acquistare. Battisti 13, quarto. 74082 NN

PIANINI nuovissimi, originali, incrociati, tre pedali, moderatore, piastra metallica, ultimissima perfezione, garanzia massima (escluso strumenti guasti riparati). Recentissimo arrivo, comprovato documenti ferroviari, doganali, ispezionabili, referenze primarie personalità cittadine, vendonsi convenienza indiscutibile, eventuali facilitazioni. Solitario 25, terzo. 32515 NN

PIANINI garantiti, meccaniche Renner incrociate, terzo pedale, vendo cassa, anche rate, noleggio scontabile acquistandoli. Valdirivo 24, porta 5. 74047 NN

PIANINO incrociato, piastra, voce pari pianoforte, vendesi grande occasione. Esclusivamente 10-13. Vincenzo Bellini 1, III. 32505 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi: marca, prezzo. Bar Intrepido, piazza Dalmazia n 1. 74139 NN

PIANINO Boesendorfer originale, perfetto, vendesi 2500. Via Commerciale 13-II. 32559 NN

PIANINO d'occasione, tedesco, ottimo, vendesi 2600 lire. Solitario 25, III. 32498 NN

PIANOFORTE primario, germanico, incrociate, tre pedali, voce forte, unico, cortissimo, adatto orchestra, concerti, costo dodici, vendesi settemila, scambiasi anche con pianino. Indirizzo al Piccolo. 74019 NN

PIANOFORTE Schnabel buonissimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74135 NN

PIANOFORTE Boesendorfer straordinario, vendesi causa partenza lire 8000. Indirizzo Piccolo. 32409 NN

SCRIVANIA grande, verniciata, vendesi occasione. Lazzaretto vecchio 21, pianoterra. 74134 NN

SOFA' e quadro, vendo. Via Giulia 32, I sinistra. 73897 NN

STUDIO e anticamera noce massiccio, stile Rinascimento, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32497 NN

SUSTE, ottomane, canapè, lana materassi d'ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14-I, 9. 32556 NN

TAVOLINO artistico, floraia con specchio grande, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 32485 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. ACQUISTO corone argento, brillanti, oro (disimpegno gratuito polizze). Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 73912 O

A A A A A A. BRILLANTI, oro, argento, dentiere, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. Disimpegno polizze del Monte di pietà. 73647 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. BRILLANTI, perle, argento, dentiere acquisto; anticipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte. Piacentini, Corso Vittorio Emanuele 45, I. 32452 O

A A. ARGENTO, oro, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Turosto, via Genova 10. 74158 O

Giovanni Masè

d'anni 43, salumaio

rese la sua bell'anima a Dio ieri, dopo lunga malattia.

La desolatissima consorte **SOFIA nata CAOLA**, i figli **ANDREINO, ALESSANDRO, VIRGILIO, BRUNO, MARINO**, il padre **ANDREA** (assente), le sorelle **GIACOMINA in BOTTERI, MARIA ved. MASE'** (assente), il fratello **GUERRINO**, i cognati e cognate, i nipoti e i parenti tutti, partecipano tale sciagura a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 22 corr., alle ore 15.30, partendo il convoglio dalla via della Guardia N. 15 A.

Trieste, 20 novembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Premiata Nuova Impresa. Corso V. E. III. N. 47

Le dolenti **Famiglie STEFANELLI, RENIER e KULTERER** partecipano con profondo dolore, ai parenti e conoscenti, che ieri notte, dopo lunghissima ed atroce malattia, spegnevasi, munita dei conforti religiosi,

Eufemia Stefanelli
nata Renier

I funerali avranno luogo oggi, domenica 21 corr., alle 10.30, partendo il convoglio dalla Via Lazzaretto vecchio N. 38, direttamente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 21 novembre 1926.

Premiata Nuova Impresa. Corso V. E. III. N. 47

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

CAPPELLI signora, grande arrivo ultime novità velluto 35 lire in poi. Roiano Barbariga 2, IV. 74064 O

CAPPOTTI nuovi da uomo e da donna vendo. Felice Venezian 20, pianoterra. 32460 O

DONNE irregolarità delle mestruazioni, ritardi, ecc. regolarizzansi con le piccole Agomen. Flacone lire 13.50. Farmacia Borzani. Gaudenzio Ferrari, Milano. 5080 O

GIOCATTOLI acquistate in occasione della liquidazione e sconto 30 percento. Mazzini 40. 74148 O

GRANDE scelta cappelli velluto, feltro, lire 25 in poi. Tor Sanpiero 14, II. 32540 O

LAMPADINE «Tungamon» sono le migliori e più convenienti lampadine elettriche. Via Torre bianca 23. 32455 O

LINOLEUM col 30 percento sconto vendesi ancora per pochi giorni. Mazzini 40. 74143 O

LUCCHETTI, serrature inglesi, Chiavi, utensili falegnami, meccanici ecc. Deposito ferramenta, via Filzi 17. 73911 O

MODISTERIA offre pronto lavoro a modista con clientela propria. Indirizzo Piccolo. 32437 O

MOTORI elettrici pronti in deposito. Ing. Ortolani, Torre bianca 23. 32455 O

TELA cerata vendesi ancora per alcuni giorni col 30 percento di sconto. Mazzini 40. 74148 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 32457 O

«TUNGSRAM» sono le migliori lampadine. Deposito via Torre bianca 23. 32455 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GIOVANE 23.enne serio, bella presenza, di buona famiglia, parla italiano, slavo, desidera iniziare carriera di viaggiatore oppure riscuotitore piazzista, risultato garantito. Flego Carlo, Servola n. 465. 74113 P

PIAZZISTA viaggiatore con buone referenze cercasi prontamente da fabbrica giocattoli. Scalinata 12. 74130 P

PIAZZISTA introdotto presso farmacie, ambulatori ed ospedali, per città e provincia, verso stipendio fisso e provvigioni, cercasi. Offerte Cassetta 11793 P Unione Pubblicità Trieste. 11793 P

VIAGGIATORE introdotto confezioni uomo cercasi sola provvigione. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 11821 P Unione Pubblicità Trieste. 11821 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AUTOSCUOLA guida, manutenzione, riparazioni, lire 100. Corso Garibaldi 9, porta 6. 32573 Q

AUTOMOBILISTI visitate Grande Garage Roma, troverete assortimento auto d'occasione, tipi varii. Rismondo 12, telef. 45-09. 73176 Q

AUTOMOBILISTI visitate Grande Garage Roma, troverete assortimento auto d'occasione, tipi varii. Rismondo 12, telef. 45-09. 32459 Q

AUTOSCUOLA Vaccari, perfezionamento teorico-pratico per conoscenza perfetta motore, mediante macchine sezionate. Corso completo lire 50. S. Nicolò 12. 74090 Q

BARCA 7 m., vela, motorino, tuga, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 32326 Q

BIANCHI 4 posti, avviamento elettrico, piena efficienza, qualsiasi prova, quasi nuova, prezzo d'occasione, vendesi. Garage Vecile. 8072 Q

BICICLETTA corsa originale, qualunque prezzo occasione, causa bisogno. Giulia 21. 74060 Q

BICICLETTA «Iba» mezzacorsa, fortissima, vendesi. Via Bergamasco n. 10. 74054 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, nuovissime, vendonsi metà prezzo. Pallini 1-I. 32444 Q

BICICLETTA corsa, nuova, vendesi causa partenza, occasione. Riborgo 35-II. 32555 Q

BICICLETTA corsa vendo. Lipari, piazza Unità n. 3. 74152 Q

BICICLETTA Cottur, quasi nuova, vendesi. Via delle Ginestre 15, porta 13, Roiano. 32551 Q

BICICLETTE 2 donna, uomo, da corsa, buonissime, vendo occasione. Ruggero Manna 3, calzolaio. 74017 Q

COPERTONI nuovi, ottimi, con camera, svendonsi lire 270, sconto rivenditori. S. Nicolò 12. 73250 Q

FORD e O M quasi nuove, vendonsi prezzo occasione. Garage via Giulia 68. 12424 Q

«ITALA» 6 posti, luce, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 32386 Q

MOTO Guzzi vendesi 5800. Garage via Anastasio n 4. 32461 Q

MOTOCICLETTA Indian Standart da vendere. Tesa 16, magazzino, dalle 9 alle 12. 32646 Q

MOTOCICLETTA bicilindrica, perfetta, vendo regalando Bulldog, 1800. Bosco 18-III. 74093 Q

MOTOCARROZZELLA Indian, perfetta, partendo vendesi giornata occasione. Ventisettembre 65. 74035 Q

MOTOLEGGERA perfetta, con cambio, vendo 2800. Monfalcone Duomo 40, osteria. 94009 Q

MOTOSCAFO veloce, capacità 8-10 persone, compero. Soltanto offerte con dettagliata descrizione e con indicazione prezzo vengono prese in considerazione. Cassetta 11779 Q Unione Pubblicità Trieste. 11779 Q

MOTOSIDECAR vendesi occasione o scambiasi merce. Garage Raffineria 4. 32446 Q

RIMORCHIO da vendere. Indirizzo al Piccolo. 72592 Q

RIMORCHIO portata 60 q.li e treno ruote gommate per Fordson, cerco verso pagamento oppure scambio con camioncino portata 12 quintali. Offerte Comar. Fiumicello. 11853 Q

STRAOCCASIONE biciclette 2 e un triciclo vendonsi. Industria 2, I. 32530 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO-ristorante Sacile rinomatissimo, rimesso a nuovo, vendo, compreso stabile ammobiliato, 145.000. Polese, Sacile. 10200 R

AZIENDA industriale, genere grande consumo, segreto di fabbricazione, cedesi. Offerte Cassetta 11830 R Unione Pubblicità Trieste. 11830 R

AZIENDA molto avviata, centralissima, esistente oltre 30 anni, con ricco inventario, vendesi prezzo irrisorio causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 32493 R

BOTTEGA barbiere con abitazione vendesi causa partenza. Toti 12. 74069 R

BOTTEGHINO frutti, erbaggi, bene avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 74027 R

CAPITALE 50-60 mila lire verso interesse e forte garanzia cercasi. Offerte sub Cassetta 11848 R Unione Pubblicità Trieste. 11848 R

CAPITALISTA con 50-60 mila lire cercasi per sviluppo azienda, con garanzie e grande guadagno. Offerte Cassetta 11847 R Unione Pubblicità Trieste. 11847 R

CASA, giardino, trattoria, liquori, alloggio, tabacchi, inventario, questioni eredità; occasione vendesi, affittasi. Pondares 8-IV, Parenzan. 32527 R

INVENTORE cerca lire 750, ritorna 1000 in 15 giorni. Indirizzo Piccolo. 74105 R

LATTERIA vendesi, lavoro assicurato. Via Brunner 5, angolo via Chiozza. 32419 R

LAVANDERIA stiratura, vendesi causa malattia, anche prova. Luzzatto. Raffineria 3. Trattoria. 8046 R

MAGAZZINO vasto, splendida posizione, vini liquori, alimentari, cederebbesi. Piazza Cornelia Romana IV, n. 1, Ciotti. 32423 R

NEGOZIO frutta bene avviato cederebbesi causa altri impegni. Slataper 12 (ex Boschetto). 74165 R

Quest'oggi, dopo lunghe e atroci sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio il nostro amato consorte, padre, figlio e fratello

cav. ATTILIO CANZIANI

Capo della Ragioneria dei Magazzini Generali

Straziati da indicibile dolore, la desolata consorte **OLGA**, la figlia **TINA**, la madre e la sorella **AURELIA**, partecipano tale irreparabile perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 22 corr., alle … partendo il convoglio dalla casa N. 4 di Via Vincenzo Scussa.

Trieste, 20 novembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

I MAGAZZINI GENERALI compiono il mesto ufficio di partecipare la dolorosa e prematura perdita avvenuta quest'oggi, del loro amato Capo della Ragioneria

cav. rag. ATTILIO CANZIANI

che per lunghi anni dedicò ogni sua attività con zelo e intelligenza a vantaggio di quest'Azienda.

Trieste, 20 novembre 1926.

Il **Consiglio Direttivo dell'Unione Operaia Triestina** profondamente addolorato, compie il mesto dovere di partecipare ai soci la perdita del suo benemerito direttore

cav. ATTILIO CANZIANI

il quale per ben cinque lustri dedicò tutto se stesso a fini sociali.

Ai funerali sono invitati tutti i soci.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che, con l'invio di fiori, con l'intervento al corteo funebre od in altre forme, vollero manifestare la loro partecipazione al dolore per la perdita della su… amatissima

TERESA

la sottoscritta porge un riconoscente e commosso ringraziamento.

In particolare esprime la sua perenne riconoscenza all'… Consorzio fra Albergatori, Trattori ed Osti, alla Federazione fascis… dell'Ospitalità, a mons. cav. don Jurizza, ed agli esimi medi… comm. dott. Emilio Fabiani e prim. dott. Adriano Sturli, che co… tanta abnegazione ed affettuose cure cercarono di lenire le sofferen… della cara Estinta.

Famiglia VANOLI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano le gentili persone che presero parte al loro dolore coll'intervenire ai funerali o col gentile invio di fiori. Un grazie speciale al **Dott. Primario Blau** che con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza cercò di salvare il loro caro

GIUSEPPE

Ringraziano inoltre tutti i signori della **Società Orafa** e la Spett. Direzione della **Banca Commerciale Triestina** per aver incaricato i suoi funzionari d'intervenire ai funerali.

Famiglie:
Peppina ved. Kübler — Edoardo Kübler
Maria ved. Alexandrescu

OCCASIONE. Trattoria grande inventario, vista mare, lavoro sicuro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74050 R

PERSONA con locale cerca socio capitalista. Offerte Cassetta 11843 R Unione Pubblicità Trieste. 11843 R

SIGNORA media età, onestissima, cercasi quale socia attiva per rivendita tabacchi, con 5-6000 lire. Offerte Cassetta 11843 R Unione Pubblicità Trieste. 11843 R

SINO 250.000 I rango, centro, cerco. Offro 40.000. Indirizzo Piccolo. 74157 R

SOCIO capitale 10 mila cerca commerciante attivo. Offerte Cassetta 11820 R Unione Pubblicità Trieste. 11820 R

TRATTORIA vendesi nel rione più popolato, adatta per cantinone. Rivolgersi via del Toro 5, deposito uova, dalle 9-12. 32490 R

TRATTORIA buonissima posizione, vendesi causa malattia. Offerte Cassetta 11769 R Unione Pubblicità Trieste. 11769 R

URGENTE, causa immediata partenza, cedesi miglior offerente antico caffè con biliardi, macchina espresso, posizione centrale. Rivolgersi Caffè Sport, piazza Cavour, Gorizia. 2428 R

10.000; 20.000; 30.000; 50.000; 60.000 disponibili per intavolazioni Hildwein. Vasari 17. Dalle 14 alle 16. Telefono 1549. 8074 R

40-45 mila cercansi I intavolazione su villa. Indirizzo Piccolo. 73777 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNA con casa, 5 minuti stazione Colmo (Istria), vendesi causa partenza, prezzo 30.000. Informazioni presso stazione Colmo. 000 S

CASA buona rendita, ottime condizioni, vendo 140.000, anche fondi per costruzione. Offerte Cassetta 11558 S Unione Pubblicità Trieste. 11558 S

CASA con albergo e negozio, vicino Tarvisio, vendesi o affittasi. Scrivere Giovanni Gross, Ugovizza, Friuli. 11854 S

CASA buono stato vendesi. Scrivere Giovanni Gross, Ugovizza, Friuli. 11854 S

CASA campagna vendesi paraggi via Porta. Rossetti 51, calzoleria. 32499 S

CASETTA 3 locali, cucina, vendesi. Via Barcola Bovedo 411. 74049 S

FONDO Roiano, posizione splendida, m. 500, vendesi anche in 2-3 particelle. Indirizzo Piccolo. 32453 S

FONDO da vendere a Grado, via Carducci, circa metri quadrati 2000. Informazioni studio avvocatile, via Mazzini 15. 740012 S

PALAZZINA lussuosa, con parco, città, vendesi. Rende 5 percento netto, rimanendo gratuito suntuoso appartamento padronale 12 camere. Scrivere 11839 S Unione Pubblicità Trieste. 11839 S

STABILE signorile e rendita (palazzetto) città, vendesi buone condizioni, urgendo almeno 300.000. Offerte Cassetta 11814 S Unione Pubblicità Trieste. 11814 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 32473 S

VILLA Barcola Riviera, posizione incantevole, acqua, gas, luce, garage, vendesi o affittasi. Informazioni Bonfadini, Sagrado. 73147 S

VILLA grande, composta 3 appartamenti, dei quali uno 7 camere, accessori, comfort moderno, più altra casetta 2 quartieri, giardino, grande campagna, 8 minuti dal Puntogranco, gas, acqua, garage, con tutta mobilia nuova, lussuosa, per 7 camere ed accessori, vendonsi. Offerte, esclusi mediatori, Cassetta 11806 S Unione Pubblicità Trieste. 11806 S

VILLA vendesi prossimità Rossetti, qu… bero, esenzione tasse venticinquennale. … Piccolo.

VILLA Romana vendesi. Gaspero Weis, … zini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-…

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MATRIMONIO. Ricche straniere, facoltose tedesche, desiderano matrimonio. … zioni in tedesco, a signori anche senza … nio. Stabrey, Berlin, Stilpischestr. 4…

SIGNORINA media età, sola, illibata avente quartiere, bell'aspetto, cerca … dabbene scopo matrimonio. Offerte «11789 U Unione Pubblicità Trieste.

SIGNORINA 25.enne, desidera conoscere distinto signore tedesco, scopo matrimonio … setta 11780 U Unione Pubblicità Trieste.

TRENTOTTENNE capitano mercantile, … noscenze, desidera conoscere brava, … signorina o vedova, scopo matrimonio … assoluta. Offerte cassetta 11813 U Unione Pubblicità Trieste.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

In osservanza alla nuova Legge Pubblica Sicurezza, si sospende … blicazione delle corrispondenze … amorose.

«ABAT-JOURS» artistici, fusti, grande … mento, assumonsi ordinazioni. Via …

ALCOOLISMO combattesi efficacemente … veri «Fauma». Trovansi in tutte le f…

CHIROMANTE, professore astrologia, diplomato, proveniente principali città … giungongli attestati stima, benemerenze … sultazioni qualsiasi argomento; responsi … vigliosi, garantito successo. Ancora p… ni. Riceve domani lunedì dalle 15 alle … Goldoni 10, porta 12.

CHIROMANZIA, grafologia, fotomanzia … pochi giorni Pacha, Rossetti 24, terzo … de successo.

DANZE recentissime, scuola Delle G… S. Francesco 4, scala II, piano I. O… dalle 11-12.30 e dalle 18-20.

HOTEL Villa Tartini, Strugnano. Bi… to durante l'inverno.

INFORMAZIONI private, indagini, … assume ovunque con proprio personale … Torrebianca 22. Fondato 1918.

LEVATRICE autorizzata accoglimento … Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Gin… lungata) villa propria, telefono inter…

LEVATRICE diplomata Univers… zioni. XX Settembre 60-I, destra.

LEVATRICE diplomata riceve per co… gravidanza; accoglie gestanti, segre… donnina 10, II.

MARIANO Lipari, speciale laboratorio … parazioni orologeria. Torre bianca 10…

OSTETRICA Brelich diplomata Uni… lermo, accoglie gestanti, segretezza … n. 10.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisc… vere «Stip». Farmacia Godina, Ginn…

SALA Vittoria, via S. Michele. Do… no danzante.

SALA Olimpia, Istituto 15; matinée … nimento delle 16.